Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 139° — Numero 261

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Sabato, 7 novembre 1998** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 30

— Ammortamenti ..... » 32

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 34

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 34

— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 35

— Bandi di gara ..... » 38

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 71

— Consigli notarili ..... » 72

Rettifiche ..... » 72

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 73

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ FINANZIARIA MARITTIMA (FINMARE) - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Dante n. 7
Capitale sociale L. 291.432.960.000 interamente versato
Iscritta al n. 42844 del registro imprese
presso la Camera di Commercio di Genova
Codice fiscale n. 00397160581
Partita IVA n. 02654780101

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1998, stessa ora, in eventuale seconda convocazione in Genova presso la sede sociale in piazza Dante n. 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato il deposito delle azioni, ai sensi di legge, per il rilascio dei biglietti di ammissione presso la sede sociale (piazza Dante n. 7, Genova) oppure presso gli sportelli delle banche incaricate sotto indicate.

Gli azionisti ancora in possesso delle vecchie azioni del valore nominale di L. 8 non raggruppate ai sensi della delibera assembleare del 19 dicembre 1984 e/o delle azioni del valore nominale di L. 8,50 non raggruppate ai sensi della delibera assembleare del 30 giugno 1987, per intervenire all'assemblea dovranno trasmettere in tempo utile le azioni per le operazioni di raggruppamento unicamente all'ufficio titoli presso la sede sociale (piazza Dante 7 - Genova) che rilascerà il biglietto di ammissione.

Le casse incaricate delle predette operazioni sono le seguenti:

la sede della Società in piazza Dante n. 7 - Genova;

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Carige.

Roma, 30 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Jucci

S-24101 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a.

Sede sociale Ormelle (TV), via Roma n. 2
Capitale sociale L. 682.000.000 interamente versato
Registro impresa presso C.C.I.A.A. di Treviso registro società n. 3247

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata in Ormelle, presso la sede sociale, via Roma n. 2, il giorno 27 novembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 novembre 1998 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 agosto 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ormelle, 26 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Toffoli Basilio

C-28675 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa
Sede legale in Ragusa, viale Europa n. 65
Iscritta al n. 26 del registro delle imprese di Ragusa
Partita I.V.A. n. 00026870881

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Banca Agricola Popolare di Ragusa, in prima convocazione, per sabato 28 novembre 1998, alle ore nove e trenta, presso la sede sociale della Banca, in viale Europa n. 65, ed, occorrendo per domenica 29 novembre 1998, alle ore dieci, presso i locali di Villa Di Pasquale strada statale 115 km 316,900, in Ragusa, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso nella Banca Agricola Popolare di Ragusa:

comunicazione delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998 delle società partecipanti alla fusione redatte ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice civile, relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile, e comunicazione della relazione dell'esperto comune redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile;

2. Approvazione del relativo progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile;

3. Conferimento di deleghe per l'esecuzione della deliberazione assembleare.

Gli atti di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile restano depositati in copia nella sede delle società partecipanti alla fusione durante i trenta giorni che precedono l'assemblea e finché la fusione sia deliberata, a disposizione dei signori soci che volessero prenderne visione.

Ragusa, 28 ottobre 1998

Il presidente: dott. Mario Schininà.

C-28699 (A pagamento).

CONCERIA TOLIO - S.p.a.

Sede Chiampo (VI), via Arzignano n. 98
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 4692

I signori soci della società Conceria Tolio S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Michele Colasanto in Arzignano (VI), via Garibaldi n. 35, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15, ed in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 3.600.000.000 a L. 5.400.000.000, a pagamento;
2. Delibere conseguenti ed inerenti;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Chiampo, 28 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tolio Mario

C-28717 (A pagamento).

FRENI BREMBO - S.p.a.

Sede sociale Curno (BG), via Brembo n. 25
Capitale sociale L. 44.562.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 7302 del registro società
R.E.A. di Bergamo n. 134667 del registro ditte
Codice fiscale n. 00222620163 (partita I.V.A.)

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Curno in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 1998, e in terza convocazione per il giorno 2 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione ad acquistare una o più volte, massime n. 1.250.000 azioni proprie e delibere conseguenti;
2. Autorizzazione a cedere, una o più volte, le azioni proprie così acquistate;
3. Conferimento al Consiglio di amministrazione dei relativi poteri;
4. Deliberazioni conseguenti alle previsioni dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 in tema di sanzioni tributarie.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 44.562.500.000 sino ad un massimo di L. 44.754.500.000, mediante emissione di massime n. 192.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna riservate a dipendenti ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma del Codice civile e dell'art. 134 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nell'ambito del piano di stock options;
2. Approvazione del regolamento di un piano di stock options;
3. Conferimento al Consiglio di amministrazione dei relativi poteri;
4. Proposta di modifica degli articoli 10 e 11 e l'adeguamento dello Statuto sociale alle disposizioni del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 con particolare riferimento ai criteri di nomina ed alla composizione del Collegio sindacale;

5. Proposta di modifica dello statuto sociale per consentire riunioni del Consiglio di amministrazione anche in videoconferenza o teleconferenza;

6. Conseguenti variazioni degli articoli 5, 10, 11, 12, 14, 20, 21 e 24 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione o depositare le azioni ai sensi di legge, se non ancora dematerializzate, presso la sede della società; presso il Servizio Titoli di Milano, via Griziotti n. 4 o presso le consuete casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Credito Bergamasco.

Curno, 27 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Bombassei

C-28718 (A pagamento).

ADN KRONOS - S.p.a.
Agenzia Giornalistica di Informazioni
Sede sociale in Roma, via di Monte Savello n. 30
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 2472/66

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via di Monte Savello n. 30 per il giorno 30 novembre 1998 ore 12, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 1° dicembre 1998, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere previste dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Distribuzione della riserva facoltativa e della riserva legge n. 413/1991, art. 33, ottavo comma;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giuseppe Pasquale Marra.

C-28722 (A pagamento).

SMOGA - S.p.a.
Sede legale in Roma, via del Corso n. 4
Capitale sociale lire 520 mil. interamente versato
Tribunale n. 4452/80 - C.C.I.A.A. n. 464440
Codice fiscale n. 03892210588

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via del Corso n. 4, il giorno 29 novembre 1998 alle ore 23,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1998 alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale e del relativo presidente.

Roma, 2 novembre 1998

L'amministratore unico: Giuseppe Cavada.

S-24104 (A pagamento).

M.B.S. - Società per azioni
Montecchio Brendola Servizi
Sede in Montecchio Maggiore (VI), via Callesella s/n
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00892120247

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni M.B.S. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montecchio Maggiore, via Callesella, per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso Cariverona Banca agenzia di Montecchio Maggiore, via Roma n. 12.

Montecchio Maggiore, 28 ottobre 1998

Il presidente: Ribolli.

C-28724 (A pagamento).

AQUILA - S.p.a.
(in liquidazione)
Sede in Muggia (Trieste), via Flavia di Aquilinia n. 24
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trieste n. 668

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso gli uffici Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31.

Il liquidatore: dott. Alberto Re.

C-28776 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.
Albo delle banche n. 5294
Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1
Capitale sociale L. 79.203.240.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna registro società n. 18437

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sala assemblee della Banca sita in Faenza, via P. Costa n. 3, per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 novembre 1998 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo statuto.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile: nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, con decorrenza 1° gennaio 1999, per un triennio;
2. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Faenza, 2 novembre 1998

Il presidente: dott. Gian Luigi Facchini.

C-28916 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARINA JULIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Monfalcone

Capitale sociale L. 240.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 763

Codice fiscale n. 81001350313

Convocazione di assemblea

Il liquidatore convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 11,30 in Udine, via Aquileia n. 17 presso la Fin-Pro S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento ramo d'azienda;
2. Chiusura operazioni di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il liquidatore: Giampalo Postir.

C-28918 (A pagamento).

CONSORZIO SIGMA CAMPANO

Società Consortile per azioni

Sede legale in Napoli, viale Augusto n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 (versati L. 197.500.000)

Iscritta al Tribunale di Napoli al registro delle imprese n. 6917/95

Partita I.V.A. n. 06970470636

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 6, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 14, in seconda convocazione presso gli uffici in Napoli al centro direzionale isola G7, scala B, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di ripartizione dei premi relativi al 1997;
2. Progetto di ripartizione dei costi 1997 a carico degli associati ed affiliati;
3. Proposta di modifica del regolamento;
4. Proposta di modifica del contratto di affiliazione;
5. Provvedimenti ex art. 2386 del Codice civile;
6. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Gallo.

C-28929 (A pagamento).

MONTE PASCHI FIDUCIARIA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice gruppo 1030.6

Siena, via Garibaldi n. 48

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Siena registro società n. 8799/10742

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Siena, presso la sede della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., piazza Salimbeni n. 3, per il giorno 14 dicembre 1998, alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Toscana S.p.a.

Siena, 20 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Pier Giorgio Primavera

A-1345 (A pagamento).

FINCIMONE - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, via IX Febbraio n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 4368

Codice fiscale n. 00199870395

Convoco l'assemblea il 24 novembre 1998 alle ore 12, in Rubiera (RE), via Emilia Ovest 56 ed occorrendo il 25 novembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile e provvedimenti ex art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Il presidente: Paolo Callegari.

S-24147 (A pagamento).

TRIESTE E VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Trieste al n. 9635
Tribunale di Trieste e C.C.I.A.A. di Trieste n. 94899
Codice fiscale n. 00171820327

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 11, in assemblea straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 11, in assemblea straordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. ing. Benito Rocco.

A-1348 (A pagamento).

DATA GENERAL - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via Rivoltana n. 13
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 276721
Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1998, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed eventuali deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni, nei termini ed in conformità alla legge, dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso enti creditizi.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Gazzaniga

A-1350 (A pagamento).

T. I. S. - S.p.a.
Tecniche Idraulico Stradali

Sede sociale in Roma, viale Caduti nella Guerra di Liberazione n. 14
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 1335/74

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 23 novembre 1998, alle ore 10,30 in prima convocazione, presso la sede legale, ed occorrendo, il giorno 24 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale;
5. Modifica degli articoli 14, 16, 18, 20, 23, 25 e 26 dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione contabile al 30 settembre 1998;
2. Delibera di distribuzione della riserva straordinaria;
3. Attribuzione compenso ad un direttore tecnico;
4. Conferimento poteri ed attribuzione compenso al presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Misure di tutela in favore di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti della società in ambito tributario e civile;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno ottemperato alle formalità di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluca Scalfati

S-24103 (A pagamento).

DEBAMA - S.p.a.

Sede legale in San Felice a Cancello
Frazione Cancello Scalo, via Maddaloni
Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Caserta n. 7737/1988

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Debama S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del notaio La Porta Leonardo in Santa Maria Capua Vetere alla via Federico Pezzella, Palazzo Russo n. 18, per il giorno 1° dicembre 1998, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 2 dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

In parte ordinaria:

1. Destinazione utili di esercizi precedenti per L. 326.000.000 a riserva vincolata ai sensi della legge n. 488/1992;
2. Nomina membro effettivo Collegio sindacale;
3. Nomina presidente Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

In parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Maria Luigia De Lucia.

S-24121 (A pagamento).

LATINA TABACCHI GREGGI ITALIANI - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Flaminio n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00903561009

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

L'assembica ordinaria degli azionisti della Latina Tabacchi Greggi Italiani S.p.a. è convocata, in prima convocazione, il giorno 26 novembre 1998, alle ore 15, presso lo studio Adiutori in Roma, via dei Monti Parioli n. 28 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo;

Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Roma.

Roma, 2 novembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Cauzzi.

S-24106 (A pagamento).

DATA CENTRO - S.p.a.
Servizi Informatici e Telematici

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze
Sede legale in Pistoia, via Bure Vecchia Nord n. 118
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese sezione ordinaria n. 16948
C.C.I.A.A. n. 0131760
Codice fiscale n. 01269970479

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in Pistoia, via Bure Vecchia Nord n. 118, in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di ramo d'azienda e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, oppure presso i seguenti Istituti: Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. e Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Potranno intervenire inoltre all'assemblea gli azionisti che, nel termine sopra indicato, risulteranno iscritti nel libro dei soci.

Pistoia, 30 ottobre 1998

Il presidente: rag. Giovanni Della Rosa.

S-24110 (A pagamento).

RAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 7/9
Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 221315
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1121933
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06867930155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da lire 15.500 milioni a lire 20.000 milioni, mediante emissione di n. 450.000 azioni, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile, al valore nominale di L. 10.000 cadauna oltre ad un sovrapprezzo di L. 35.000 per azione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Rasbank S.p.a., piazza Erculea n. 15, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Attilio Lentati

S-24115 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede legale in Bagni di Tivoli, via M. Nicodemi n. 9
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 1/29
Codice fiscale n. 00435290580
Partita I.V.A. n. 00891651002

È stata convocata un'assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10 presso gli uffici della società e per il 10 dicembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica finanziaria della società in prosecuzione assemblea del 9 settembre 1998;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico.

Bagni di Tivoli, 2 novembre 1998

Acque Albule S.p.a.
L'amministratore unico: avv. Giannino Innocenti

S-24130 (A pagamento).

EDIL BONACINI - S.p.a.

Sede legale in Scandiano (RE), piazza M.M. Boiardo n. 2
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro società
del Tribunale di Reggio Emilia al n. 14327
Codice fiscale n. 00736650359

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in via Maiella n. 16 a Reggio Emilia per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 16,30 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione, fissazione componenti e determinazione emolumenti. Deliberazioni relative;
2. Nomina Collegio sindacale, determinazione emolumenti. Deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Reggio Emilia, 28 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Melli Silvano

S-24157 (A pagamento).

CEVIP PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 114
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1589/70 - C.C. I.A.A. Roma n. 331357
Codice fiscale n. 00478100589
Partita I.V.A. n. 00903731008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in via dei Castelli Romani n. 114 - Pomezia (RM), il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione e occorrendo il giorno 1° dicembre 1998, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale, economica al 30 settembre 1998;
2. Situazione finanziaria al 30 settembre 1998;
3. Rilievi del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
4. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Claudio Ciani

S-24116 (A pagamento).

CARAPELLE - S.r.l.

Sede legale in Caserta, via Rossi n. 18
Capitale sociale L. 13.722.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07485640580
Registro imprese Caserta L. 128928/1997
Partita I.V.A. n. 02423410618

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Sogesco S.p.a. siti in Roma, via Piave n. 66 per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 novembre 1998 stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico:
B.ne avvocato Francesco Cordopatri

S-24122 (A pagamento).

CAROCCI EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sardegna n. 50
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2196/78
R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 428069
Codice fiscale n. 03211860584
Partita I.V.A. n. 01172001008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 novembre 1998 alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Sardegna n. 50, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento dei componenti il Consiglio di amministrazione: nomina amministratori;
2. Comunicazioni del presidente in merito all'andamento della gestione sociale;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Carocci

S-24123 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FAENZA - S.p.a.

Sede in Faenza, piazza del Popolo n. 27
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 45.066.741.581
Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 2

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, alle ore 16,30 del giorno 4 dicembre 1998, nei locali al primo piano del Palazzo di proprietà della Banca di Faenza, corso Mazzini n. 47, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Faenza S.p.a. con sede in Faenza (RA), nella Banca Antoniana Popolare Veneta, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede a Padova, sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998 e delle relazioni degli amministratori e sindaci: deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di deleghe di poteri.

Si avverte che hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede della società e che abbiano ritirato presso la medesima il biglietto di ammissione.

I soci possono farsi rappresentare mediante delega rilasciata ad altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. La relativa delega deve essere scritta e vistata per autentica della firma da un notaio, ovvero da un dirigente o funzionario della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Carlo Melandri

S-24159 (A pagamento).

S.A.IM.
Società Amministrazione Immobili - S.p.a.
Sede in Roma, viale U. Tupini n. 180
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Roma n. 412/74
Codice fiscale n. 01776370585

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16, del giorno 30 novembre 1998, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Risultanze economiche al 30 giugno 1998, esame della situazione della società e conseguenti deliberazioni in merito;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gino Berretta

S-24124 (A pagamento).

CAPITELLI & C. - S.p.a.
(in liquidazione)
Con sede legale in Santa Maria Capua Vetere
Via Vittorio Emanuele II n. 63

L'assemblea dei soci della Capitelli & C. S.p.a. in liquidazione con sede legale in Santa Maria Capua Vetere, via Vittorio Emanuele, II n. 63, è convocata per il giorno 23 novembre 1998 ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 novembre 1998 ore 18, in seconda convocazione, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Esame della situazione economica e finanziaria al 23 settembre 1998 e 31 ottobre 1998;
3. Esame piano di liquidazione;
4. Determinazione compenso al liquidatore;
5. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Giovanni De Leva.

S-24149 (A pagamento).

BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.
Società del Gruppo bancario Bancaroma
Sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17
Capitale sociale L. 17.596.223.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 2834/67
Codice fiscale n. 00432890580

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in viale Tupini n. 180, Roma, per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati rappresentativi delle azioni ordinarie, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale oppure presso le seguenti casse incaricate:
Banca di Roma e Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 2 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Massimo Amari

S-24125 (A pagamento).

C.I.A.P.
Costruzione Italiana Apparecchi Precisione - S.p.a.
Sede legale in Canaletti di Budrio (Bologna), via S. Vitale n. 35
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 30696
Codice fiscale n. 03069620379
Partita I.V.A. n. 00593401201

Avviso di onvocazione di assemblea

I signori azionisti della C.I.A.P. - Costruzione Italiana Apparecchi Precisione - S.p.a., con sede in via San Vitale n. 35, Budrio, località Canaletti (Bologna), sono convocati in assemblea presso la società per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 novembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2389, primo comma, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ovvero presso «The Bank of Tokyo Mitsubishi Ltd» filiale di Milano.

C.I.A.P.
Costruzione Italiana Apparecchi Precisione - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hyoe Soejima

S-24126 (A pagamento).

ARS MEDICA - S.p.a.
Sede in Roma, via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29
Capitale sociale L. 3.292.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2454/61
Iscritta al R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. 276869
Codice fiscale n. 01453700583
Partita I.V.A. n. 00997371000

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti della ARS Medica S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29, Roma il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 11,45 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Proroga del prestito obbligazionario denominato «Seconda serie ipotecario» di L. 3.000.000.000.

Roma, 28 ottobre 1998

ARS Medica S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Carlo Guarnieri

S-24128 (A pagamento).

ARS MEDICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29
Capitale sociale L. 3.292.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2454/61
Iscritta al R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. 276869
Codice fiscale n. 01453700583
Partita I.V.A. n. 00997371000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli obbligazionisti della ARS Medica S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29, Roma il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 11,45 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga del prestito obbligazionario denominato «Seconda serie ipotecario» di L. 3.000.000.000.

Roma, 28 ottobre 1998

ARS Medica S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Carlo Guarnieri

S-24129 (A pagamento).

ITALSANITÀ - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Roma, viale Liegi n. 45
Capitale sociale L. 141.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria di Roma al n. 8133/88
Codice fiscale n. 08540300582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, viale Liegi n. 45, per il giorno 26 novembre 1998, ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative alla normativa introdotta dal decreto-legge n. 472/1997;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 2).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, presso la sede legale.

Il legale rappresentante: dott. Maurizio Basile.

S-24131 (A pagamento).

CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via del Corso n. 320
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Iscriz. Tribunale Roma n. 2377/84
Codice fiscale n. 00099190647

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Roma, via Catone n. 34, per il giorno 1° dicembre 1998 ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni componenti collegio sindacale, conseguente nomina nuovi sindaci e determinazione compenso;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992, n. 1745, possono intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano deposito le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 2 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Andrea Carli

S-24133 (A pagamento).

INTERTOOL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Marconi n. 36
Capitale L. 5.400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 25529 del registro imprese di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via della Guastalla n. 15 per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 27 novembre 1998 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745.

Milano, 28 ottobre 1998

Intertool S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Claudia Morello Quarto

S-24144 (A pagamento).

L'OREAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 4
Capitale sociale L. 307.635.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 170286/1998 Milano

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1998 ad ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 1) e n. 2), del Codice civile.

Parte straordinaria:
Modifica dell'art. 29 (esercizio sociale) dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 26 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Galli

S-24145 (A pagamento).

GIORDANI - S.p.a.

Sede in Marcon (VE), via delle Industrie n. 50
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 28117 registro imprese di Venezia
Codice fiscale n. 02131890275

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Paolo Mammuccari in Mogliano Veneto, via IV Novembre n. 6/1 in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di chiusura della sede secondaria;
2. Proposta di modificazione dello statuto.

Deposito azioni come per legge.

Marcon, 23 ottobre 1998

Il presidente: Pellegrini Rinaldo.

S-24146 (A pagamento).

IPER PESCARA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro imprese n. 334062

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Bignami in Milano, via Telesio n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1998, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1998 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso il Crédit Lyonnais - Credito Bergamasco di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lorenzo Achilli

S-24151 (A pagamento).

IL GRAND HOTEL DI RIMINI - S.p.a.

Rimini (RN), corso d'Augusto n. 14
Capitale sociale L. 24.200.000.000
Registro delle imprese di Rimini n. 75262
Codice fiscale n. 05050100154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «Il Grand Hotel di Rimini S.p.a.» sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà in Rimini via Ramusio n. 1 il giorno 25 novembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 novembre 1998 alle ore 9 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 2 dello Statuto per ampliamento dell'oggetto sociale con previsione di attività a carattere finanziario;
2. Modifica dell'articolo 22 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge e potrà essere effettuato sia presso la sede sociale che presso l'Istituto Bancario «Rolo Banca 1473 S.p.a.».

Rimini, 29 ottobre 1998

L'amministratore unico: dott. Gianmarco Catrani.

S-24148 (A pagamento).

IPER ORIO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino, registro imprese n. 120870/1998

Gli azionisti sono convocati in assemblee straordinaria per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio Bignami in Milano, via Telesio n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1998, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di un ramo d'azienda ed ulteriore aumento con mezzi finanziari, riservato a terzi, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di trasferimento della sede legale con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale. Deliberazioni conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lorenzo Achilli

S-24150 (A pagamento).

IPER MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale L. 2.581.120.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro imprese n. 333531

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 11, presso lo studio del notaio Bignami in Milano, via Telesio n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1998, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della Iper Montebello S.p.a. nella costituenda società «Immobiliare Gallerie Commerciali S.p.a.»;

2. Approvazione del progetto di scissione;

3. Riduzione del capitale sociale a seguito della scissione parziale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: Nicolò Gemma Brenzoni

S-24152 (A pagamento).

SIENA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Poggibonsi, via Salceto n. 55
Capitale sociale L. 4.500.000.000 di cui versato L. 2.120.000.000
Iscritta al registro imprese Tribunale di Siena al n. 6609/8416
Partita I.V.A. n. 00727560526

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Poggibonsi (SI), via Salceto n. 55, in prima convocazione per il giorno martedì, 25 novembre 1998, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno venerdì, 11 dicembre 1998 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti degli organi amministrativi e di controllo, determinazione dei relativi emolumenti;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e termini di legge.

Siena, 30 ottobre 1998

Il presidente: dott. Aldo Fregoli.

S-24153 (A pagamento).

PARFUMS ET BEAUTE' ITALIA - S.p.a.

Sede in Bresso, via Carolina Romani n. 2
Capitale sociale L. 6.640.000.000. interamente versato
Registro imprese n. 69666 - Milano

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Marcherti in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1998 ad ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e n. 3, del Codice civile».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: Emilio Benamati

S-24154 (A pagamento).

RONDINE AZIENDA PETROCHIMICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 78486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio notaio Degli Esposti in Milano, via Manzoni n. 19, il 23 novembre 1998 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 26 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Ampliamento dell'oggetto sociale con l'inserimento dell'attività immobiliare.

Parte ordinaria:

Proposta di un investimento immobiliare in Cremona.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 29 ottobre 1998

p. delega del Consiglio di amministrazione
Il segretario: dott. Alessandro Isacco

S-24155 (A pagamento).

SOGEFI - S.p.a.

Sede in Mantova, via Marangoni n. 1/E
Capitale sociale L. 107.402.622.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova n. 7493

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa della società in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 2, per il giorno 2 dicembre 1998, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

2. Proposte di modifiche allo statuto agli articoli 3, 5, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 28 dello statuto sociale e di inserimento di un nuovo articolo con il numero 19 (rinumerando i successivi).

Parte ordinaria:

3. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia, a proprie spese, della documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno nella parte straordinaria a partire dal giorno 16 novembre 1998, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera CONSOB n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede amministrativa della società in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 2 o presso le seguenti casse incaricate:

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca Agricola Mantovana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Banca Internobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo De Benedetti

S-24176 (A pagamento).

LIMALTO - S.p.a.

Udine, vicolo degli Orti n. 3
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 14190
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01427710304

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 23 novembre 1998, alle ore 10, presso la sede operativa della società in Villanova di San Daniele, via Nazionale n. 36, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;

Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Udine, 28 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Lualdi

S-24158 (A pagamento).

ZIGNAGO VETRO - S.p.a.

Sede in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15895 del Tribunale di Venezia
Registro delle imprese di Venezia
Codice fiscale n. 00717800247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8, per il giorno 1° dicembre 1998, alle ore 13,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione parziale della riserva utili portati a nuovo.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Umberto Marzotto.

S-24177 (A pagamento).

OSVALDO CARIBONI LECCO - S.p.a.

Capitale sociale L. 7.685.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 941

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 novembre 1998 ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, provvedimenti e delibere conseguenti all'art. 11 comma 6 del suddetto decreto legislativo;

Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso da assegnare al Consiglio di amministrazione;

Nomina e integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 Codice civile;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Pescate, 22 ottobre 1998

Il presidente: Lorenzo detto Enzo Cariboni.

S-24160 (A pagamento).

M.C. INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fumagalli n. 10
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano 271411/1997
Iscritta al REA di Milano n. 1539594
Codice fiscale n. 12204000157

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, che si terrà presso lo studio del notaio dott.ssa Francesca Testa, in via San Damiano n. 11, 20121 Milano, il giorno 24 novembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 26 novembre 1998 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli nn.: 2, 3,18,19 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998 (composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente: Alfonso Busnelli.

S-24183 (A pagamento).

TRAPANI CALCIO - S.p.a.

Trapani, via Marino Torre pal. Adragna
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01547930816

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e assemblea ordinaria

Si comunica che è fissata per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 16 presso lo studio del dott. Di Natale Francesco, notaio in Trapani, sito nella via Libertà n. 40, ed occorrendo per il giorno successivo stessa ora e stesso luogo, l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci per discutere e deliberare sui punti posti ai seguenti

Ordini del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali: organo amministrativo;
2. Rinnovo cariche sociali: Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Trapani, 30 ottobre 1998

L'amministratore unico: Poma Giuseppe.

S-24161 (A pagamento).

FLEUR - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO)
Capitale sociale L. 2.400.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 17751

Per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10 in Bologna presso lo studio notarile Stame Zerbini è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Fleurlux S.p.a. nella Fleur S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Beltrame Oliviero.

S-24174 (A pagamento).

FLEURLUX - S.p.a.

Sede in Lucca, loc. Acquacalda
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Lucca al n. 21950

Per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10,30 in Bologna presso lo studio notarile Stame Zerbini è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Fleurlux S.p.a. nella Fleur S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Righi Enea.

S-24175 (A pagamento).

TORCITURA TESSITURA DELLA BRIANZA T.T.B. - DUBINI - S.p.a.

Sede in Villaguardia (Como), via Vittorio Veneto n. 47
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Como n. 25.945
Partita I.V.A. n. 01914320138

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 1998, alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito all'anticipato scioglimento della società;
2. Nomina dei liquidatori e relativi poteri;
3. Trasferimento sede legale ed eventuali altre modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mino Spadacini

S-24182 (A pagamento).

IPI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melzi d'Eril n. 30
Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 288577/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12261190156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Melzi d'Eril 30, presso la sede sociale, per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 9 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 26 novembre 1998 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore e delibere conseguenti;
2. Determinazione compensi del Consiglio di amministrazione per l'anno 1998.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Patrizio Bertelli

S-24184 (A pagamento).

C.S.A.R. - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 2
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20453 del R. I. di Firenze
Codice fiscale n. 00431800481

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in data 25 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione presso gli uffici della S.p.a. La Magona d'Italia in Piombino (LI), via Portovecchio, 34, e occorrendo, in data 30 novembre 1998, alle ore 9, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 previa determinazione del numero dei suoi componenti. Determinazione dei compensi da assegnare al Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1998/2000 previa determinazione dei relativi emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale.

Firenze, 30 ottobre 1998

Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Piero Cirri

S-24305 (A pagamento).

CENTAUTO - S.p.a.

Sede in Pobbiano di Rodano, via Milano n. 9
Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 130864/3319/14
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845870153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Cariche sociali.

Deposito delle azioni come per legge.

Tortona, 27 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Acerbi

S-24185 (A pagamento).

BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fiume Bianco n. 56
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 8066/85
Codice fiscale n. 07146020586

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Fiume Bianco, 56 alle ore 15 per il giorno 26 novembre 1998 in prima convocazione ed occorrendo, in secondo convocazione, per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della relazione degli amministratori sulla gestione della società al 30 settembre 1998;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio esercizio chiuso al 30 settembre 1998, conto economico e nota integrativa;
4. Delibera sulla destinazione utili;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo statuto, presso la sede sociale.

Ogni azionista può mediante delega scritta farsi rappresentare all'assemblea da un altro socio e/o da una persona che abbia diritto di intervenire che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società o di società da essa controllata.

Roma, 29 ottobre 1998

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Jacques Dessert

S-24280 (A pagamento).

OMASA GETINGE - S.p.a.

Sede in Roma, via della Marcigliana n. 532
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 10 presso lo studio notarile Capasso in Roma, via E. Q. Visconti n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1998, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Aumento capitale sociale;
2. Cambiamento sede legale.

Parte ordinaria:
1. Nomina amministratori;
2. Altre ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Roma, 3 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Dinale

S-24270 (A pagamento).

EUTRON S. - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Latina, via Ezio n. 33
Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Tribunale di Latina al n. 16777/90
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina al n. 93894
Codice fiscale n. 10109190156
Partita I.V.A. n. 01504700590

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Eutron S. S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2367 Codice civile, per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 17 presso Italia Investimenti S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1998 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ai sensi dell'art. 2450, quarto comma del Codice civile;
2. Nomina nuovo liquidatore;
3. Trasferimento sede sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Latina, 4 novembre 1998

Il liquidatore: dott. Giuseppe Izzi.

S-24298 (A pagamento).

CERAMICA BISMANTOVA - S.p.a.
Castelnovo ne' Monti (RE), via Casa Perizzi n. 4-1/A
Capitale sociale L. 325.000.000
R.I. di RE n. 5875 - REA di RE n. 120342
Codice fiscale n. 00249320359

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede secondaria in Rubiera (RE), via Emilia Ovest 53/A, l'assemblea degli azionisti di Ceramica Bismantova S.p.a., in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2357-*ter* del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti, per avere diritto ad intervenire, dovranno depositare presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Castelnovo ne' Monti, 29 novembre 1998

Il presidente: dott. Fabio Ferrari.

S-24306 (A pagamento).

GENERAL TRADING TRUST - S.p.a.
Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Volturno n. 10/12
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Firenze n. 64063
R.E.A. FI n. 0448921
Codice fiscale n. 03649970484
Partita I.V.A. n. 04443110483

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Novotel Milano Est, via Mecenate, 121, Milano, per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 10,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente ex art. 2401 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Aumento del capitale sociale fino a lire 2 miliardi, riservato ai soci sino al 30 giugno 1999 ed eventualmente a terzi sino al 30 settembre 1999, con gradimento riservato al Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di statuto.

Sesto Fiorentino, 2 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Benito Butali

S-24301 (A pagamento).

RONDINE - S.p.a. in A.C.
Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 53/A
Capitale sociale L. 200.000.000
R.I. di RE n. 3892 - REA di RE n. 81836
Codice fiscale n. 00142060359

Convocazione assemblea

È convocata presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria degli azionisti di Rondine S.p.a. in A.C., in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 5.400.000.000, alla pari, con offerta in opzione ai soci o, in difetto, a terzi;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti, per avere diritto ad intervenire, dovranno depositare presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Rubiera, 29 ottobre 1998

Il presidente: dott. Fabio Ferrari.

S-24307 (A pagamento).

MOTO LAVERDA - S.p.a.
Sede in Zanè (VI), via Monte Pasubio n. 119
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta n. 29733/VI registro imprese di Vicenza

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 23 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il 24 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica o revoca delibera assemblea straordinaria del 29 giugno 1998;

2. Capitalizzazione, con versamento immediato dei soci del capitale necessario per realizzare il rilancio aziendale fino a L. 15.000.000.000 o in alternativa e subordine provvedimenti ex art. 2448 n. 2 del Codice civile;

3. Provvedimenti conseguenti.

I soci potranno partecipare all'assemblea solo se avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Zanè, 2 novembre 1998

Il presidente: dott. Mauro Zanguio.

S-24308 (A pagamento).

STUDI IMPIANTI CONSULENZE AUTOMOTORISTICHE S.I.C.A. - S.p.a.

Sede in Napoli, via Medina n. 40
Capitale sociale L. 3.302.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese presso C.C.I.A.A. di Napoli n. 4102/83
Codice fiscale n. 01106090150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 11 presso gli uffici della Finmeccanica in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 10 dicembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Deliberazioni in merito al decreto-legge n. 472/1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea degli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la Cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Leone

S-24309 (A pagamento).

MUJELLI ITALIA - S.p.a.

Sede in S. Martino B/A (VR), via F.lli Cervi n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 32275/37537
Codice fiscale n. 02101430961

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gabriele Noto sito in Verona via Daniele Manin n. 10, il giorno 25 novembre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale, delibere inerenti e conseguenti;

2. Modifica degli artt. 1 e 2 dello statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso le casse sociali, nei termini di legge e di statuto, i certificati azionari.

S. Martino B/A, 3 novembre 1998

L'amministratore delegato: ing. Matteo Campedelli.

S-24351 (A pagamento).

CREDIT SUISSE (ITALY) - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 94105/1998
R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1555535
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12219440158

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici della società Credit Suisse Asset Management Sim S.p.a., in Milano, via Santa Valeria n. 1, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 1° dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

2. Ulteriori modifiche dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Paolo Lanzoni.

S-24310 (A pagamento).

CESARE FIORUCCI - S.p.a.

Sede legale in Santa Palomba-Pomezia (RM)
Capitale sociale L. 147.550.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1132/86 del registro delle società del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 12 in Pomezia località Santa Palomba presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1998 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo consigliere di amministrazione;

2. Determinazione degli emolumenti al nuovo consigliere di amministrazione;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998-2001 e nomina del presidente;

4. Determinazione dei compensi ai sindaci del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994, n. 645;

5. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la Banca del Fucino ovvero presso le casse sociali.

Pomezia, 27 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Stefano Biamonti

S-24413 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.

Sede sociale in Nociglia
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lecce n. 1529
C.C.I.A.A. di Lecce n. 3009 (R.E.A.)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

Comunicazione alla clientela

Informiamo la nostra clientela che, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154/1992, sono stati ridotti i tassi d'interesse passivi con decorrenza 27 ottobre 1998.

È intervenuta una riduzione del 1% per i conti correnti di corrispondenza e i depositi a risparmio che attualmente hanno un tasso di remunerazione maggiore o uguale al 2%.

La riduzione dello 0,75%, invece, ha interessato tutte le posizioni che hanno un tasso di remunerazione minore al 2%.

Per le posizioni che hanno un tasso maggiore allo 0,5% e minore al 1,25%, la riduzione sarà corrispondente a quanto necessario per adeguarle allo 0,5%.

Nessuna variazione è intervenuta sui tassi standard che restano fissati allo 0,5%.

Nociglia, 28 ottobre 1998

Banca Arditi Galati S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-28684 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ
Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2
Registro società n. 4808 Tribunale di Forlì
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che dal 1° novembre 1998 il tasso di interesse sui depositi in conto corrente e depositi a risparmio verrà ridotto di 1 punto (max). Sui depositi a risparmio, per la liquidazione competenze al 31 dicembre 1998, verranno addebitate spese fisse fino ad un max di L. 20.000 e spese per operazione fino ad un max di L. 2.500.

Forlì, 29 ottobre 1998

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-28696 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche autorizzate
Sede legale Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, informiamo la nostra spettabile clientela che con decorrenza 1° novembre 1998 i tassi passivi relativi ai depositi e ai conti correnti subiranno una riduzione massimo dell'1% (uno per cento), restando fissato il tasso minimo praticato dall'Istituto allo 0,125%.

Valdobbiadene, 28 ottobre 1998

Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.p.a.
Il direttore generale: Zancanaro Maurizio

C-28698 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.

Sede in Borghetto Lodigiano (Lodi), via Garibaldi n. 63
Capitale e riserve L. 19.806.749.328
Tribunale di Lodi, reg. società n. 174

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, a decorrere dal 26 ottobre 1998 i tassi sulla raccolta diminuiranno dello 0,25% e verrà addebitata una spesa di L. 10.000 per la duplicazione delle tessere bancomat.

p. Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano S.c.r.l.:
Borella Domenico

C-28728 (A pagamento).

BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Società per azioni

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»
Sede in Napoli, via Guglielmo Sanfelice n. 8
Capitale sociale L. 70.002.891.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 299/66
Codice fiscale n. 00532000635

Avviso ai portatori di warrants validi per sottoscrivere azioni ordinarie Banca della Provincia di Napoli S.p.a. staccati dai certificati obbligazionari «Banca della Provincia di Napoli 1995-2002 - 9,50%» con warrants.

I portatori dei warrants, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei warrants stessi, potranno chiedere di sottoscrivere sotto la data del 1° gennaio 1999 azioni ordinarie Banca della Provincia di Napoli S.p.a., godimento 1° gennaio 1999, in ragione di n. 1 azione da nominali lire 1.000 per ogni warrant presentato per l'esercizio, al prezzo di lire 4.000.

Le richieste di sottoscrizione, accompagnate dai relativi warrants, potranno essere presentate durante tutto il mese di novembre 1998 e comunque entro il termine di decadenza di lunedì 30 novembre 1998 presso la sede sociale, in Napoli, via Guglielmo Sanfelice n. 8 e presso le filiali della Banca della Provincia di Napoli S.p.a., ed altresì presso l'istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a. in Milano, corso Monforte n. 34, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati. Il controvalore delle azioni sottoscritte, senza aggravio di commissioni o spese a carico dei richiedenti, dovrà essere versato all'atto della presentazione della richiesta, ovvero la richiesta dovrà essere accompagnata da ordine irrevocabile di bonifico bancario per corrispondente importo, con valuta 4 gennaio 1999 (essendo l'1, 2, 3 gennaio 1999 giorni festivi), confermato dalla banca ordinataria. Il

pagamento totale o parziale delle azioni potrà avvenire anche consegnando, all'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione, obbligazioni «Banca della Provincia di Napoli S.p.a. 1995-2002 9,50% con warrants», ex warrant che saranno valutate alla pari, cioè a lire 4.000 cadauna. Le obbligazioni consegnate in pagamento, al massimo 1 obbligazione per ogni warrant esercitato, frutteranno interessi sino al 31 dicembre 1998 e saranno ammortate; esse dovranno essere munite di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data e quindi della cedola n. 5 e seguenti: l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere versato dall'obbligazionista.

p. Banca della Provincia di Napoli S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Manlio Albi Marini

C-28723 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE
Società per azioni

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4
Sede sociale in Luino
Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 25
Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica che, con decorrenza 28 ottobre 1998, verrà effettuata una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui depositi a risparmio:

di punti 0,25 per la sola fascia remunerata al tasso dello 0,50%;
di punti 0,50 per la sola fascia remunerata al tasso dello 0,75%;
di punti 0,75 per la sola fascia remunerata al tasso dell'1,00%;
di punti 1,00 nella fascia attualmente remunerata ai tassi tra 1,25% (compreso) ed il tasso massimo.

Con la stessa decorrenza il Top Rate di Istituto scende dal 15,50% al 14,50%.

Varese, 28 ottobre 1998

p. Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.
Il direttore generale: dott. Carlo Maria Perfetti

C-28726 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROTA GRECA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Rota Greca (CS), via Nuova Rota n. 4

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla spettabile clientela che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 28 ottobre 1998, la diminuzione dei tassi passivi nel modo seguente:

Depositi a risparmio: tasso cred. min. al lordo della R.F., 1,00%;
da L. 1 a L. 10.000.000 al lordo della R.F., 1,00%;
da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 al lordo della R.F., 1,50%;
da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 al lordo della R.F., 2,75%;
oltre L. 50.000.000 al lordo della R.F., 3,75%.

Certificati di deposito:
scadenza a 3 mesi (min. L. 5 mln) al lordo della R.F., 3,50%;
scadenza a 6 mesi (min. L. 5 mln) al lordo della R.F., 3,25%;
scadenza a 12 e 13 mesi al lordo della R.F., 3,00%;
scadenza a 18 e 19 mesi per importi fino a L. 100 mln al lordo della R.F., 3,75%;
scadenza a 18 e 19 mesi per importi superiori a L. 100 mln, 3,75%.

Comm.ne su ass. impagati a prima pres.ne neg. in check-truncation:
da L. 100.000 a L. 5.000.000, comm. minima L. 15.000;
oltre L. 5.000.000, comm. minima L. 20.000;

Comm.ne su assegni impagati a prima presentazione:
da L. 100.000 a L. 5.000.000 = L. 20.000 - oltre L. 5.000.000 = L. 25.000;

Rim. visure ip. m.fond. = non soci L. 150.000 - soci L. 100.000.
Comm.ni inc. per rata mut. pagata o addebitata = L. 3.000.

Rota Greca, 28 ottobre 1998

Il presidente: Mancuso Baldasarre.

C-28715 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SALERNO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Salerno, corso Garibaldi n. 130
Registro società Tribunale di Salerno n. 2795
Codice fiscale n. 00169470655

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 27 ottobre 1998, i tassi d'interesse applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti dell'1 (uno) punto percentuale. Il tasso annuo minimo garantito per i rapporti di cui innanzi viene determinato nella misura dello 0,75%.

Salerno, 29 ottobre 1998

p. Banca Popolare di Salerno
Il presidente: cav. Giovanni Benvenuto

A-1349 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia
Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
Capitale sociale L. 23.382.745.000 al 31 dicembre 1997
Iscrizione registro imprese di Roma n. 12584
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002
Codice ABI n. 5104-5

Si comunica a tutta la clientela che sarà apportata una diminuzione di 0,50 p.p. al tasso attivo (debitore) applicato sui conti correnti di corrispondenza attestando il top-rate al 14,25%. Decorrenza 1° ottobre 1998.

Velletri, 15 ottobre 1998

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-24112 (A pagamento).

CREDITO MOLISANO - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45
Capitale sociale e riserve L. 23.698.890.144
Iscritta al Tribunale di Campobasso, reg. soc. n. 2256

Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni a norma dell'art. 6, legge 154 del 17 febbraio 1992

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che, a partire dal 2 novembre 1998, verrà apportata la seguente riduzione dei tassi passivi:

1) tutti i rapporti che presentano un tasso superiore od uguale al 3,75% vengono portati al 3,00%;

2) tutti i rapporti che presentano un tasso superiore od uguale al 2,50% ed inferiore al 3,75% vengono ridotti dello 0,75%;

3) tutti i rapporti che presentano un tasso superiore od uguale all'1,75% ed inferiore al 2,50% vengono ridotti dello 0,625%;

4) tutti i rapporti che presentano un tasso inferiore all'1,75% vengono ridotti dello 0,50%.

Il tasso passivo minimo d'Istituto, con la stessa decorrenza, diviene pari allo 0,25% sui conti correnti ed allo 0,50% sui depositi a risparmio.

Campobasso, 30 ottobre 1998

p. Credito Molisano S.p.a.
Il presidente: dott. Michele Morelli

A-1346 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi - Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia
Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
Capitale sociale L. 23.382.745.000 al 31 dicembre 1997
Iscrizione registro imprese di Roma n. 12584
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002
Codice ABI n. 5104

Comunichiamo a tutta la clientela che con decorrenza 1° novembre 1998 sarà apportata una diminuzione generalizzata di 0,50 p.p., ai tassi passivi-creditori superiori al 2,25% (compreso), riallineando ad un massimo del 3,00% i tassi che, eventualmente dopo la riduzione, risultassero superiori a tale livello; tale variazione è estesa anche alle convenzioni standard aziendali. Contestualmente, con pari decorrenza, verranno apportati i seguenti aggiornamenti alle condizioni applicate dall'Istituto, alla clientela, relative al servizio titoli: stacco cedole L. 2.000; valuta accredito delle cedole: primo giorno successivo allo stacco cedola.

Spese di custodia per titoli non cartolarizzati: Bot, Bte L. 20.000 semestrali; altri titoli di Stato L. 40.000 semestrali; altri titoli 0,15 min. L. 5.000, max L. 150.000.

Raccolta ordini: ordine non eseguito o revocato L. 5.000.

Negoziazione: recupero spese L. 10.000 su operazione, compresi i P/T.

Velletri, 29 ottobre 1998

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-24113 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE IN A.S.
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Andria
Capitale versato L. 5.289.325.000 - Riserve L. 75.195.813.622
Iscritta al n. 225 del registro società del Tribunale di Trani
Codice fiscale n. 00365430727

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse subiranno le seguenti variazioni con decorrenza 1° novembre 1998:

tassi attivi su saldi debitori nella misura di 1 punto sugli attuali standard:

tassi passivi su saldi creditori nella misura massima di 1 punto.

Andria, 30 ottobre 1998

p. Banca Popolare Andriese
I commissari straordinari: Onofrio Giacovelli - Giovanni Granata

A-1347 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5
Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi
Sede legale Avezzano, via Monte Zebio n. 23/25
Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato
Iscrizione cancelleria Tribunale Avezzano al n. 528
Codice fiscale n. 00069780666

Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che, a seguito della riduzione del tasso ufficiale di sconto, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni passive per l'Istituto, con decorrenza 27 ottobre 1998:

Conti Correnti e Depositi a Risparmio, convenzionati e non:

riduzione generalizzata dell'1% con minimo finale pari allo 0,025%.

Sono colpiti dall'intervento i conti correnti di enti e tesorerie legati al T.U.S., mentre restano esclusi i rapporti intestati al personale dipendente della Banca.

Avezzano, 29 ottobre 1998

p. Banca Popolare della Marsica S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giuseppe Toma

S-24134 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA
Società per azioni

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44
Capitale sociale L. 41.393.400.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Civitavecchia
al n. 2725/1992 del registro delle imprese di Roma

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, comma terzo del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 2 novembre 1998, ha rideterminato il prime rate aziendale nella misura del 6,75% ed il top rate aziendale nella misura del 14,50%, fermo rimanendo la vigente maggiorazione di tasso sui debordi ed un tasso massimo complessivo da praticare, in tal caso, non superiore al 16,50%.

In ordine alla «raccolta libera», sempre con decorrenza 2 novembre 1998, si è provveduto alla diminuzione generalizzata:

di 0,50 punti di tutti i tassi passivi in essere pari o inferiori al 1,50%, fermo rimanendo la soglia minima dello 0,25%;

di 1 punto di tutti i tassi passivi in essere superiori al 1,50%, fermo rimanendo che, dopo tale intervento, i tassi di detta fascia non dovranno risultare essere inferiori al 1,25% e non superiori al 3,25%.

Civitavecchia, 30 ottobre 1998

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.:
rag. Enrico Zucchi, vice direttore generale

S-24102 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI
Società cooperativa a r.l.

Fondata il 14 giugno 1891
Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 47.792.535.290
Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 46 del registro delle società
C.C.I.A.A. Latina n. 3715
Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Fondi informa che saranno apportate, con decorrenza 1° novembre 1998, delle variazioni alle seguenti condizioni applicate alla clientela:

tassi di interesse debitori corrisposti da clientela: diminuzione di 1 (un) punto percentuale di tutti i tassi attivi applicati su conti correnti, portafoglio finanziario, commerciale, SBF e anticipo fatture, crediti personali e al consumo;

tassi di interesse creditori su c/correnti e depositi a risparmio corrisposti a clientela:

riduzione del tasso minimo standard applicato su tutti i depositi a risparmio vincolati, fissato nella misura dello 0,50% (zerocinquantapercento);

diminuzione di 1 (un) punto percentuale di tutti i tassi passivi, superiori ai tassi minimi standard, applicati su conti correnti e deposito a risparmio in rapporto di convenzione e non, fissando il tasso massimo di remunerazione nella misura del 2,25%.

Lì, 30 ottobre 1998

p. Banca Popolare di Fondi
Il presidente: Gaetano Nardone

S-24142 (A pagamento).

CARILO - Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.

Gruppo bancario Banca delle Marche
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Codice 6055.8
Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21
Capitale sociale L. 25.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate con decorrenza 27 ottobre 1998:

diminuzione dell'1,00% alla struttura dei tassi attivi e delle categorie convenzionate agganciati al tasso ufficiale di sconto;

riduzione dell'1,00% alla struttura dei tassi passivi con minimo allo 0,25 percento e massimo al 3,50 percento;

riduzione dell'1,00% ai tassi sui certificati di deposito per tutte le tipologie di durata e di cedola;

riduzione dell'1,00% ai tassi sui depositi a risparmio con minimo allo 0,25 percento e massimo al 3,50 percento.

Per le operazioni di impiego il prime rate passa dall'8,25 al 7,875 percento corrispondente all'attuale prime rate ABI ed il top rate attivo dal 15,75 al 14,00 percento.

Loreto, 28 ottobre 1998.

p. Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
Il funzionario delegato: Scarlato Alessandro

S-24170 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza iscritto all'Albo dei Gruppi
Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 23373
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° novembre 1998, verranno assunti i seguenti provvedimenti:

prime rate d'Istituto: diminuzione dal 7,50% al 6,50%;

top rate d'istituto: diminuzione dal 15,50% al 14,50%;

tassi passivi su depositi e conti correnti liberi e convenzionati;

diminuzione generalizzata di 0,75 punti percentuali per i rapporti con tasso pari o inferiore al 2,25%, fermo restando il limite minimo dello 0,25%;

allineamento all'1,50% per i rapporti con tasso dal 2,26% al 2,49%;

diminuzione generalizzata di un punto percentuale per i rapporti con tasso pari o superiore al 2,50%.

Parma, 30 ottobre 1998

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-24171 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto dalla Banca d'Italia n. 5134.2
Sede soc. amm.va in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale interamente versato L. 75.579.575.000
Iscr. n. 2346 del reg. imp. PG (Tribunale di Spoleto)
C.C.I.A.A. di PG n. 170173

Prestiti obbligazionari
A) TV 1997/1999 CODICE ISIN IT0001108502 (Ced. n. 4)
B) TV 1997/1999 CODICE ISIN IT0001158432 (Ced. n. 3)

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative ai seguenti semestri:

a) 31 ottobre 1998 - 30 aprile 1999 tasso 1,667% lordo;

b) 1° novembre 1998 - 30 aprile 1999 tasso 1,641% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-24172 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al gruppo Bancaroma
Iscritto nell'albo dei gruppi bancari
Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231
Capitale sociale L. 342.000.000.000
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1998, sono stati diminuiti, fermo restando i minimi pubblicizzati, per tutta la clientela i tassi di interesse creditori dei conti correnti e depositi a risparmio nella misura di seguito indicata:

riduzione di 0,50 p.p. su tutti i rapporti trattati sino all'1,50%;

riduzione di 1,00 p.p. su tutti i rapporti trattati oltre l'1,50% operando in modo tale che dopo l'intervento nessun rapporto risulti regolato a tassi superiori al 3,00%.

Roma, 28 ottobre 1998

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Massimo Bianconi

S-24186 (A pagamento).

MECHANICAL DYNAMICS ITALY - S.r.l.

Sede legale in Tavagnacco (UD), via Palladio n. 98
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Udine n. 18951
Codice fiscale n. 01728960301
Atto depositato al registro delle imprese di Udine in data 19 ottobre 1998

Progetto di fusione per incorporazione della Mec. Design S.r.l.
(art. 2501-*bis* Codice civile, società interamente posseduta)

1. Società incorporante: «Mechanical Dynamics Italy S.r.l.» sede legale in Tavagnacco (UD), via Palladio, 98, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Udine n. 18951, codice fiscale n. 01728960301; società incorporanda: «Mec. Design S.r.l.» sede legale in Tavagnacco (UD), via Palladio, 100, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Udine n. 22484, codice fiscale n. 01132040930.

2. Atto costitutivo con proposta di modifica degli artt. 4 (oggetto sociale), 16 e 17 (amministrazione).

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante 1° gennaio 1998.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tavagnacco, 1° ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Minen

C-28730 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale Torre del Greco, corso Vittorio Emanuele n. 92/100
Palazzo Vallelonga
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997
L. 199 miliardi e 60 milioni

Avviso alla clientela
(ai sensi di legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela interessata che, con decorrenza 5 novembre 1998 viene disposta la riduzione generalizzata dello 0,75% dei tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio.

Il tasso creditore minimo sia per i conti correnti che per i depositi a risparmio rimane fissato allo 0,25%.

I tassi creditori che anche dopo la riduzione generalizzata di cui sopra dovessero risultare superiori al 2,75%, sia per i c/correnti che per i depositi a risparmio, vengono allineati a tale livello.

Torre del Greco, 3 novembre 1998

Banca di Credito Popolare
Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-24281 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

Con verbale ricevuto in data 12 ottobre 1998 dal notaio dott. Giulio Chiostrini di Pistoia, rep. 20.857, registrato a Pistoia il 20 ottobre 1998 al n. 1480 ed iscritto nel registro delle imprese di Pistoia il 28 ottobre 1998, prot. 14851, l'assemblea straordinaria della società per azioni Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., con sede in Pistoia, via Roma 3, capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta al n. 14281 del registro delle imprese di Pistoia (codice fiscale e partita I.V.A. 00092220474) ha deliberato la fusione mediante incorporazione delle società:

Finanziaria CRPT S.p.a., con sede in Pistoia, via Roma n. 3, capitale sociale L. 169.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11888 del registro delle imprese di Pistoia (codice fiscale e partita I.V.A. 01340870474);

Marbella S.r.l., società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in Pistoia, via Roma n. 3, capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7207 del registro delle imprese di Pistoia (codice fiscale 03105760486, partita I.V.A. 00924360472) il cui intero capitale sociale è posseduto dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.,

con le seguenti modalità:

incorporazione nella Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., sia della Finanziaria CRPT S.p.a., che della Marbella S.r.l., con conseguente estinzione delle società incorporande, e senza alcuna variazione al capitale della società incorporante;

assegnazione all'unico socio della incorporanda Finanziaria CRPT S.p.a., a fronte del possesso di n. 169.800.000 azioni ordinarie della Finanziaria CRPT S.p.a., di n. 11.357.012 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., entità esattamente pari a quella posseduta dalla Finanziaria CRPT S.p.a. stessa;

il socio della Finanziaria CRPT provvederà a consegnare le azioni della società incorporata ed otterrà in sostituzione le azioni della società incorporante;

le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1998;

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, come segue:

per l'incorporazione della Finanziaria CRPT S.p.a., dalla data di stipula dell'atto di fusione;

per l'incorporazione della Marbella S.r.l. dallo ore 00 del 1° gennaio 1998;

nessun particolare trattamento è riservato a determinate categorie di soci o eventuali possessori di titoli sociali diversi;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 29 ottobre 1998

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Rosi

S-24108 (A pagamento).

MARBELLA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con verbale ricevuto in data 28 settembre 1998 dal notaio dott. Giulio Chiostrini di Pistoia, rep. 20.828, registrato a Pistoia il 6 ottobre 1998 al n. 1409 ed iscritto nel registro delle imprese di Pistoia il 28 ottobre 1998 prot. 14852, l'assemblea straordinaria della società Marbella S.r.l., società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in Pistoia, via Roma n. 3, capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7207 del registro delle imprese di Pistoia (codice fiscale 03105760486, partita I.V.A. 00924360472) ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., con sede in Pistoia, via Roma n. 3, capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta al n. 14281 del registro delle imprese di Pistoia (codice fiscale e partita I.V.A. 00092220474) che ne possiede l'intero capitale sociale; con le seguenti modalità:

incorporazione della Marbella S.r.l. nella Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., con conseguente estinzione della società incorporanda e senza alcuna variazione al capitale della società incorporante;

la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dallo ore 00 del 1° gennaio 1998;

nessun particolare trattamento è riservato a determinate categorie di soci o eventuali possessori di titoli sociali diversi;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 29 ottobre 1998

Marbella S.r.l.
L'amministratore unico: Triossi Angelo

S-24109 (A pagamento).

UNICALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Cardinal Massaia n. 71
Capitale sociale L. 260.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese al n. 133282/1997
Ufficio di Torino

Estratto dell'atto di fusione per in corporazione della «Calcestruzzi Torino S.r.l.» nella «Unicalcestruzzi S.p.a.».

In data 21 settembre 1998 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella società «Unicalcestruzzi S.p.a.», con sede in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, iscritta presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 133282/1997, della società «Calcestruzzi Torino S.r.l.», società unipersonale, con sede in Torino, via Millio n. 29/I, iscritta presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 646/1981 (Tribunale di Torino).

La suddetta fusione per incorporazione della società «Calcestruzzi Torino S.r.l.» nella società «Unicalcestruzzi S.p.a.» avrà effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1998 ed avverrà sulla base del seguente rapporto di cambio: n. 140.000.000 di azioni da L. 1.000 cadauna dell'incorporante contro annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda costituito da n. 1 quota da L. 45.000.000.000, da assegnare all'unico socio senza conguaglio in denaro.

Le azioni di nuova emissione potranno essere ritirate presso la sede sociale dell'incorporante a partire dal giorno successivo a quello della data di effetto ex art. 2504-*bis* del Codice civile ed avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Le operazioni della società incorporata «Calcestruzzi Torino S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni o quote e non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino, in data 7 ottobre 1998, per entrambe le società.

Lì, 29 ottobre 1998

Unicalcestruzzi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Silvio Picca

Calcestruzzi Torino S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Paolo Burlando

C-28705 (A pagamento).

GESTIRUR - S.r.l.

Cagliari, via Solmi n. 1/A
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Cagliari n. 25512 Tribunale di Cagliari
Codice fiscale n. 02128210925

Estratto atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

«Società Gestione Attività Turistiche a responsabilità limitata» («SGAT S.r.l.»), iscritta al registro delle imprese di Cagliari al numero 25512, con sede legale in Cagliari, via Solmi n. 1/A, con capitale sociale di L. 2.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 02128210925;

«Gestitur Società a responsabilità limitata», iscritta al registro delle imprese di Cagliari al numero 26181, con sede legale in Cagliari, via Solmi n.1/A, con capitale sociale di L. 99.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01394560906,

autorizzato a quanto infra in virtù dei poteri, non sussiste alcun rapporto di cambio delle quote, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo gennaio 1998 e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali della fusione;

la società risultante dalla fusione assumerà la nuova denominazione sociale «Gestitur S.r.l.»;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cagliari in data 14 ottobre 1998.

Cagliari, 21 ottobre 1998

Carlo Mario De Magistris, notaio.

C-28707 (A pagamento).

FINANZIARIA CRPT - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

Con verbale ricevuto in data 28 settembre 1998 dal notaio dott. Giulio Chiostrini di Pistoia, rep. 20.827, registrato a Pistoia il 6 ottobre 1998 al n. 1408 ed iscritto nel registro delle imprese di Pistoia il 28 ottobre 1998 prot. 14853, l'assemblea straordinaria della società per azioni Finanziaria CRPT S.p.a. con sede in Pistoia, via Roma n. 3, capitale sociale L. 169.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11888 del registro delle imprese di Pistoia (cod. fisc. e partita I.V.A. n. 01340870474) ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. con sede in Pistoia, via Roma n. 3, capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta al n. 14281 del registro delle imprese di Pistoia (cod. fisc. e part. I.V.A. n. 00092220474); con le seguenti modalità:

incorporazione della Finanziaria CRPT S.p.a. nella Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., con conseguente estinzione della società incorporanda, e senza alcuna variazione al capitale della società incorporante;

assegnazione all'unico socio della incorporanda, a fronte del possesso di n. 169.800.000 azioni ordinarie della Finanziaria CRPT S.p.a., di n. 11.357.012 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., entità esattamente pari a quella posseduta dalla Finanziaria CRPT S.p.a. stessa;

il socio della Finanziaria CRPT provvederà a consegnare le azioni della società incorporata ed otterrà in sostituzione le azioni della società incorporante;

le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1998;

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalla data di stipula dell'atto di fusione;

nessun particolare trattamento è riservato a determinate categorie di soci o eventuali possessori di titoli sociali diversi;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 29 ottobre 1998

Finanziaria CRPT S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Paci Ivano

S-24107 (A pagamento).

AERSUD ELICOTTERI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale della Aersud Elicotteri S.r.l. con la costituzione di una nuova società beneficiaria.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Aersud Elicotteri S.r.l., con sede legale in Roma, via Nizza n. 36, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese ufficio di Roma n. 10772/90, codice fiscale 08115820154 e partita I.V.A. 03954271007, (che assumerà la denominazione di «Air Corporate S.r.l.») cui rimarrà l'attività di trasporto mediante utilizzo di aeromobili.

società beneficiaria di nuova costituzione: Aersud Elicotteri S.r.l., con sede in Roma, in via Nizza n. 36, cui verrà trasferito il ramo aziendale relativo all'attività di commercio nel settore aeronautico.

2. Rapporto di concambio: trattandosi di scissione parziale e proporzionale che dà luogo all'assegnazione ai soci della società scissa di quote proporzionali della società beneficiaria non si fa luogo a rapporti di concambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa, a seguito della scissione parziale, riceveranno quote della società beneficiaria nella proporzione della loro partecipazione al patrimonio della società scissa.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili della società beneficiaria: la data dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili sarà quella dalla quale decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione ha effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né categorie di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 29 ottobre 1998 al n. 170981 di protocollo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Riccardo Aichner

S-24120 (A pagamento).

ABB SACE - S.p.a.

Sede legale Bergamo, via Baioni, 35
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 3830
Codice fiscale 00228770160

ABB TECNOMASIO - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 1572063
Codice fiscale 00228/70160

Estratto delle delibere di scissione della ABB Sace S.p.a. e della ABB Tecnomasio S.r.l. (redatto a sensi dell'art. 2502-*bis* quale richiamato dall'art. 2504-*novies* Codice civile).

Le assemblee dei soci della ABB Sace S.p.a. e della ABB Tecnomasio S.r.l., tenutesi in data 10 settembre 1998, hanno deliberato la scissione avente per oggetto il trasferimento della parte di patrimonio della ABB Sace S.p.a. rappresentativo del ramo di azienda denominato «Apparecchiature e Sistemi di Bassa Tensione» nella società preesistente denominata ABB Tecnomasio S.r.l. sulla base della situazione patrimoniale al 30 aprile 1998, così come modificata a seguito dell'assemblea ordinaria degli azionisti di ABB Sace S.p.a. del 17 luglio 1998 che ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessive L. 19 miliardi.

Inoltre:

soggetti partecipanti:

società scissa: ABB Sace S.p.a., con sede in Bergamo, via Baioni, 35, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 3830;

società beneficiaria: ABB Tecnomasio S.r.l., con sede in Milano, piazzale lodi, 35, capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 1572063.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: non vi è luogo a rapporto di cambio essendo la società scissa e la società beneficiaria interamente possedute dall'unico socio ABB S.p.a. ed essendo la scissione proporzionale; il socio della società scissa riceverà tutte le azioni ordinarie della società beneficiaria derivanti dall'aumento del capitale sociale della beneficiaria stessa conseguente alla scissione.

Partecipazione agli utili: ciascuna azione della società beneficiaria parteciperà agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Effetti della scissione: la scissione avrà effetti dal 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

Condizioni particolari: nessun trattamento particolare è riservato a speciali categorie di soci. La società scissa non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-*bis* quale richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di competenza come segue:

per la società scissa ABB Sace S.p.a.: presso il registro imprese del Tribunale di Bergamo in data 22 ottobre 1998 al n. PRA/41149/1998/CBG0073;

per la società beneficiaria ABB Tecnomasio S.r.l.: presso il registro imprese del Tribunale di Milano in data 28 ottobre 1998 al n. PRA/272811/1998/CMI1557.

p. ABB Sace S.p.a.
Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Carl Thorolf Damén

p. ABB Tecnomasio S.r.l.:
dott. Silvio Ghislanzoni

S-24119 (A pagamento).

B.F. - S.r.l.

Sede Montorfano, via Cantù n. 33
Capitale sociale L. 20.000 000 interamente versato
Tribunale di Como n. 7002
Codice fiscale 00222110132

METROCOM - S.r.l.

Sede Montorfano, via Cantù n. 33
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Tribunale di Como n. 20971
Codice fiscale 00156430381

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

La B.F. S.r.l. con sede in Montorfano (CO), via Cantù n. 33, detiene il 100% del capitale sociale della Metrocom S.r.l., con sede in Montorfano (CO), via Cantù n. 33.

La fusione avverrà per incorporazione della Metrocom S.r.l. nella B.F. S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni a seguito della fusione tenuto conto di come le società partecipanti alla fusione abbiano analogo oggetto sociale.

Non esiste alcun rapporto di concambio.

La fusione avrà decorrenza dal giorno successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata alle ore zero del 1° gennaio 1999 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari vantaggi a favore di soci o amministratori.

Il progetto di fusione integrale è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Como in data 20 ottobre 1998 ai nn. 24563/24564.

Como, 21 ottobre 1998

B.F. S.r.l.:
Figini Michelangela

Metrocom S.r.l.:
Balzaretti Sabrina

S-24139 (A pagamento).

FANTONI FRIULI - S.r.l.

EFFECI IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

1. La fusione avverrà per incorporazione della società «Effeci Immobiliare S.r.l.», con sede a Udine, via Pordenone n.c. 73, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 20989, codice fiscale n. 01833150301, nella società «Fantoni Friuli S.r.l.», con sede a Udine, Piazzale Osoppo n.c. 4, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 13475, codice fiscale n. 01404780304.

Lo statuto della società incorporante verrà modificato come dal testo allegato al progetto di fusione; la stessa varierà la propria denominazione in «Effeci Immobiliare S.r.l.» e trasferirà la sede sociale da piazzale Osoppo n.c. 4, a via Pordenone n.c. 73, sempre nell'ambito della città di Udine.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1998.

4. Nessun vantaggio particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*, del Codice civile alla presente fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-*bis*, comma primo, nn. 3, 4 e 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Udine in data 28 ottobre 1998.

Il notaio Paolo Alberto Amodio.

S-24163 (A pagamento).

ABB CAPPONI ALESINA - S.r.l.

Sede legale in Torino, via C. Capelli n. 85
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 189
Codice fiscale 00468670013

ABB ROBOTICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3
Capitale sociale L. 9.420.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Milano Torino al n. 280349
Codice fiscale 09152870151

ABB SAPRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 1550711
Codice fiscale 03364240378

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella ABB Capponi Alesina S.r.l. della ABB Robotica S.p.a. e della ABB Sapri S.p.a.
(redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee dei soci Capponi Alesina S.r.l. della ABB Robotica S.p.a. e della ABB Sapri S.p.a., tenutesi in data 10 settembre 1998, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle ultime due società nella prima, da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle azioni/quote delle incorporande in quanto sia la società incorporante ABB Capponi Alesina S.r.l. che la società incorporata ABB Robotica S.p.a. sono controllate totalitarie dalla ABB S.p.a. mentre la società incorporata ABB Sapri S.p.a. è controllata totalitaria dalla ABB Robotica S.p.a.

Inoltre:

1. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile;

2. le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

3. non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni quote;

4. non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-*bis* del Codice civile sono state iscritte rispettivamente presso l'Ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 28 ottobre 1998 al n. 93267 registro d'ordine per la incorporante e all'Ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 21 ottobre 1998 al n. 268961 registro d'ordine per l'incorporanda ABB Robotica S.p.a. e in data 26 ottobre 1998 al n. 271546 registro d'ordine per l'incorporanda ABB Sapri S.p.a.

ABB Capponi Alesina S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. K. T. Damén

ABB Robotica S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierenrico Cassoni

ABB Sapri S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. K. T. Damén

S-24118 (A pagamento)

VALBORMIDA - S.p.a.

OFF. MECC. BERTOLDO MAURIZIO - S.r.l.

CASETTI FUCINE - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione
(pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Valbormida S.p.a. risultante da verbale a rogito notaio Carlo Boggio in Torino in data 10 settembre 1998 repertorio n. 74646/8589 depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 20 ottobre 1998, l'assemblea straordinaria dei soci della società Casetti Fucine S.r.l. risultante da verbale a rogito notaio Carlo Boggio in Torino in data 10 settembre 1998 repertorio n. 74645/8588 depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 9 ottobre 1998 e l'assemblea straordinaria dei soci della società Off. Mecc. Bertoldo Maurizio S.r.l. risultante da verbale a rogito notaio Carlo Boggio di Torino in data 10 settembre 1998 repertorio n. 74644/8587, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 9 ottobre 1998, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 Codice civile la fusione per incorporazione delle società Casetti Fucine S.r.l. e Off. Mecc. Bertoldo Maurizio S.r.l. nella società Valbormida S.p.a. approvando il seguente:

Progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Valbormida S.p.a., con sede in Bubbio (AT), Strada Prov. Acqui Cortemilia, capitale sociale L. 3.800.000.000, iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 1233 Tribunale di Acqui Terme, codice fiscale n. 00620620054;

Casetti Fucine S.r.l., con sede in Forno Canavese (TO), frazione Crosi n. 42/bis, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 124/1982, codice fiscale n. 02778410015;

Off. Mecc. Bertoldo Maurizio S.r.l., con sede in Forno Canavese (TO), Regione Ceretto Piano, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2864, codice fiscale n. 06560820018.

L'operazione è effettuata al fine di incorporare le società Casetti Fucine S.r.l. e Off. Mecc. Bertoldo Maurizio S.r.l. nella società Valbormida S.p.a. che possiede l'intero capitale sociale delle predette società.

Effetti contestuali alla fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno successivo a quello della chiusura dell'ultimo esercizio di quest'ultima avvenuta anteriormente all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Valbormida S.p.a.
L'amministratore delegato: Bruno Rostagno

p. Casetti Fucine S.r.l.
L'amministratore delegato: Bruno Rostagno

p. Off. Mecc. Bertoldo Maurizio S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Rostagno

S-24140 (A pagamento).

OFFICINE CARDI - S.p.a.

(società scissa)
Sede: Verona, via A. Berardi n. 36
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
registro imprese di Verona n. 2991/53453 R.E.A.
Codice fiscale n. 00212950232

Estratto delibera di scissione
(art. 2504-*novies*, art. 2502-*bis* Codice civile)

La società Officine Cardi S.p.a., con assemblea straordinaria in data 9 settembre 1998, verbalizzata con il n. 329699 di repertorio not. Zeno Cicogna di Verona, ha deliberato la propria scissione parziale alle seguenti condizioni:

1) la società scindenda Officine Cardi S.p.a. mantiene invariata la propria denominazione sociale e il proprio capitale sociale;

2) l'operazione prevede la costituzione di una nuova società beneficiaria che sarà denominata Immobiliare Berardi S.p.a., con sede in Verona, via A. Berardi 36, con capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato;

3) la scissione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in denaro in quanto il capitale della società beneficiaria verrà attribuito ai soci della società scindenda in proporzione alle rispettive partecipazioni;

4) la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria;

5) dalla medesima data avranno godimento le azioni della società beneficiaria;

6) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;

7) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 28 ottobre 1998 al n. PRA/39083/1998/CRV0329 di protocollo.

p. Officine Cardi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cardi Roberto

S-24141 (A pagamento).

ALBERTAZZI G. - S.p.a.
Carpi (MO), via Muratori n. 15
Codice fiscale n. 00153660360

FILMPACK - S.r.l.
Carpi (MO), via L.A. Muratori n. 13
Codice fiscale n. 00896820362

Estratto delle delibere di fusione

In data 30 settembre 1998 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società, con il seguente ordine del giorno: «Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società Filmpack S.r.l. nella società Albertazzi G. S.p.a.».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità. L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Poiché la società Albertazzi G. S.p.a. ha attualmente e conserverà fino alla fusione, la titolarità, la proprietà, il possesso del 100% (cento per cento) del capitale sociale della società Filmpack S.r.l., si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda società senza che l'incorporante debba procedere ad alcun aumento di capitale sociale.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Modena e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

La società Albertazzi G. S.p.a. con effetto dall'atto di fusione modificherà gli articoli 3 - 5 - 10 - 11 - 13 e 16 dello statuto sociale, secondo il testo già depositato presso la sede sociale.

Le rispettive delibere sono state omologate dal Tribunale di Modena rispettivamente in data 19 ottobre 1998 e al n. 3966 ed il 19 ottobre 1998 al n. 3965 e sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena in data 28 ottobre 1998.

Carpi, 28 ottobre 1998

Aldo Fiori, notaio.

S-24162 (A pagamento).

C.F. - S.p.a.
Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21
Capitale sociale L. 9.985.290.000.000 interamente versato
registro imprese di Milano n. 201900
Codice fiscale n. 06045990154

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società C.F. S.p.a. (società incorporante) della società Arda Gestioni S.p.a. (società incorporata) ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: C.F. S.p.a. società per azioni, con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21, codice fiscale n. 06045990154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 201900;

società incorporata: Arda Gestioni S.p.a., società per azioni, con sede in Milano, via San Vittore n. 36, codice fiscale n. 80000370199, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 788591.

Eventuali modifiche statutarie: a seguito della fusione, rispetto allo statuto della società incorporante precedentemente in vigore, è stato modificato soltanto l'art. 5 riguardante il capitale sociale. L'importo del capitale sociale della società incorporante, in precedenza di L. 8.000.000.000 (ottomiliardi), è stato portato, a seguito della fusione, a L. 9.985.290.000 (novemiliardi novecentottantacinquemilioni duecentonovantamila).

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio, in base alle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1997, è stato stabilito in 5 azioni da nominali L. 10.000 della società incorporante C.F. S.p.a. di nuova emissione ogni 34 azioni da nominali L. 1.000 della società incorporata Arda Gestioni S.p.a., annullate a seguito della fusione. Non ci sono stati conguagli in danaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: a seguito dell'atto di fusione sono state annullate tutte le poste di patrimonio netto della società incorporata e, ai terzi titolari del 90% del capitale sociale della Arda Gestioni S.p.a., essendo il 10% già posseduto dalla società incorporante, ogni 34 azioni possedute della società incorporata vengono assegnate 5 azioni di nuove emissione da parte della società C.F. S.p.a.

Data di partecipazione agli utili: le azioni che sono state emesse per concambio, a seguito della fusione, partecipano agli utili dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale è stata perfezionata la fusione.

Data di imputazione delle operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, è risultata eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di azionisti, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio è stato riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato redatto dal notaio Alberto Degli Esposti di Milano rep. n. 74.006 del 28 settembre 1998 ed è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 19 ottobre 1998 con prot. n. 267531/1998 per l'incorporata e n. 267535/1998 per l'incorporante ed iscritto il 20 ottobre 1998.

Milano, 26 ottobre 1998

C.F. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Isacco

S-24156 (A pagamento).

EDILCAP - S.r.l.
Rimini, via Dario Campana n. 56
Registro imprese ufficio di Rimini n. 4.864

EDILTIBERIO - S.r.l.
Rimini, viale Valturio n. 7
Registro imprese ufficio di Rimini n. 10.964

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per incorporazione di Ediltiberio S.r.l. in Edilcap S.r.l. con atti a rogito notaio dott. U.zio, Rep. 91.110/7767 e 91.111/7768, approvando il progetto di fusione comprensivo di quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Edilcap S.r.l., Rimini - via Dario Campana n. 56, (incorporante);

Ediltiberio S.r.l., Rimini - viale Valturio n. 7, (incorporanda).

2. La fusione avrà luogo mediante incorporazione di Ediltiberio S.r.l. in Edilcap S.r.l. che detiene l'intero capitale sociale.

3. La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda, attualmente interamente possedute dalla incorporante e, quindi, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, né, tantomeno, dovrà essere stabilito un rapporto di cambio conguaglio in denaro.

4. Non si farà pertanto luogo ad assegnazione di quote dell'incorporante, né, ovviamente, viene stabilita la data dalla quale tali partecipano agli utili.

5. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dall'1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di fusione.

6. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni, nè, quindi, particolari vantaggi loro attribuibili.

7. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Rimini in data 29 ottobre 1998.

Lì, 30 ottobre 1998

Edilcap S.r.l.: Morandi Bruno

Editliberio S.r.l.: Camporesi Aldo

S-24166 (A pagamento).

ADDA GAS - S.p.a.

Società Impianti Metano - SAIMETANO S.r.l.

Estratto del progetto di fusione - Premesse

Nessuna delle Società partecipanti all'operazione di fusione per incorporazione è sottoposta a procedura concorsuale o è in stato di liquidazione.

La società «Adda Gas S.p.a.» attualmente detiene il 100% del capitale sociale di «Società Impianti Metano - Saimetano S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

«Adda Gas S.p.a.» (incorporante), con sede in Cremona, via Belfiore n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Cremona al n. 2841, codice fiscale n. 00111600193;

«Società Impianti Metano - Saimetano S.r.l.» (incorporanda), con sede in Cremona, via Belfiore n. 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Cremona al n. 8935, codice fiscale n. 00735490153.

2. Modalità di attuazione della fusione per incorporazione: la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di «Società Impianti Metano - Saimetano S.r.l.» in «Adda Gas S.p.a.». Pertanto l'incorporante provvederà all'annullamento della partecipazione. detenuta nella incorporanda senza che ciò comporti alcuna variazione al capitale sociale della stessa.

3. Modifiche da apportare al vigente statuto della società incorporante: si allega al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante «Adda Gas S.p.a», dandosi atto che nessuna modifica sarà apportata per effetto della proposta operazione di fusione.

4. Decorrenza degli effetti dell'operazione di fusione: secondo quanto previsto dagli artt. 2501-*bis*, primo comma, n. 6 del Codice civile. e nel 123, settimo comma dei decreti del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 le operazioni poste in essere dalla società «Società Impianti Metano - Saimetano S.r.l.» prima dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese saranno imputate al bilancio della «Adda Gas S.p.a.» e spiegheranno i loro effetti a decorrere dal 1° gennaio 1999.

5. Altre annotazioni: nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle due società.

Resta peraltro inteso che gli organi sociali della società «Società Impianti Metano - Saimetano S.r.l.» decadranno automaticamente dalla loro carica, al momento del deposito dell'atto di fusione al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalle società «Adda Gas S.r.l.» e «Società Impianti Metano - Saimetano S.r.l.» nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona in data 27 ottobre 1998.

Cremona, 28 ottobre 1998

Adda Gas S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Lorenzo Marcotti

Società Impianti Metano - Saimetano S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Lorenzo Marcotti

S-24167 (A A pagamento).

LA TORRE FINANZIARIA - S.p.a.

RAFFI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi ex art. 25081-*bis del* Codice civile si pubblica per estratto il Progetto di fusione per incorporazione della Raffi S.p.a., sede Milano, via Bandello 5, capitale sociale L. 163.512.000.000, iscritta registro imprese di Milano n. 186867/1998, nella La Torre Finanziaria S.p.a., sede San Martino Buon Albergo, viale dell'Industria 5, in corso di trasferimento in Milano, via Bandello 5, capitale sociale L. 51.650.000.000, iscritta registro imprese di Verona n. 25925/VR.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 2 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna dell'incorporante ogni n. 3 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna dell'incorporanda; non è previsto alcun conguaglio in denaro. L'incorporanda detiene una partecipazione nella incorporante di n. 160.167 azioni da nominali L.100.000 che saranno annullate con decorrenza e per effetto della fusione.

La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 51.650.000.000 a L. 144.641.300.000 mediante emissione di n. 929.913 azioni ordinarie da nominali di L. 100.000 da assegnare agli azionisti della incorporanda secondo il rapporto di cambio di cui sopra. Le azioni della incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda annullate, avranno godimento dal 1° gennaio 1999. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Verona il 29 ottobre 1998 al n. 39287/1998 per l'incorporante e al registro imprese di Milano il 30 ottobre 1998 n. 274273/1998 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-24164 (A pagamento).

GEFIMET - S.r.l.

DELTA IMMOBILIARE - S.r.l.

(unipersonale)

Estratto delle delibere per incorporazione
(ai sensi dell'art 2502-*bis* Codice civile)

In data 25 settembre 1998 con atti a rogito dott. Bruno Barzellotti, notaio in Brescia, Rep. n. 62680, Racc. n. 15752 per «Gefimet S.r.l.» e Rep. n. 62681, Racc. n. 15753 per «Delta Immobiliare S.r.l. », depositati presso il registro delle imprese di Brescia in data 21 ottobre 1998, le assemblee straordinarie delle società suddette hanno deliberato di approvare la fusione per incorporazione della «Delta Immobiliare S.r.l.» in «Gefimet S.r.l.»

Società partecipanti alla fusione:

«Gefimet S.r.l.» con sede in Flero (BS), via Enrico Fermi n. 16, capitale sociale di Lit. 30.000.000. interamente versato, iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. Brescia al n. 38923, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02141320172 - società incorporante;

«Delta Immobiliare S.r.l.» *(unipersonale)* con sede in Castel Mella (BS), via Marconi n. 10, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. Brescia al n. 244092, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03364690176 - società incorporata.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Delta Immobiliare S.r.l.» nella «Gefimet S.r.l.»; la società incorporante possiede il 100% delle quote componenti il capitale sociale della società incorporanda per cui la fusione non comporta l'aumento di capitale sociale della società incorporante.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti economici e contabili della fusione avranno effetto nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci - vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, nè sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico di Gefimet S.r.l.:
Dusi Guido

L'amministratore unico di Delta Immobiliare S.r.l.:
Lodrini Innocente

S-24169 (A pagamento).

ASTALDI - S.p.a.

GRUPPO DIPENTA COSTRUZIONI - S.p.a.

Progetto di fusione

Incorporante: Astaldi Società per Azioni, con sede in Roma, via Po n. 11-15, capitale sociale lire 40.000.000.000, iscritta al registro delle imprese n. 847/50, Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00398970582:

Incorporanda: Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a., con sede in Roma, via Agrigento n. 5, capitale sociale interamente versato L. 15.000.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 3654/90, Tribunale di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03821071002.

Progetto di fusione delle sopracitate due società mediante incorporazione della Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. nella Astaldi S.p.a., che possiede l'intero capitale sociale della prima.

L'atto costitutivo della incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione non comporterà alcuna variazione del capitale dell'incorporante nè darà luogo all'emissione di nuove azioni della stessa da concambiarsi con le azioni della incorporanda in quanto tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda sono possedute dalla società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis* e 2501-*bis*, comma primo, punti 5 e 6, del Codice civile e dell'art. 123, settimo comma del decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti della fusione compresi quelli tributari avranno efficacia nel bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alle operazioni di fusione.

La società incorporanda Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari non convertibili rispettivamente l'uno dell'ammontare di lire 7.000.000.000 e l'altro di lire 600.000.000 attualmente ridotto a lire 200.000.000 per effetto dei rimborsi effettuati in conformità al relativo regolamento di emissione.

I progetti di fusione, approvati dal consiglio di amministrazione delle ambedue società in data 26 ottobre 1998 sono stati depositati alla C.C.I.A.A. di Roma il 28 ottobre 1998 l'incorporante al n. PRA/170952/1998/CRM0787 e l'incorporanda al n. PRA/170942/1998/CRM0787.

Monica Giannotti, notaio.

S-24181 (A pagamento).

VERA ROMAGNA - S.r.l.

DOLCEVITA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Vera Romagna S.r.l., con sede legale in Forlì (FO), via Fleming n. 2, iscritta al registro imprese di Forlì al n. 5461, iscritta al R.E.A. di Forlì al n. 143979, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00320990401, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato;

società incorporanda: Dolcevita S.r.l., con sede legale in Nave (BS) fraz. Muratello, via Brolo n. 37, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 18719, iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 247313, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01568190175, capitale sociale L. 1.267.000.000 interamente versato.

Con verbale di assemblea straordinaria in data 18 settembre 1998, redatto dalla dott.ssa Alessandra Casini, notaio in Sarezzo, rep. n. 11234, raccolta n. 2215 (Dolcevita S.r.l.), e con verbale di assemblea straordinaria in data 1° ottobre 1998, redatto da dott. Carlo Alberto Paesani, notaio in Forlì, rep. n. 43691, raccolta n. 11001 (Vera Romagna S.r.l.), è stata approvata la fusione per incorporazione della società Dolcevita S.r.l. nella società Vera Romagna S.r.l., omologata dal Tribunale di Brescia in data 9 ottobre 1998, n. 4478/1998, ed iscritta al registro delle imprese di Brescia in data 19 ottobre 1998, n. 52829/1998, ed omologata dal Tribunale di Forlì in data 20 ottobre 1998, n. 1461/1998, ed iscritta al registro delle Imprese di Forlì in data 27 ottobre 1998, n. 19465/1/98.

Punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile: omessi in quanto l'incorporanda Dolcevita S.r.l. è partecipata al 100% dall'incorporante Vera Romagna S.r.l.

6) Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, al 1° gennaio dell'esercizio in cui si effettuerà l'atto di fusione.

7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: negativo.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: negativo.

Vera Romagna S.r.l.
Il presidente: Giovanni Celletti

Dolcevita S.r.l.
L'amministratore delegato: Claude P. Nardelli

S-24165 (A pagamento).

PAVAN RAG. ROBERTO di Pavan Enrico e C. - S.a.s.

IMMOBILIARE FONTANE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504 Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pavan rag. Roberto di Pavan Enrico & C., con sede in Bolzano - via Mayr Nusser n. 58, capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 11781, codice fiscale n. 01189580218;

società incorporata: Immobiliare Fontane S.r.l., con sede in Bolzano - via Mayr Nusser n. 58, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 9703, codice fiscale n. 00679640219.

2. Rapporti di cambio: nessuno in quanto tutto il capitale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote: nessuna, per i motivi di cui al precedente punto 2.

4. Data a decorrere dalla quale tali quote di partecipazione agli utili: nessuna per le ragioni già espresse al punto 2.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: ore 00:00 del giorno 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote, azioni o di soci con trattamenti particolari.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bolzano in data 20 ottobre 1998 ed iscritto in data 22 ottobre 1998.

Amministratore unico
della Pavan rag. Roberto di Pavan Enrico & C. S.a.s.
Pavan Enrico

S-24168 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.

(Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze
Iscritta all'Albo gruppi bancari n. 6160.6)
Sede legale e direzione generale in Firenze,
via Leonardo da Vinci n. 22
Capitale sociale L. 58.500.000.000 interamente versato
Iscritto presso la C.C.I.A.A. di Firenze al registro imprese
con il n. 62078 e al rep. ec. amm.vo con il n. 446991
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00643190481

Estratto dell'atto di scissione parziale proporzionale del Credito Fondiario Toscano S.p.a. con la costituzione di una nuova società beneficiaria denominata CFT Finanziaria S.p.a. (redatto ai sensi degli articoli 2504, richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile).

Si rende noto che è stato stipulato dal notaio Massimo Cavallina di Firenze il 26 ottobre 1998 al rep. n. 67426/15022 l'atto di scissione parziale proporzionale della società per azioni «Credito Fondiario Toscano S.p.a.», in attuazione di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 16 giugno 1998.

Trattasi di una operazione di scissione parziale proporzionale del Credito Fondiario Toscano S.p.a. mediante attribuzione di ramo di azienda costituito dai crediti in sofferenza, con le loro correlative garanzie, nonché di una quota adeguata di mezzi propri e debiti a pareggio delle attività cedute ad una società beneficiaria di nuova costituzione denominata «CFT Finanziaria S.p.a.».

La CFT Finanziaria S.p.a. è subentrata di pieno diritto in ogni rapporto attivo e passivo relativo agli elementi patrimoniali trasferitile, garanzie espressamente comprese. L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il 2 novembre 1998 al protocollo n. PRA/51934/1998/CFI0368.

1. Società partecipanti alla scissione:

Credito Fondiario Toscano S.p.a. (società scissa) con sede legale in Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22 avente ad oggetto la raccolta del risparmio oltre il breve termine e l'esercizio del credito a medio e lungo termine, in particolare nei settori del credito fondiario, edilizio, opere pubbliche ed agrario. In conseguenza della scissione il capitale sociale di L. 65.000.000.000 (sessantacinquemiliardi) è stato ridotto a L. 58.500.000.000 (cinquantottomiliardicinquecentomilioni) e risulta suddiviso in 6.500.000 (seimilionicinquecentomila) azioni da nominali L. 9.000 (novemila);

CFT Finanziaria S.p.a. (società beneficiaria di nuova costituzione), con sede legale in Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22, capitale sociale di L. 6.500.000.000 (seimiliardicinquecentomilioni) suddiviso in n. 6.500.000 (seimilionicinquecentomila) azioni da nominali L. 1.000 (mille).

2. Rapporto di cambio delle azioni: in base alle modalità di assegnazione ai soci delle azioni della società beneficiaria descritte al successivo punto 3) non si è instaurato alcun rapporto di cambio fra le azioni delle due società.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: per ogni azione della società scissa «Credito Fondiario Toscano S.p.a.» del valore nominale unitario di L. 10.000, posseduta dai soci, è stata loro assegnata, nel rispetto del criterio della proporzionalità, una azione della società beneficiaria «CFT Finanziaria S.p.a.» del valore unitario di L. 1.000 senza darsi luogo ad annullamento di azioni della scissa ma bensì operando una riduzione del valore unitario nominale da L. 10.000 (diecimila) a L. 9.000 (novemila), senza conguagli in denaro.

4. Data a partire dalla quale le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili: gli azionisti della società beneficiaria CFT Finanziaria S.p.a. risultante dalla scissione, parteciperanno agli utili relativi al primo esercizio sociale a far tempo dalla data di efficacia dell'atto di scissione, indicata nel 1° novembre 1998. Per la società scissa Credito Fondiario Toscano S.p.a. sussiste una continuità di gestione, per cui i soci partecipano agli utili relativi all'esercizio 1998 dal 1° gennaio dello stesso anno.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società i risultanti dalla scissione sono imputate al loro bilancio: dalla data di efficacia dell'atto di scissione, 1° novembre 1998, si forma la contabilità della società beneficiaria, accogliendo i saldi, a quella data, delle operazioni risultanti dalla scissione stessa. Non vi è soluzione di continuità nella contabilità della società scissa Credito Fondiario Toscano S.p.a.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Nessuna modifica ha subito la posizione dei possessori di titoli obbligazionari emessi dal Credito Fondiario Toscano S.p.a.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Firenze, 2 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Dosio

S-24278 (A pagamento).

NORTEL ITALIA - S.p.a.

NORTHERN TELECOM ITALIA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile), *in previsione della fusione per incorporazione della Northern Telecom Italia S.p.a. nella Nortel Italia S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Nortel Italia S.p.a., con sede legale in Ivrea, via Monte Navale n. 2, capitale sociale L. 2.690.000.000, registro delle imprese di Torino n. 4938, R.E.A. n. 722836, partita I.V.A. n. 05650290017;

Società incorporanda: Northern Telecom Italia S.p.a., sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, capitale sociale L. 200.000.000, registro delle imprese di Milano n. 286311, R.E.A. n. 1289539, partita I.V.A. n. 09366850155.

2. Rapporto di cambio: all'atto e per effetto della fusione il capitale sociale di Nortel Italia S.p.a. verrà aumentato di L. 86.000.000. Il rapporto di cambio sarà determinato in n. 86.000 azioni di Nortel Italia S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 per n. 200.000 azioni di Northern Telecom Italia S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, non possedute dalla società incorporante ed annullate. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: la fusione verrà attuata mediante aumento del capitale della incorporante Nortel Italia S.p.a. dell'importo di L. 86.000.000, da attribuire all'unica socia, Northern Telecom Int. Finance B.V., detentrice di azioni per nominali complessive L. 200.000.000 della società incorporanda Northern Telecom Italia S.p.a., pari al 100% del capitale sociale, in base al rapporto di cambio specificato al punto 2. Si procederà all'attribuzione delle azioni spettanti in concambio a far giorno da quello di efficacia della fusione presso la sede dell'incorporante.

4. Data dalla quale le nuove azioni assegnate partecipano agli utili: le nuove azioni assegnate dall'incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti 2 e 3, avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguito l'atto di fusione.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguito l'atto di fusione.

6. Non esisteranno categorie di soci cui venga riservato un qualche trattamento particolare.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato al registro delle imprese di Torino il 28 ottobre 1998 ed ivi iscritto il 29 ottobre 1998, per quanto riguarda l'incorporante Nortel Italia S.p.a.; e al registro delle imprese di Milano il 29 ottobre 1998 ed ivi iscritto il 30 ottobre 1998, per quanto riguarda l'incorporanda Northern Telecom Italia S.p.a.

Nortel Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cesar Cesaratto

Northern Telecom Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Robert Bottomley

S-24300 (A pagamento).

EMI MUSIC PUBLISHING ITALIA - S.r.l.
(Società incorporanda)
Sede legale in Milano, via Ravizza n. 43/45
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 287447
Codice fiscale n. 09451870159

ASSIST EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.
(Società incorporante)
Sede legale in Milano, via Ravizza n. 43/45
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 194994/1998
Codice fiscale n. 04933540587

Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

La società: «Assist Edizioni Musicali S.r.l., con sede legale in Milano, via Ravizza n. 43/45, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 194994/1998, codice fiscale n. 04933540587, capitale sociale di L. 150.000.000 interamente versato sarà incorporata mediante fusione per incorporazione dalla società «Emi Music Publishing Italia S.r.l.», con sede legale in Milano, via Ravizza n. 43/45, codice fiscale n. 09451870159, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 287447, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

La fusione sarà effettuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società Assist Edizioni Musicali S.r.l., in quanto lo stesso risulta interamente posseduto dalla società incorporante Emi Music Publishing Italia S.r.l.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società Assist Edizioni Musicali S.r.l., società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante, Emi Music Publishing Italia S.r.l., dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso per la società incorporata, cioè a far tempo dal 1° luglio 1998, ciò sia a fini contabili che fiscali.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, e non sono previsti vantaggi particolari a favore dei membri dei Consigli di amministrazione della società incorporata e di quella incorporante.

Allegati:

1) copia del vigente statuto sociale della società incorporante;

2) copia dello statuto sociale che la società incorporante, Emi Music Publishing Italia S.r.l., approverà in sede di assemblea straordinaria di delibera di fusione.

Nota: si dà menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Milano in data 2 novembre 1998 (protocollo n. PRA/275599/1998/CMI1236 - PRA275598/1998/CMI1236) ai sensi dell'art. 2501-*bis*, ultimo comma, del codice civile.

Milano, 30 ottobre 1998

Emi Music Publishing Italia S.r.l.:
Antonio Marrapodi

Assist Edizioni Musicali S.r.l.:
Antonio Marrapodi

S-24304 (A pagamento).

CASEIFICIO SOCIALE PONTE RUOLA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Castelvetro di Modena (Modena), via Statale n. 22
Iscritta al n. 6405 del Tribunale di Modena
Sezione ordinaria registro imprese di Modena

COOPERATIVA CASEARIA SAN LUCIO
a responsabilità limitata
Sede in Vignola (Modena), via Pratomavore n. 2/A
Iscritta al n. 3628 del Tribunale di Modena
Sezione ordinaria registro imprese di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 19 ottobre 1998, repertorio n. 102859/14217, iscritto nel registro imprese di Modena il 27 ottobre 1998, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

Notaio Silvio Vezzi.

S-24302 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

La sottoscritta Dellai Caterina, n. a Valdastico il 25 ottobre 1954 ed ivi residente in via M. Cengio n. 13/a, a mezzo del suo procuratore avv. W. Nassi e con dom. eletto in Schio, p.za Statuto n. 1/7, cita Dellai Maria fu Antonio Dellai Candido Lorenzi Anna fu Pietro Lorenzi Luigia Lorenzi Iole Lorenzi Margherita Ferreccio Maria Lorenzi Marco Lorenzi Marina Lorenzi Giovanna Lorenzi Giovanni fu Domenico Lorenzi Giovanni fu Pietro Lorenzi Giuseppe fu Pietro Lorenzi Ida fu Domenico Lorenzi Pierina Giantin Ivano Giantin Gianni Piva Maria Lorenzi Gioconda Lorenzi Angelisa Lorenzi Gloria Lorenzi Rosalba Lorenzi Pierluigi Lorenzi Beatrice Lorenzi Irene Lorenzi Bruna Lorenzi Maria Lorenzi Maria fu Domenico Lorenzi Mario fu Pietro Lorenzi Domenico Lorenzi Italia di Lorenzo Lorenzi Maddalena di Lorenzo Dellai Teresa Lorenzini Maria Franca Lorenzini Renata Lorenzini Diana Lorenzini Claudia Lo-

renzini Giovanna Lorenzini Ida Lorenzini Margherita di Lorenzo Lorenzini Pia fu Francesco Lorenzini Francesco Lorenzi Teresa Lorenzi Augusto Rigoni Berti Plinio Rigoni Maria Lucina Rigoni Fiorenza Rigoni Lorena Rigoni Elide Cattelan Imelda Dellai Mariangela Dellai Cristina Dellai Lidia fu Domenico Dellai Teresa fu Domenico Dellai Wilma fu Domenico Giacomelli Angela fu Giovanni Giacomelli Maddalena fu Giovanni Protto Clara Protto Giliola Agostini Emma Protto Ivana Protto Maddalena Protto Giovanna Protto Milva Zambelli Daneta Buzzo Emma Protto Maurizia Protto Damiano Protto Caterina fu Damiano Lorenzini Ada Lorenzini Rita Lorenzini Adelia Lorenzini Giovanni Damiano Zovico Maria Protto Luca Ghilardi Yosephine Protto Sylvanie Dellai Caterina fu Domenico Dellai Giovanni fu Domenico Dellai Milena fu Domenico nonché tutti gli eredi e/o aventi causa e/o interessati, a comparire avanti il Pretore di Bassano del Grappa sede staccata di Asiago per l'udienza del giorno 19 aprile 1999 ore di rito per sentire accogliere le seguenti conclusioni: dichiararsi e riconoscersi Dellai Caterina, nata a Valdastico il 25 ottobre 1954 e ivi residente in via M. Cengio n. 13/a unica ed esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione ventennale dei seguenti beni immobili ordinandone le volture e trascrizione di legge: per l'intero comune censuario di Valdastico sezione Forni di Valdastico partita n. 2841 fg. 23 m.n. 444, partita n. 3125 fg. 23 m.n. 427, partita n. 3194 fg. 23 m.n. 274, partita n. 973 fg. 23 m.n. 428, partita n. 602 fg. 23 m.n. 86-87-247-249-262-405-538-539-550-551; fg. 24 m.n. 42 m.n. 43 per la metà quota indivisa stesso comune partita n. 2885 fg. 22 m.n. 361; m.n. 379.

Schio, 20 ottobre 1998

Avv. Wilma Nassi.

C-28780 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PALERMO
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Decreto di fissazione dell' udienza preliminare
(art. 418 c.p.p.)

L'assistente giudiziario Pupelli Rosaria ai sensi dell'art. 155 c.p.p., in esecuzione di quanto disposto dal Gup il 21 ottobre 1998 con decreto di fissazione dell'udienza preliminare nel proc. penale n. 5110/97 R.G.N.R. - 6416/97 R.G.GIP avvisa le persone offese dai sotteelencati delitti (artt. 110, 575, 577 n. 3 CP ed altro) gli eredi e i prossimi congiunti delle persone decedute, appresso indicate, che il GUP dott. G. Scaduto ha fissato l'udienza preliminare nei confronti di Abbate Luigi + 88 come da decreto ed estratto dell'avviso di udienza preliminare.

Il GUP, dott. G. Scaduto letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero in data 19 ottobre 1998 nel proc. pen. n. 5010/97 R.G.N.R. - 6416/97 R.G.GIP nei confronti di Abbate Luigi + 88 per i reati di omicidio ed altro, visto l'art. 418 c.p.p. fissa per l'udienza preliminare in Camera di Consiglio il giorno 11 dicembre 1998 ore 15 c/o l'Aula grandi processi PA B/1 sita in Palermo, via Bachelet - Pagliarelli. Individuate le seguenti parti offese:

omicidio Gallina Stefano: Simonetta Maria n. a Carini; Gallina Nicolò Giuseppe n. a Carini; Gallina Francesca n. a Carini; Gallina Rosalia n. a Carini; Gallina Giacomo n. a Carini;

omicidio Lo Cascio Vincenzo: Giangrasso Rosalia n. a Lercara Friddi; Lo Cascio Girolamo nato in Palermo;

omicidio Polizzi Filippo: Acquaviva Pietra n. a Piana degli Albanesi; Polizzi Emanuela n. in Palermo; Polizzi Maria Teresa; Polizzi Giuseppe n. a Altofonte; Polizzi Rosario n. a Altofonte;

omicidio Calista Gaetano: Maniscalco Palma n. a Palermo; Calista Modesta n. in Palermo;

omicidio Governale Antonello: Governale Manuela n. a Palermo;

omicidio Graffagnino Gabriele: Graffagnino Francesco n. a Palermo; Graffagnino S.re Antonio n. a Palermo; Graffagnino Francesca Paola n. a Palermo;

omicidi Graffagnino Giuseppe e Graffagnino Salvatore: Ferrante Giovanna n. a Palermo; Anello Francesca Paola n. a Palermo; Graffagnino Gabriele n. a Palermo; Graffagnino Francesca Paola n. a Palermo; Graffagnino Giuseppe n.a Palermo;

omicidio La Mantia Antonino: Billitteri Giovanna n. a Palermo; La Mantia Nunzio n. a Palermo; La Mantia Ignazio n. a Palermo; La Mantia Serafina n. a Palermo;

omicidio Mancuso Mariano: Spina Ignazia n. a Palermo; Mancuso Bartolomeo n. a Palermo; Mancuso Vita n. a Palermo; Mancuso Rita n. a Palermo;

omicidio Perna Francesco: Perna Calogera n. a Palermo; Perna Nunzia n. a Palermo; Perna Aldo n. a Palermo; Perna Michele n. a Palermo; Perna Vincenzo n. a Palermo; Perna Marcello n. a Palermo; Pema Angelo n. a Palermo;

omicidio Rizzo Giuseppe: Marchiano Anna n. a Palermo; Rizzo Paola n. a Palermo; Rizzo Vito n. a Palermo; Rizzo Salvatore n. a Palermo; Rizzo Caterina n. a Palermo;

omicidio Saviano Giovanni: Saviano Giuseppe n. a Palermo; Saviano Anna n. a Palermo; Saviano Franca n. a Palermo; Saviano Francesco n. a Palermo; Saviano Giuseppa n. a Palermo; Saviano Pietro n. a Palermo;

omicidio Di Maria Simone: Lo Re Grazia n. a Palermo; Di Maria Giovanni n. a Palermo; Di Maria Antonina n. a Palermo; Di Maria Vincenza n. a Palermo; Di Maria Maria Santa nata a Gratteri; Di Maria Giorgio n. a Palermo; Di Maria Maria n. a Palermo;

omicidio Giaccone Rosario: Giaccone Pietro n. a Monreale; Giaccone Giuseppe Carmelo n. a Pioppo; Salamone Giuseppa Maria Grazia n. a Palermo;

omicidio Rizzuto Salvatore: Sardina Rosaria n. a Palermo; Rizzuto Giuseppe n. a Palermo; Rizzuto Vincenzo n. a Palermo; Rizzuto Iole Melchiorra n. a Palermo; Rizzuto Elio n. a Palermo;

omicidio Aquilino Filippo Giuseppe: Di Noto Maria n. a Palermo, Aquilino Antonio n. a Palermo; Aquilino Marcello n. a Palermo; Aquilino Francesco n. a Palermo; Aquilino Vincenza n. a Palermo;

omicidio Martin Christurajan: Martin Dharisan n. a Jaffna (Sri-Lanka);

omicidio Ranieri Luigi: Mazzola Vincenza n. a Sambuca di Sicilia; Ranieri Rocco n. a Palermo;

omicidio Liga Salvatore: Negri Patrizia n. a Roma; Liga Cristina n. a Palermo;

omicidio Parisi Edoardo Salvatore: Parisi Rita n. a Palermo; Corrao Girolama n. a Palermo; Parisi Eduardo;

omicidio Taormina Antonino: Cavataio Caterina n. a Palermo;

omicidio Gioè Imperiale Filippo: La Licata Concetta n. a Palermo; Gioè Rosaria n. a Palermo; Gioè Anna Maria n. a Palermo, Gioè Diego n. a Palermo; Gioè Giovanna n. a Palermo; Gioè Gaetano n. a Palermo; Gioè Gaetano n. a Palermo;

scomparsa Sardina Mercurio: Nuccio Giuseppa n. a Palermo; Sardina Francesca n. a Palermo; Sardina Gaetano n. a Palermo; Sardina Angela n. a Palermo;

scomparsa Pedone Filippo e omicidio Pedone Carmelo: Pedone Gaetano n. a Palermo; Pedone Francesca Rita n. a Palermo; Pedone Filippo n. a Palermo;

omicidio Badalamenti Antonino: Pellerito Agata n. a Terrasini; Badalamenti Giuseppa n. a Terrasini; Badalamenti Rosangela n. a Cinisi;

omicidio D'Aleo Mario Francioni Gabriella n. a Roma; D'Aleo Fausto n. a Roma; D'Aleo Antonino n. a Roma;

omicidio Bommarito Giuseppe: Galante Girolamo n. a Balestrate; Bommarito Salvatore n. a Alcamo; Bommarito Vincenzo n. a Alcamo;

omicidio Marchese Giuseppe: Serra Anna Maria n. a Genova; Marchese Roberto n. a Napoli; Marchese Claudia n. a Genova;

omicidio Chiazzese Francesco: Borsellino Maria n. a Cattolica Eraclea; Chiazzese Vanessa n. a Palermo; Chiazzese Davide n. a Palermo;

omicidio Dominici Giuseppe: Terzetto Concetta n. a Palermo;

omicidio Anselmo Vincenzo: Scaglione Fortunata n. a Palermo; Anselmo Isabella n. a Palermo; Anselmo Angela n. a Palermo;

omicidio Silvestri Antonino: Salerno Maria n. a Palermo;

omicidio Paterna Vincenzo: Paterna Giovanni n. a Palermo; Paterna Bartolomeo n. a Palermo; Paterna Giovanna n. a Palermo; Paterna Giuseppe n. a Palermo; Paterna Gaetano n. a Palermo;

omicidio Corona Matteo Blanco Rosalia n. a Palermo; Corona Salvatore n. a Palermo; Corona Tiziana n. a Palermo;

omicidio Petroncelli Francesco: Misia Ninfa n. a Palermo; Petroncelli Pietro Francesco n. a Palermo; Petroncelli Giuseppa n. a Palermo; Petroncelli Benedetto n. a Palermo; Giammanco Grazia n. a Palermo;

omicidio Sutera Vincenzo: D'Anna Rosaria n. a Palermo; Sutera Giovanni n. a Palermo; Sutera Melchiorre n. a Palermo; Sutera Daniele n. a Palermo; Sutera Fabiana n. a Palermo;

omicidio Crisafulli Gioacchino: Chichi Giuseppa n. a Geraci Siculo; Crisafulli Carmelo Bartolo n. a Geraci Siculo; Crisafulli Luigia Maria n. a Resuttana;

omicidio Di Noto Francesco: Targia Santa n. a Palermo; Di Noto Anna n. a Palermo; Di Noto Rosa n. a Palermo;

omicidio Calabria Agostino: Inzerillo Giuseppa n. a Palermo; Calabria Tommaso n. a Palermo; Calabria Maria Rita n. a Palermo; Calabria Giovanna n. a Palermo;

omicidio Costanzo Giovanni: Donnarumma Domenica n. Palermo; Costanzo Carmela n. a Palermo; Costanzo Lenzia n. a Palermo;

omicidio Di Fazio Giovanni: Di Fazio Giuseppe n. a Palermo; Di Fazio Rita n. a Palermo; Di Fazio Giovanna n. a Palermo; Racculia Rosa n. a Palermo;

omicidio Ingrassia Domenico: Martorana Angela Maria Grazia n.a Palermo;

omicidio Morici Pietro: Cirinesi Antonina n. a San Vito Lo Capo; Morici Margherita n. a Erice; Morici Vita n. a Valderice; Morici Bernaba nata a Valderice;

omicidio Fascella Umberto: Randazzo Rosalia n. a Palermo; Fascella Giuseppe n. a Palermo; Fascella Stefano n. a Palermo; Fascella Giuseppina n. a Palermo; Fascella Gaetano n. a Palermo;

omicidio Scalia Vincenzo: Porcelli Agata n. a Bagheria (PA); Scalia Salvatore n. a Palermo;

omicidio Bonanno Francesco: Bommarito Elizabeth Maria nata a New York;

omicidio Sinagra Stefano: Russo Grana n. a Palermo; Sinagra Salvatore n. a Palermo; Sinagra Antonina n. a Palermo; Sinagra Tommaso n. a Palermo; Sinagra Giuseppe n. a Palermo; Sinagra Rita n. a Palermo; Sinagra Maria n. a Palermo; Sinagra Antonella n. a Palermo; Sinagra Rosalia n. a Palermo; Sinagra Fortunata n. a Palermo; Sinagra Daniela n. a Palermo; Sinagra Nunzia n. a Palermo;

omicidio Sirchia Benedetto e Sirchia Vincenzo: Vainolo Giuseppa n. a Monreale; Sirchia Rita n. a Palermo; Sirchia Rosario n. a Palermo; Sirchia Salvatore n. a Palermo; Piazza Marisa n. a Palermo;

omicidio Rampolla Salvatore: La Paglia Elvira n. a Caltanissetta; Rampolla Barbara n. a Palermo; Rampolla Oscar n. a Erice;

omicidio Gnoffo Ignazio e tentato omicidio di Pilitteri Carmela: Pilitteri Carmela n. a Palermo; Gnoffo Nicolò n. a Palermo: Gnoffo Rosa n. a Palermo;

scomparsa di Di Maio Salvatore: Sciarratta Guglielma n. a Palermo; Di Maio Maria Teresa n. a Palermo; Di Maio Cinzia n. a Palermo; Di Maio Rosario n. a Palermo;

scomparsa dei fratelli Severino Vincenzo e Salvatore: Diocenti Anna n. a Palermo; Severino Domenica n. a Palermo; Severino Concetta n. a Palermo; Severino Rosalia n. a Palermo; Severino Maria n. a Palermo; Severino Giovanni n. a Palermo;

scomparsa di Filippone Simone: Semprecondio Francesca n. a Palermo; Filippone Rita n. a Palermo; Filippone Maria Stella n. a Palermo; Filippone Daniela n. a Palermo;

omicidio Lo Re Vincenzo: Porpe Francesca n. a Palermo; Lo Re Silvestro n. a Palermo; Lo Re Rita n. a Palermo; Lo Re Giovanna n. a Palermo;

omicidio Pipitone Pietro: Mazzola Rosalia n. a Palermo; Pipitone Giuseppe n. a Palermo; Pipitone Vincenza n. a Palermo; Pipitone Margherita Rosalia n. a Palermo; Pipitone Massimiliano nato a Palermo; Pipitone Salvatore n. a Palermo;

omicidio Scardina Girolamo e Scardina Antonino: Scardina Pietro n. a Camporeale; Scardina Stefania n. a Camporeale;

omicidio Greco Salvatore: Cina Antonia n. a Palermo; Greco Rosaria n. a Palermo; Greco Angela n. a Palermo; Greco Giuseppe n. a Palermo; Greco Giovanni nato in Palermo;

omicidio di Di Cristina Giuseppa: Di Legami Antonina n. a Riesi; Di Cristina Francesco n. a Riesi; Di Cristina Rosa n. a Riesi;

scomparsa di Cammarata Biagio: Cammarata Loreto n. a Vallelunga; Scaduto Rosaria nata a Bagheria; Cammarata Vincenzo n.a Vallelunga; Cammarata Sebastiano n. a Vallelunga; Cammarata Giuseppe n. a Vallelunga; Cammarata Pasqualino n. a Palermo;

omicidio di Biundo Ignazio e Michele: Palazzolo Anna Maria n. a Palermo: Lionetti Carolina n. a Palermo; Manno Antonino n. a Palermo:

omicidio di Cassano Pietro: Cassano Rosaria n. a Palermo; Cassano Maria Antonia n. a Palermo; Cassano Luigi n. a Palermo; Cassano Giuseppe n. a Palermo;

omicidio di Sciortino Ciro: Solano Caterina n. a Camporeale; Sciortino Ciro n. a Palermo; Sciortino Grazia n. a Camporeale; Sacco Sergio Giovanni n. a Palermo;

omicidio Lena Giuseppe: Sottilotta La Barbera Elena n. a Roma; Lena Marianna n. a Altofonte; Lena Francesco n. ad Altofonte; Lena Salvatore n. ad Altofonte; Lena Andrea n. a Altofonte;

omicidio Vassallo Salvatore: Arcilesi Ignazia n. a Castellammare del Golfo: Vassallo Rosolino n. a Palermo; Vassallo Giuseppe n. a Palermo: Vassallo Francesca n. a Palermo;

omicidio di Billeci Antonino: Favet Rosa n. a Palermo; Billeci Giuseppe Carmelo n. a Palermo; Billeci Francesco n. a Palermo; Billeci Maria Antonia n. a Palermo; Billeci Emanuele n. a Palermo;

omicidio di Conigliaro Onofrio: Barrale Maddalena n. a Palermo; Conigliaro Luigi n. a Palermo; Conigliaro Rosalia n. a Palermo.

L'assistente giudiziario: Rosaria Pupelli.

C-28913 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Con decreto del pretore di Reggio Emilia emesso in data 1 luglio 1998 Marazzi Primo Roberto è stato dichiarato proprietario, a sensi legge n. 346/1976, art. 1159-*bis* Codice civile, dei seguenti beni immobili siti nel comune di Castelnuovo ne' Monti (RE): part. num. 231 sez. A fg. 49, num. 173; part. 19073 fg. 57 num. 173; num. 174, num. 189, num. 216, num. 217, num. 259; part. n. 19072 fg. 57, num. 190, num. 260; part. n. 52355, fg. 57, num. 215, num. 225, num. 227, num. 228.

Contro tale decreto è proponibile opposizione entro e non oltre sessanta giorni dalla data di affissine.

Autorizzazione a notifica ex art. 150 c.p.c. del presidente del Tribunale di Reggio Emilia.

Ghinoi avv. Domenica.

C-28689 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Lanusei, con decreto del 6 agosto 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0026683790 dell'importo di L. 7.400.000 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia n. 2 di Cagliari del 23 giugno 1998 su c/c n. 10915 intestato a Cordeddu Monica, nonché girato al di lei padre Cordeddu Dino, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lanusei, 29 settembre 1998

Il richiedente: Cordeddu Dino.

C-28668 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore onorario di Grumello del Monte (BG), in data 29 settembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8020708289 c/c n. 800346 dell'importo di L. 3.000.000, emesso sull'Istituto S. Paolo di Torino, filiale di Ponte Vico (BS), a favore di Terzi Caterina, nata a Casazza (BG) il 28 ottobre 1946, ivi residente in via B. Colleoni n. 4, codice fiscale n. TRZCRN46R68B947M, a firma Pezzali Marco, nato a Trescore (BG) il 26 febbraio 1965, residente in Casazza (BG), via Drione n. 20, codice fiscale n. PZZMRC65B26L388Z e smarrito dal sig. Ambrosini Diego Alessandro, nato a Bergamo il 1° marzo 1967, residente in Casazza (BG), via Nazionale n. 47, codice fiscale n. MBRDLS67C01A794K, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Casazza, 20 ottobre 1998

Ambrosini Diego Alessandro.

C-28674 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tricase (Lecce) con decreto in data 16 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0287291985 di L. 2.000.000 tratto sul c/c n. 11089/00 del Banco Ambrosiano Veneto di Torino a firma di Medeo Antonella, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Arturo Cassiano.

C-28677 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Omegna, in data 6 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3305156098 di L. 1.183.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Sesto S. Giovanni in data 5 giugno 1998, e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica perché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sista Diego.

C-28712 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 9 ottobre 1998, n. 3335 cron., il pretore di Thiene ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 293173030/07 del Banco di Sicilia filiale di Enna emesso da La Ferla Giuseppe a favore di Kompo Arredamenti di Arangio R. e girato a favore della società Estel S.p.a., per la somma di L. 4.000.000, autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Vicenza, 23 ottobre 1998

Avv. Paolo Rossi.

C-28725 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Frosinone con decreto del 12 marzo 1998 nel procedimento n. 192/98 V.G. ha pronunciato l'ammortamento trascorsi giorni 30 dell'effetto cambiario emesso il 20 marzo 1989 a Frosinone in favore di Reali Umberto dalla Cartotecnica Cesarini S.n.c. di Mira Cesarini e C. di L. 2.280.000 scaduto il 20 aprile 1991.

Avv. Bruno Iannarilli.

C-28716 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 1° agosto 1998, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali all'ordine di «Sefim Finanziaria Immobiliare S.r.l.», emesse a Milano il 4 ottobre 1989, entrambe dell'importo di L. 728.000 e con scadenza, rispettivamente, il 4 novembre 1989 ed il 4 giugno 1990, tutte a firma di Accetta Francesco.

Opposizione nei termini di legge.

Fernando Vampiro.

S-24173 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 settembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 14446/1, cat. 40, emesso dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia centrale, in data 13 dicembre 1995 con un saldo apparente di L. 55.000.000 a nome Gian Luigi Basini e ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare un duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del provvedimento in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Reggio Emilia, 26 ottobre 1998

Cecilia Barilli.

C-28727 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 5 ottobre 1998, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore nr. tipografico 3900244, nr. rapporto 66249973 dell'importo di L. 20.000.000 emesso in data 21 marzo 1996 a favore di Adessi Tommaso dal Banco Ambrosiano-Veneto S.p.a., filiale di Ruvo di Puglia, con scadenza al 21 marzo 1998, e del BFCI - Buono Fruttifero di Credito Industriale - al portatore, serie A, n. 977071.07 di L. 100.000.000, emesso in data 17 gennaio 1997 dal Banco di Napoli S.p.a., filiale di Ruvo di Puglia, con scadenza al 17 luglio 1998, autorizzandone l'emissione dei duplicati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dell'eventuale detentore.

Avv. Michele Romano.

C-28683 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 31 agosto 1998 il pretore di Cagliari ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2886.07 emesso dal Banco di Napoli, sede di Cagliari ed avente un saldo apparente di L. 17.556.188. Dichiara l'inefficacia del libretto di cui sopra e ne autorizza il pagamento o il rilascio del duplicato a favore dell'interessato decorsi novanta giorni dall'affissione e/o pubblicazione in difetto di opposizione.

Ghiani Assunta.

C-28732 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 24 aprile 1998, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 certificati azionari rispettivamente n. 3023127 di n. 4.000 azioni ordinarie e n. 3023128 di n. 849 azioni ordinarie, emessi dalla Banca Ambrosiano Veneto.

Fasano, 21 ottobre 1998

Leda Antonia Guarini.

C-28679 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

La sottoscritta Berbotto Annalisa rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con il decreto in data 1° ottobre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Lo Sardo Valentina Noemi nata a Cuneo l'11 febbraio 1992, residente in Cuneo, via Fenoglio n. 27/b, di cambiamento del cognome Lo Sardo in quello di «Berbotto» in modo da risultare Berbotto Valentina Noemi.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 60).

Cuneo, 26 ottobre 1998

Berbotto Annalisa.

C-28708 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con provvedimento del Ministro di grazia e giustizia in data 10 settembre 1998, Amadessi Maria Gabriella nata a Modena il 16 giugno 1963 e residente a Maranello in via Prampolini n. 1 è stata autorizzata ad eseguire le pubblicazioni relative all'aggiunta del cognome «Amadessi» per i propri figli minori Riccardo Casarini nato a Sassuolo (MO) il 4 gennaio 1991, Jacopo Casarini nato a Correggio (RE) il 5 agosto 1992 e Claudia Casarini nata a Correggio (RE) il 6 ottobre 1995 tutti e tre residenti a Maranello (MO) in via Prampolini n. 1.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Amadessi Maria Gabriella.

C-28731 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 4 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tarabella Claudio e Pallotti Monica hanno chiesto, per conto del figlio Andrei Serghеevitch nato a Mosca l'8 agosto 1993 residente in Forte dei Marmi via Dazzi, 5, il cambiamento del nome in quello di «Andrea».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Monica Pallotti - Claudio Tarabella.

S-24178 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

Vista la mancanza di notizie da più di dieci anni, il Tribunale di Terni, con sentenza n. 205 del 2 gennaio 1998 ha decretato l'assenza di Pirchio Pietro nato a Perugia il 29 aprile 1931 e ha nominato Curatore la sig. Pirchio Donatella nata a Grosseto il 14 marzo 1956.

Donatella Pirchio.

C-28671 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che in data 25 settembre 1998 è stata depositata presso il Tribunale di Sondrio domanda per dichiarazione di morte presunta di Parravicini Anna Maddalena, nata a Tirano (SO), il 16 giugno 1885, suora della Congregazione Beata Maria di Capitanio in Argentina e della quale non si ha notizia dal 1956. Si invita pertanto chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al predetto Tribunale entro sei mesi.

Sondrio, 14 ottobre 1998

Avv. Laura Dina Molinari.

C-27902 (A pagamento - dalla *G.U.* n. 251).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

NEWSTYLFORM - Soc. Coop. a r.l.

Avviso dell'avvenuto deposito del bilancio finale della liquidazione coatta amministrativa «Newstylform Soc. Coop. a r.l.» - Poggibonsi (SI).

Il sottoscritto Bonifazi rag. Ivo, commissario liquidatore della «Newstylform Soc. Coop. a r.l.» con sede a Poggibonsi (SI) in via San Gimignano n. 13/a codice fiscale n. 00292610524, iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Siena n. SI015-3358, avver-

te gli interessati che in data 20 ottobre 1998 è avvenuto il deposito presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Siena del bilancio finale, del conto della gestione e del piano di riparto tra i creditori della Cooperativa medesima.

Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale di Siena, le loro contestazioni.

Poggibonsi, 26 ottobre 1998

Il commissario liquidatore: rag. Bonifazi Ivo.

C-28670 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ARCENE
(Provincia di Bergamo)

Avviso di asta pubblica per la vendita di un edificio di proprietà comunale denominato «Ex municipio» sito in Arcene, via Umberto I.

Comune di Arcene, piazza San Michele n. 7, 24040 Arcene, tel. 035/878055, fax 035/879229.

Il comune di Arcene, in esecuzione della deliberazione Codice civile n. 45/1998 indice asta pubblica per la vendita dell'immobile in oggetto alle seguenti condizioni:

a) edificio principale composto da tre piani fuori terra oltre al sotto tetto, sup. cop. 285 mq ca, vol. 3949 mc ca, con pertinenze costituite da fabbricato accessorio ad un piano sup. cop. 31 mq ca, vol., 109 mc ca e piccolo cortiletto;

b) sup. fondiaria del lotto pari a 649 mq ca;

c) prezzo a base d'asta L. 800.000.000;

d) l'intervento è soggetto al piano di recupero con destinazione d'uso consentita residenziale, commerciale, uffici, attrezzature comunitarie e parcheggi coperti;

e) l'immobile è soggetto alla disciplina di cui alla legge 1° giugno 1939 n. 1089;

f) l'intervento dovrà rispettare il progetto preliminare predisposto dall'Amministrazione comunale;

g) metodo di gara: offerte segrete esclusivamente in aumento - metodo artt. 73, 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza bisogno di ulteriore motivazione. Il plico contenente la busta sigillata con l'offerta ed i documenti necessari per l'ammissione secondo quanto indicato nel bando in visione presso l'ufficio tecnico del comune di Arcene, dovrà recare all'esterno l'indicazione «Asta pubblica del giorno 11 dicembre 1998 per la vendita di un immobile di proprietà comunale denominato Ex municipio». Il plico dovrà pervenire al comune di Arcene esclusivamente a mezzo raccomandata postale con recapito a rischio del mittente, non più tardi delle ore 12 del giorno *10 dicembre 1998*. Oltre tale termine perentorio, non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Il presente non sostituisce i contenuti del bando integrale che dovrà essere visionato in originale.

Il resp. area n. 3 - territorio:
Roberto dott. arch. Pagliaro

C-28681 (A pagamento).

COMUNE DI GAZZANIGA
(Provincia di Bergamo)

Estratto bando di gara vendita immobile comunale per asta pubblica

Il comune di Gazzaniga con sede in via Marconi n. 18 intende procedere all'alienazione dell'immobile denominato «Ristorante Giardino» sito a Gazzaniga in via Dante n. 64 di proprietà comunale mediante asta pubblica con il metodo di cui agli articoli 73, lettera *c)* e 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924 ed aggiudicazione al prezzo più alto determinato mediante offerta in aumento sull'importo dell'immobile e sue pertinenze posto a base d'asta e pari a L. 550 milioni.

Il termine utile per la presentazione delle offerte e della relativa documentazione richiesta è fissato per le ore 12 del giorno *lunedì 14 dicembre 1998*, giorno antecedente a quello della gara.

Per informazioni e copia del bando integrale rivolgersi all'ufficio tecnico del comune (tel. 035/737.017).

Gazzaniga, 28 ottobre 1998

Il responsabile dell'Area Gestione del Territorio - settore 1°:
arch. Brembilla Luca

C-28719 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni Toscana ed Umbria
Sezione Staccata Demanio di Grosseto

Sede: c/o U.T.E. (4° piano) - Grosseto, via Roma n. 19
Tel. 0564/22114 - Fax 0564/29554

Prot. n. 3488/98, rep. 3°-231/4

Avviso d'asta per la vendita, mediante offerte per schede segrete, di beni immobili del patrimonio dello Stato a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e successive integrazioni e modificazioni, della legge 3 aprile 1942 n. 388, del D.P.R. 27 marzo 1992 n. 287, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Si comunica che presso la Sezione staccata demanio, sita in Grosseto, via Roma n. 19, IV piano, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerte per scheda segreta, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1908 n. 783, così come modificato dalla legge 3 aprile 1942 n. 388, e dell'art. 36 del regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454, dei sottodescritti immobili, alle ore 10 di ognuno dei giorni a loro fianco indicati:

progr. A, asta del giorno: 1 dicembre 1998 - Lotto unico - Comune nel quale è situato l'immobile: Orbetello (loc. Pianetto di Albinia) - Provenienza: verbale di consegna in data 29 giugno 1983 dall'Amministrazione Militare all'Amministrazione finanziaria -scheda n. 588 - descrizione del bene: cospicuo appezzamento di terreni agrari, di scarsissimo merito agricolo, di forma irregolare, costituenti l'ex deposito Aeronautica Militare, in parte piani con suolo roccioso e soprassuolo cespugliato ed in parte collinari con soprassuolo boschivo, con qualche rudere di manufatti militari, per i quali non è possibile alcuna utilizzazione o ripristino, della superficie complessiva di Ha 85.72.00, distinti nel N.C.T. al f. 33 part. 39 di Ha 13.02.40, 40 di Ha 4.03.60, 41 di Ha 0.48.60, 43 di Ha 9.58.40, 44 di Ha 7.33.90, 54 di Ha 6.85.70, 55 di Ha 0.83.00, 57 di Ha 2.87.40, 58 di Ha 14.74.20, f. 34 part. 31 di Ha 3.85.20, f. 41 part. 6 di Ha 2.73.90 e 22 di Ha 7.40.80, f. 42 Part. 23 di Ha 4.84.90, 24 di Ha 3.48.00 e 25 di Ha 3.62.00 - qualità catastale mista: pascolo cespuglioso di 1° - 2° e bosco ceduo di 3° - 4° - 5°, con R.D. L. 776.356 e R.A. L. 381.483 complessivi, con annessa strada poderale sterrata di accesso, di ml. 1000, della superficie complessiva di Ha 0.67.40 distinta nel N.C.T. al f. 33 part. 63 di Ha 0.34.10 e 64 di Ha 0.16.00 ed al f. 41 part. 15 di Ha 0.02.50, 17 di Ha 0.00.60 e 19 di Ha 0.14.20 - qualità catastale mista: pascolo cespuglioso di 1° - 2°, con

R.D. L. 9.150 e R.A. L. 2.022 complessivi, che attraversa i terreni boschivi di proprietà di privati che l'hanno in affitto - previsioni di P.R.G.: vigente dal 1977: zona agricola; variante n. 158/95: zona territoriale omogenea E, sottozona E1, zone boscate e di tutela paesistica - valore di stima (prezzo base d'asta): L. 174.000.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 17.400.000 - Spese d'asta contrattuali etc.: versamento da effettuarsi entro 5 (cinque) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo comunicato dall'ufficio;

progr. B, asta del giorno: 2 dicembre 1998 - Lotto unico - comune nel quale è situato l'immobile: Massa Marittima (loc. Carpignone) - provenienza: Direzione Generale dei R.R. Possessi per nota Intendenza n. 12409 del 15 ottobre 1932 - Scheda n. 144/b - Descrizione del bene: appezzamento di terreno agricolo lungo la strada provinciale Accesa - Capanne, in prossimità della borgata «La Pesta», pressoché pianeggiante, della superficie complessiva di mq. 3930, distinto al N.C.T. f. 228 part. 10 (relitto di fabbricato urbano), 41 (incolto sterile) e 51 (pascolo cespuglioso di classe 1°) R.D. L. 20 e R.A. L. 28, alla partita n. 2635 intestata al demanio dello Stato - in parte in affitto e/o utilizzato da privati - Previsioni di P.R.G., ricade nella tavola 13, in zona a destinazione agricola (zona E2), soggetta a vincolo idrogeologico e delle «acque pubbliche» (legge n. 431/1985) nonché alle leggi regionali nn. 64/1995 e 25/1997 - Valore di stima (prezzo base d'asta): L. 15.700.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 1.570.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c. s.;

progr. C, asta del giorno: 3 dicembre 1998 - Lotto n. 1 - Comune nel quale è situato l'immobile: Grosseto (loc. Barbaruta) - Provenienza: D.I. Agricoltura-Foreste e Finanze n. 8751 del 20 ottobre 1981 - Scheda n. 630/b - Descrizione del bene: appezzamento di terreno agrario di buona fertilità, della superficie complessiva di Ha 18.58.20, ubicato a circa km 6 ad ovest del capoluogo di Grosseto, a forma di striscia con sovrastanti manufatti in muratura, realizzati con materiali di recupero e scarsa tecnica costruttiva, in fatiscente stato di conservazione, con profonde lesioni, costituiti da abitazione di mq. 60 circa, di vani 4 e gabinetto, due magazzini di mq. 85 circa e porcile di mq. 21 circa, nonché da due tettoie (ovile/fienile e stalla) ed un capanno (magazzino), tutti in legname, distinto al N.C.T. f. 58, part. 99 (prato di Classe 2°) e f. 60 part. 265 (fabbricato rurale), 266 (prato di Classe 2°), 526 (prato di Classe 2°) e 527 (prato di Classe 2°), con R.D. di L. 1.341.380 e RA. di L. 1.366.465 complessivi, alla partita n. 335 intestata al demanio dello Stato, con servitù di passo passiva, su striscia di m. 4 di larghezza, gravante sulla part. 526 del f. 60, a favore della particella 98 del f. 58 - in affitto a privato per uso agricolo - Previsioni di P.R.G. zona agricola - valore di stima (prezzo base d'asta): L. 370.000.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 37.000.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc., idem c.s.;

progr. C, asta del giorno: idem c.s. - Lotto n. 2 - comune nel quale è situato l'immobile: idem c.s. - Provenienza: idem c.s. -Descrizione del bene: appezzamento di terreno agrario di buona fertilità, della superficie complessiva di Ha 7.32.30, ubicato a circa km 6 ad ovest del capoluogo di Grosseto, a forma di striscia, distinto al N.C.T. f. 58, part. 98 (prato di Classe 2°). con R.D. di L. 292.920 e R.A. di L. 329.535, alla partita n. 335 intestata al demanio dello Stato, con servitù di passo a favore, su striscia di m. 4 di larghezza, gravante sulla part. 526 del f. 60 - in affitto a privati per uso agricolo - Previsioni di P.R.G.: zona agricola • Valore di stima (prezzo base d'asta): L. 110.000.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 11.000.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

progr. D, asta del giorno: 4 dicembre 1998 - Lotto n. 1 - comune nel quale è situato l'immobile: Grosseto (loc. Barbaruta) provenienza D. I. Agricoltura-Foreste e Finanze n. 81150 del 29 ottobre 1980 -scheda n. 570/b - Descrizione del bene: appezzamento di terreno agrario di buona fertilità, della superficie complessiva di Ha 2.83.20, ubicato in zona pianeggiante, a circa km 11 dall'abitato di Grosseto, con accesso diretto dalla S.P. «Pian di Molla», a giacitura depressa ed andamento altimetrico degradante verso il centro, soggetto a frequenti ristagni d'acqua meteorica nei periodi di maggiori precipitazioni, distinto al N.C.T. f. 44, part. 253 - seminativo di classe 2°, R.D. L. 240.720, R.A. L. 240.720, alla partita 335 intestata al demanio dello Stato - utilizzato da privato per uso agricolo - Previsioni di P.R.G.: zona agricola - Valore di stima (prezzo base d'asta): L. 57.000.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 5.700.000 - Spese: d'asta; contrattuali etc.: idem c.s.;

progr. D, asta del giorno: idem c.s. - Lotto n. 2 - comune nel quale è situato l'immobile: idem c.s. - Provenienza: idem c.s. - Descrizione del bene: appezzamento di terreno agrario di buona fertilità, della superficie complessiva di Ha 4.33.80, ubicato in zona pianeggiante, a circa km 11 dall'abitato di Grosseto, con accesso diretto dalla S.P. «Pian di Molla», a giacitura depressa ed andamento altimetrico degradante verso il centro, soggetto a frequenti ristagni d'acqua meteorica nei periodi di maggiori precipitazioni, distinto al N.C.T. f. 44, part. 226 - seminativo di classe 2°, R.D. L. 368.730, R.A. L. 368.730, alla partita 335 intestata al demanio dello Stato - utilizzato da privato per uso agricolo - Previsioni di P.R.G.: zona agricola - Valore di stima (prezzo base d'asta): L. 87.000.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 8.700.000 - Spese: d'asta; contrattuali etc.: idem c.s.;

progr. E, asta del giorno: 9 dicembre 1998 - Lotto unico - comune nel quale è situato l'immobile: Sorano (loc. San Quirico) - Provenienza: art. 38 R.D.L.L. n. 159 del 27 luglio 1944 - verbale di presa di possesso del 21 maggio 1947 (casa ex Fascio) - Scheda n. 282/b - Descrizione del bene: porzione terra-tetto (ala Nord-Est) di vecchio fabbricato in muratura, con copertura a tetto, elevato a più piani fuori terra, in pessimo stato di manutenzione e conservazione e pressoché privo di impianti, posto ad angolo tra le vie Petrarca e Cavour, in zona centrale e commerciale dell'abitato, comprendente tre locali con ingresso indipendente al piano terra, tre locali anch'essi con ingresso indipendente ed accessori al primo piano, oltre ad un locale rustico al secondo piano, con accesso indiretto, per una superficie coperta complessiva di circa mq. 300, distinto al N.C.E.U. f. 143 part. 202 sub 6, categoria A/4, classe 2°, consistenza vani 7,5, rendita catastale L. 420.000, alla partita 509 intestata al demanio dello Stato - libero - Previsioni di P.R.G.: zona A2 centro storico con obbligo di mantenimento delle volumetrie esistenti - Valore di stima (prezzo base d'asta): L. 127.000.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 12.700.000 - Spese: d'asta contrattuali, etc.: idem c.s.

Condizioni generali

1. Le aste saranno tenute mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire alla sezione saccata demanio di Grosseto, entro il giorno fissato a fianco di ogni lotto e durante l'ora di apertura di ogni gara e debbono essere inserite in una busta sigillata, che può essere spedita tramite raccomandata, o consegnata direttamente al presidente dell'asta. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa e deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo di detto ufficio destinatario (sezione staccata Demanio) e l'indicazione del mittente nonché in maniera chiara ed evidente la dicitura «Offerta per l'acquisto dell'immobile di cui alla scheda n. ..... - lotto n. .....».

Tale offerta dovrà risultare indicativamente secondo il seguente fac-simile: «Alla direzione compartimentale del Territorio - Sez. staccata demanio - via Roma n. 19 - Grosseto».

Oggetto: vendita all'asta nel giorno (data) del lotto n. ....

Il sottoscritto (dati anagrafici e residenza ed eventualmente, a seconda del caso, per conto di persona da nominare ..., nella sua qualità di rappresentante legale ecc.) offre per l'acquisto dell'immobile in oggetto la somma di L. (in cifre ed in lettere), dichiarando di accettare tutte le modalità e condizioni contenute nell'avviso d'asta. Data e firma». Essa dovrà essere accompagnata da dichiarazione in carta libera sulla falsariga della seguente, prevista per la partecipazione di persone fisiche e pertanto da adattare a seconda del caso: domanda di ammissione alla gara d'asta e dichiarazione».

Alla direzione compartimentale del Territorio - Sez. staccata demanio - via Roma n. 19 - Grosseto.

Oggetto: domanda di ammissione alla gara d'asta per l'immobile di cui alla scheda n. ..... - lotto n. ....., ubicato in comune di .....(Prov.), loc. .....

Il sottoscritto (dati anagrafici, residenza o domicilio, codice fiscale), in possesso della piena capacità d'agire, dichiara di non essere stato interdetto, inabilitato o fallito, né di avere in corso procedure per nessuna di tali situazioni, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, chiede di partecipare alla gara per l'acquisto dell'immobile in oggetto (eventualmente, per conto di persona da nominare ..., nella sua qualità di rappresentante legale ecc.), allegando i documenti previsti ed, in ogni caso, quello attestante l'avvenuta costituzione della cauzione, tenendo conto che le dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, oltre l'irrogazione delle sanzioni penali previste, comporterà l'impossibilità del perfezionamento dell'aggiudicazione con le stesse conseguenze previste al successivo cpv. 10.

2. Le aste rimarranno aperte per un'ora, dalle ore 10 alle ore 11 di ognuno dei giorni previsti e saranno dichiarate deserte se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida. Se gli incanti non possono compiersi nello stesso giorno in cui furono aperti saranno continuati nel primo giorno seguente non festivo. Oltre le ore 11 non sarà presa in consi-

derazione alcuna produzione di documenti né ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, né sono ammessi reclami per documenti e/o offerte, inviate per mezzo di terze persone o per posta, che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo e pertanto ritenute nulle. Saranno esclusi da ciascuna gara i concorrenti che non abbiano prodotto, nel suddetto termine, la documentazione richiesta nel presente bando o che risultino non possedere i requisiti richiesti (es. precedenti penali, procedimenti fallimentari ecc).

3. Saranno ammessi a partecipare alle gare tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessario anche produrre l'originale procura speciale autentica in originale;

se si partecipa per conto di imprese individuali o di società di fatto è necessaria anche la dichiarazione, in carta libera, contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che nei confronti della Impresa o Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo, comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di Società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

L'aggiudicatario dovrà poi produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

4. Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'articolo 1401 e seguenti del Codice civile. Le procure devono unirsi in originale al verbale d'asta. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti (cpv. 3) necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato il deposito (cpv. 5) a proprio nome. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona, che dovrà dimostrare di possedere i requisiti previsti (cpv. 3), all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta. Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona nominata stessa deve accettare entro tre giorni dal verbale di aggiudicazione, mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata dal notaio, presentandosi nello stesso termine a questo Ufficio, unitamente all'offerente per persona da nominare, per controfirmare il verbale d'aggiudicazione. Qualora l'aggiudicatario non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di contrarre o non legittimamente autorizzata, ovvero la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come unico e vero aggiudicatario.

In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata ed il deposito eseguito rimane fermo, nonostante che l'offerta sia stata fatta per persona da dichiarare e sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

5. Tutti i concorrenti per essere ammessi alle gare dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo indicato a fianco di ciascun lotto.

Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito in contanti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Grosseto;

fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

6. Ricevute tutte le offerte, debitamente documentate come previsto e corredate della dimostrazione dell'avvenuta costituzione del deposito a garanzia dell'offerta, il Presidente dell'asta, alle ore 11, di ogni giorno fissato per l'espletamento di ciascuna gara, apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e raggiunga almeno il prezzo base d'asta ed avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida, purché questa non sia inferiore al prezzo stabilito per gli incanti.

7. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta o uno di essi non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

8. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita e sarà senz'altro obbligatorio per ogni aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

9. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti Locali Territoriali ai sensi dell'articolo 3, comma 113 della legge n. 662/1997 e dell'articolo 14, comma 12, della legge n. 449/1997. Tali Enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare. Restano salvi, altresì, gli eventuali ulteriori diritti di prelazione previsti in favore dei locatari-affittuari da leggi specifiche.

10. Il prezzo di ogni vendita dovrà essere versato, in unica soluzione, entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'Erario e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

11. Gli immobili sopradescritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Le vendite sono altresì vincolate all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al Regolamento 17 giugno 1909 n. 454), del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Sezione Staccata Demanio, tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 16 alle ore 17.30.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita ed alla consegna degli immobili saranno interamente a carico di ogni aggiudicatario e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva, mediante versamento sul c/c postale n. 1586 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Grosseto con indicato nella causale il Capitolo d'entrata 3306-Capo VII Finanze e la specifica analitica delle spese sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficio, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

13. Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e, previa dimostrazione da parte di ogni aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme, l'Amministrazione del demanio provvederà, qualora occorra, alla consegna dell'immobile oggetto di ogni gara.

14. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alle gare saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

15. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione, di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze

Ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento delle gare d'asta e la libera partecipazione alle stesse, costituisce reato ai sensi degli articoli 353 e 354 del Codice penale.

Grosseto, 23 ottobre 1998

Il capo della sezione staccata: dott. Donato Ventola.

C-28912 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE
(Provincia di Vicenza)

Estratto avviso d'asta pubblica per l'alienazione di parte dei beni immobili siti in via 1° maggio, denominati «case del Caldieraro».

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 95 del 25 settembre 1998, esecutiva a norma di legge si rende noto che il giorno 25 novembre 1998 alle ore 15 presso la sede municipale di Montecchio Maggiore, via Roma n. 5, si terrà l'asta ad unico e definitivo incanto per mezzo di offerte segrete, per la vendita del seguente bene immobile censito nel catasto del comune di Montecchio Maggiore:

foglio 20, mapp. n. 59, 50, 78, 80, 82, 83 85 (corte comune).

La consistenza è la seguente: fg. 20 mapp. n. 59 - qualità: seminativo arborato, sup. 643 mq, area di pertinenza ai fabbricati; fg. 20 mapp. n. 85 - qualità: corte, superficie 644 mq - accessori comuni ad enti rurali o ad altri enti rurali ed urbani; fg. 20 mapp. n. 50 - qualità: fabbricato rurale, superficie mq 56, con diritto alla corte num. 85 fg. 20; fg. 20 mapp. n. 78 - qualità: fabbricato rurale, superficie 128 mq con diritto alla corte num. 85 del foglio 20; fg. 20 mapp. n. 80 - qualità: fabbricato rurale, superficie mq 58 con diritto alla corte num. 85 del fg. 20; fg. 20 mapp. n. 82 - qualità: fabbricato rurale, superficie 4 mq con diritto alla corte num. 85 del foglio 20; fg. 20 mapp. n. 83 - qualità: fabbricato rurale mq 5 con diritto alla corte num 85 fg. 20.

Il prezzo base di vendita dei beni suddetti, che vengono venduti in un unico corpo, è di L. 222.650.000. L'asta si terrà con il metodo previsto dall'art. 73 lettera *c)* del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato» e cioè con le modalità di cui al successivo art. 76, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base.

Le offerte, con l'indicazione del prezzo, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata e raccomandata, esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del giorno *24 novembre 1998*.

Il bando integrale con le modalità di presentazione dell'offerta è disponibile presso il comune di Montecchio Maggiore.

Montecchio Maggiore, 30 ottobre 1998

Il sindaco: Sen. Giuseppe Ceccato.

C-29061 (A pagamento).

ISTITUZIONI RIUNITE DI BENEFICENZA - TODI

Avviso di asta pubblica - Avviso d'asta (art. 73 lettera *c)* R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e succ. modifiche) per la vendita del seguente taglio boschivo di proprietà della amministrata *Opera Pia Consolazione*.

Lotto unico: n. 348 piante matricine di cui n. 291 di roverella e n. 57 di cerro e del ceduo sottostante ai voc.li Capornia-Ca' Arciccia, di ha 28 circa (effettivamente utilizzabile ha 24 circa), e di n. 158 piante di pioppo canadese e salice bianco ai voc.li Capornia, Ca' Arciccia e S. Antimo, comune di Todi. Prezzo base L. 65.000.000

Il sottoscritto Paolo Ferracchiati, quale presidente delle Istituzioni Riunite di Beneficenza, rende noto che il giorno 24 novembre 1998, alle ore 10, presso la sede dell'Ente in Todi, piazza Umberto I n. 6, avanti al notaio dott. Eveno Clementi di Todi o chi per lui avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita del lotto citato.

L'asta avrà luogo alle seguenti condizioni:

1) l'asta avrà luogo col metodo delle offerte segrete redatte con bollo di L. 20.000, ed all'aggiudicazione si addiverrà anche in presenza di una sola offerta. Potranno partecipare alla gara solo le Ditte che risultino iscritte all'albo regionale ed in possesso del relativo tesserino di idoneità boschiva di cui all'art. 6 della L.R. n. 32/1981;

2) per essere ammesso all'asta, ciascun accorrente dovrà previamente depositare nelle mani del notaio procedente:

a) un certificato dal quale risulti l'iscrizione, come ditta boschiva, presso il registro Imprese, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara;

b) un deposito cauzionale di complessive L. 3.583.785 (tremiliocinquecentottantremilasettecentottancinque) in contanti o in assegni circolari trasferibili per spese di sopralluogo e compilazione atti, di martellata, misurazione, rilievi, già anticipati dall'Ente.

I depositi saranno immediatamente restituiti ai non aggiudicatari;

3) nel caso che accorrente sia una società, l'offerente dovrà provare con idonea documentazione, al momento dell'ammissione all'asta la sua capacità di impegnare la Società o i terzi in parola. Non è valida l'offerta per persona fisica o giuridica da nominare;

4) entro cinque giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà, pena la perdita del deposito cauzionale, intervenire alla stipulazione del formale atto di compravendita, con rogito dello stesso notaio verbalizzante l'asta, versando contestualmente il prezzo di aggiudicazione presso la Tesoreria dell'Ente);

5) la vendita avrà luogo secondo il capitolato d'oneri tipo e verbale di assegno a taglio redatto dal Corpo forestale dello Stato in data 21 luglio 1997;

6) le spese relative all'asta, all'atto di compravendita ed agli altri oneri comunque connessi e consequenziali (quali martellata, misurazione, rilievi, collaudo e simili) saranno a carico dell'aggiudicatario e da pagare in sede di atto;

7) per informazioni rivolgersi all'Ente, presso la propria sede o allo studio notarile Eveno Clementi, in Todi, loc. Ponterio, via Tiberina n. 79.

Todi, 26 ottobre 1998

Il presidente: Paolo Ferracchiati

Il notaio: Eveno Clementi

S-24275 (A pagamento).

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO
(Provincia di Lodi)

Via Dante n. 7 - Tel. 02/9062671 - Fax 02/90658930

Estratto del bando di gara - Appalto mediante pubblico incanto per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in via Roma, ang. via Martiri d'Ungheria.

Questo comune rende noto in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 21 settembre 1998, esecutiva ai sensi di legge, per la vendita di un immobile di proprietà comunale, per un importo a base d'asta di L. 943.500.000 I.V.A. esclusa, è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il metodo delle offerte da confrontarsi col prezzo a base d'asta.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10, nella civica residenza avanti il Presidente di gara che procederà ai sensi di legge.

Per partecipare alla gara i concorrenti, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno *21 dicembre 1998* e dovrà essere indirizzato a «comune di Zelo Buon Persico, via Dante n. 7 (LO)».

Il bando di gara potrà essere richiesto all'ufficio Tecnico nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Il responsabile del procedimento: geom. Marco Chiosi.

C-28672 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Avviso di aggiudicazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22, telefono 071/2201, telex 561838 UNIVAN I, telefax 071/2202324.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - appalto concorso.

3. Criteri di assegnazione del contratto: offerta più vantaggiosa.

4. Imprese partecipanti: 1) Kopirex S.r.l.; 2) MCS S.r.l.; 3) Copi Marche Soc. Coop. a r.l.

5. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Copi Marche Soc. Coop. a r.l., corso C. Alberto n. 81 - 60127 Ancona.

6. Natura del servizio prestato: fotoriproduzione presso le sedi del polo didattico di Monte Dago, della facoltà di medicina e chirurgia e della facoltà di economia.

7. Altre informazioni: aggiudicazione delibera Consiglio di amministrazione n.1321 del 1° ottobre 1998.

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-28673 (A pagamento).

COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA
(Provincia di Pordenone)

Esito gara per l'appalto dei lavori di costruzione di una sala polifunzionale

Importo a base d'asta L. 1.821.356.588; sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con esclusione offerte anomale; ditte partecipanti: n. 6; ditta aggiudicataria: Bozzetto S.a.s. di Tamai di Brugnera con un ribasso del 7,34%; soglia di anomalia: 9,36%.

Lì, 26 ottobre 1998

Il responsabile U.T.C.: arch. Pericle Bellotto.

C-28669 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO
Settore Affari Generali - Servizio Appalti e Contratti

Avviso d'esito (ex art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 8 ottobre 1998 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della strada Aidomaggiore Domusnovas Canales, dell'importo a base d'asta di L. 1.979.482.001 + I.V.A. Ditte invitate n. 44 - Ditte partecipanti n. 30 - Aggiudicataria l'impresa Natalino Cancellu S.n.c. di Nuoro per L. 1.614.861.417 + I.V.A. a seguito del ribasso del 18,42% sul prezzo base.

Dalla sede della provincia, 21 ottobre 1998

Il dirigente del settore AA.GG: dott. Basilio Putzulu.

C-28676 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Estratto bando di gara

L'I.A.C.P. di Udine, con sede in Udine, via Sacile n. 15, indice un'asta pubblica finalizzata all'acquisto di un'auto - piattaforma.

Le caratteristiche tecniche dell automezzo dovranno corrispondere a quelle riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) che disciplina la fornitura.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà al prezzo più basso determinato sulla base di offerta di prezzo unitario inferiore al prezzo base di L. 240.000.000. + I.V.A. come meglio precisato nel bando di gara. Copia integrale dello stesso può essere richiesta all'ufficio contratti dell'Ente - tel. 0432/557255 - fax 0432/546438.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'indirizzo dell'Istituto appaltante entro e non oltre le ore 12, del *30 novembre 1998*.

All'apertura dei plichi si procederà pubblicamente il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 11, presso l'I.A.C.P. di Udine, via Sacile n. 15.

Sono ammesse a presentare offerta anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità a quanto stabilisce l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1998.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena d'esclusione, quelle indicate nel bando di gara.

Il bando integrale, pubblicato anche all'albo dell'Ente, e stato altresì trasmesso in data 27 ottobre 1998 ai fini della sua pubblicazione sul FAL e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Udine, 26 ottobre 1998

Il direttore del servizio legale-amministrativo:
avv. Fabrizio Picotti

C-28680 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ripartizione 17

Esito della gara d'appalto «Scuole 01.98/17.4» (Pubblicazione ai sensi dell'art. 5, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 17, Intendenza Scolastica Italiana, via del Ronco n. 2, I - 39100 Bolzano - Tel. 0471/991217 - Telefax 0471/991229.

2. Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto europeo.

3. Data di stipulazione del contratto: 16 settembre 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla basi di: prezzo, valore tecnico e qualità, carattere funzionale (ergonomia), assistenza tecnica e garanzia, nonchè servizi successivi alla fornitura.

5. Numero di offerte ricevute: lotto n. 1: 4; lotto n. 2: 6; lotto n. 3: 3; lotto n. 4: 5; lotto n. 5: 2; lotto n. 6: n. 4; lotto n. 7: 3; lotto n. 8: 3; lotto n. 9: 2.

6. Fornitori: lotti nn. 5 e 9 - Axios Italia S.r.l., via Lavarone n. 4/6, I - 36061 Bassano del Grappa; lotti nn. 6 e 7 - Dator S.r.l., via Buozzi n. 9, I - 39100 Bolzano; lotto n. 1 - Olidata S.p.a., via Fossalta n. 3055, I - 47020 Pievesestina di Cesena (FO); lotti nn. 2, 3, 4, 8 - System B S.r.l., via Giotto n. 12, I - 39100 Bolzano.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: lotto n. 1: n. 10 PC Pentium II, Monitor 17; lotto n. 2: n. 322 PC Pentium II Multimediali, Monitor 17; lotto n. 3: n. 16 PC Pentium II Multimediali SCSI, Monitor 17; lotto n. 4: n. 39 Server Pentium II, Monitor 15; lotto n. 5: n. 4 Notebook LCD 13,3; lotto n. 6: n. 75 Stampanti Inkjet A4; lotto n. 7: n. 28 Stampanti laser A4 c/scheda di rete; lotto n. 8: n. 30 scanner piano A4; lotto n. 9: n. 182 Kit Multimediali.

8. Prezzo complessivo: L. 2.109.652.753 I.V.A. inclusa.

9. Data di pubblicazione dell'avviso di gara: Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee 4 giugno 1998, n. S 106/144; *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 5 giugno 1998, n. 129/47.

11. Data di invio del presente bando: 23 ottobre 1998.

12. Data di ricevimento del presente bando: 23 ottobre 1998.

Assessore alla scuola e cultura italiana:
dott. Luigi Cigolla

C-28682 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Rapporti Contrattuali
Via degli Uffizi n. 1 - Tel. 050/910454

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, questa amministrazione comunale comunica che la gara mediante pubblico incanto relativa al servizio mensa comunale tramite buoni pasto per il periodo 1° settembre 1998 - 31 agosto 1999 è stata aggiudicata il 26 agosto 1998 all'impresa Passfood S.r.l., con sede in Capannori (LU), viale Europa n. 2, per l'importo di L. 420.071.859 al prezzo unitario per buono pasto di L. 7.783 oltre I.V.A. Offerte pervenute n. 4.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-28685 (A pagamento).

COMUNE DI CIRÒ MARINA
(Provincia di Crotone)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Oggetto: pubblico incanto per affidamento lavori di «Costruzione porto turistico e peschereccio di IV classe - 3° lotto». Importo a base d'asta L. 4.464.285.714, I.V.A. esclusa. Il responsabile del procedimento visto il bando di gara datato 26 agosto 1998, pubblicato all'albo pretorio di questo comune al n. 673.

Visto il verbale di aggiudicazione datato 8 ottobre 1998, vista la deliberazione della giunta n. 239 del 20 ottobre 1998, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi, rende noto che alla presente gara hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Piero Chiodi, via Antica Cattedrale n. 26, Teramo; 2) Società Lavori Generali S.r.l., via dei Francesi - Fiume Freddo Bruzio Marina.

I predetti lavori sono stati aggiudicati alla ditta Società Lavori Generali S.r.l., via dei Francesi - Fiume Freddo Bruzio Marina, per l'importo contrattuale di L. 4.383.035.714, oltre I.V.A.

Dalla residenza municipale, 28 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: geom. Pasquale Lionetti.

C-28690 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda ospedaliera di Ferrara
Direzione tecnico-economale

Avviso di aggiudicazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera di Ferrara, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/236111 - Fax 0532/236590.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: delibera direttore generale n. 843 del 17 luglio 1998 e ordinativi successivi.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più conveniente.

5. Numero di offerte ricevute: n. 23 (ventitre).

6. Nome ed indirizzo dei fornitori: Amplimedical, Assago (MI); Agsa Gomma S.L., Savena (BO); Artsana, Casnate (CO); Baxter, Roma; Benefis, Genova; Berica Hygiene, Vicenza; Bicasa, Bernareggio (MI); B. Braun Surgical, Milano; Ceracarta, Forlì; E.C.S., Olginate (LC); Ethicon, Pratica di Mare (Roma); Farmac-Zabban, Calderara Reno (BO); Flormed, Napoli; Foromed, Boffalora s/T (MI); Hoechst Marion Roussel, Milano; Levi Medica, Roma; Medical Dress, S. Sisto (PG); Medisan, Bologna; Pharmagic, Roma; Paul Hartmann, Verona; Polaring, Monterotondo (Roma); Santex, Sarego (Vicenza), SCA Molnlycke, Busto Arsizio (VA).

7. Natura e prodotti forniti: guanti chirurgici, microchirurgici e per medicazione esplorazione.

8. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagato:

prezzo minimo: guanto medicazione in lattice L. 59,5 oltre I.V.A. al pezzo;

prezzo massimo: guanto microchirurgico in lattice L. 2.250 più I.V.A. al paio.

9. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: —.

10. Data di spedizione del presente avviso: 17 ottobre 1998.

11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: —.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-28686 (A pagamento).

3° REGGIMENTO TRASMISSIONI
Ufficio Amministrazione
Roma, via Trionfale n. 7400

Avviso di gara

Il 3° Reggimento Trasmissioni, per l'anno 1999 bandisce le seguenti gare a licitazione privata, con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale:

1) approvvigionamento materiale di pulizia: giorno della gara 14 gennaio 1999;

2) approvvigionamento materiale di cancelleria: giorno della gara 14 gennaio 1999;

3) approvvigionamento materiale di cancelleria tecnica: giorno della gara 14 gennaio 1999;

4) approvvigionamento materiale di ferramenta, edile, pittura, vernici e smalti: giorno della gara 14 gennaio 1999;

5) approvvigionamento materiali di consumo per fax stampanti e fotoriproduttori.

I materiali da approvvigionare saranno specificati nelle lettere d'invito a ciascuna gara.

Aggiudicazione: criterio di massimo ribasso sul prezzo base palese (art. 73, lettera c, art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Consegna dei materiali a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal 3° Reggimento Trasmissioni.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al 3° Reggimento Trasmissioni - Ufficio Amministrazione, entro le ore 16 del *10 dicembre del 1998*.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate nella documentazione di cui agli articoli 11, lettere *a), b), c), d),* 12 e 13, lettera *a),* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in regola con quanto disposto dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997.

Le ditte che intendono partecipare a più gare dovranno presentare per ciascuna di esse la relativa domanda.

È consentito, tuttavia, allegare i documenti richiesti in una sola delle domande facendone menzione in tutte le altre.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 11, lettere *a), b)* ed *e),* del citato decreto legislativo 24 luglio n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 21 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al 3° Reggimento Trasmissioni - Ufficio Amministrazione, telefono 06/3054092.

Il capo del servizio amministrativo
Il capo gestore del danaro: ten. amm. Ilario Botteri

C-28687 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso d'aggiudicazione

L'autorità portuale di Venezia ha indetto per il giorno 16 settembre 1998 una licitazione privata per i lavori di restauro e rafforzamento della rampa di collegamento tra la s.s. 11 e la zona del porto commerciale al porto commerciale di Venezia, sezione di Marghera. Importo a base d'asta L. 1.999.684.600.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che:

a) hanno partecipato alla gara le seguenti imprese: 1) Andreola Costr. Gen. S.p.a., via Callalta n. 33, Loria (TV); 2) Carron cav. Angelo S.p.a., via Bosco n. 14/1, San Zenone degli Ezzelini (TV); 3) Co.Me.Co. Cons. Coop. Merid., via S. Tommaso d'Aquino n. 36, Napoli; 4) Costruzioni Angelico Ed. Strad., via Benedetto Croce n. 26, Roma; 5) Costruzioni Semenzato S.r.l., via Torino n. 65/A, Venezia-Mestre (VE); 6) Gadola S.p.a., corso Milano n. 54, Padova; 7) ing. E. Mantovani S.p.a., via Belgio n. 26, Camin (PD); 8) Isoedil S.r.l., via Basiette n. 28, Mira (VE); 9) L'edile Costruzioni S.r.l., corso del Popolo n. 229, Venezia-Mestre (VE); 10) Lionello Costruzioni S.r.l., via delle Industrie n. 30, Albignasego (PD); 11) Luci Costruzioni S.r.l., via Guicciardini n. 4, Trieste; 12) Moncada Costruzioni S.r.l., via Pastore n. 6, Villaggio Mosè (AG); 13) Nuova C.C.S. S.r.l., via A. Caroncini n. 6, Roma; 14) Nuova Minozzi Costr. S.r.l., viale del Lavoro n. 40, Peraga di Vigonza (PD); 15) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Accademia n. 979/A, Venezia; 16) Sa.Pro.Edil Restauri 85 S.r.l., via di S. Erasmo n. 11 Roma; 17) So.C.K.Edil. S.r.l., via S. Pio X n. 7, Trieste; 18) Zanin Costruzioni S.r.l., Via Olivera n. 27/D, S. Vendemiano (TV);

b) inoltre sono state invitate e non hanno partecipato alla gara, le imprese di seguito elencate: Asar Costruzioni S.r.l. - Tortorici (ME); Agribeton S.p.a. - Treviso; Andromeda S.r.l. - Campolongo Maggiore (VE); CGS S.p.a. - Feletto Umberto (UD); C.L.E.A. S. Coop. a r.l. - Campolongo Maggiore (VE); C.M.R. S.c. a r.l. - Filo di Argenta (FE); Coop. C.P.M. S.c. a r.l. - Ponte San Nicolò (PD); Carniello Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (PN); Cir Costruzioni S.r.l. - Argenta (FE); Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD); Clocchiatti Tobia - Povoletto (UdD); Cons. Coop. «C. Menotti» - Ravenna (RA); Cons. Coop. Costruzioni - Modena; Cons. Ravennate coop. prod. lavoro - Ravenna; Costruzioni Edili Parpajola S.p.a. - Padova; Costruzioni Miotti S.p.a. - Pianezze (VI); Costruzioni Rampazzo S.n.c. - Montegrotto Terme (PD); Costruzioni Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (RO); A.T.I. Dani Costruzioni S.r.l. & Mec-Edil S.r.l. - Venezia Mestre (VE); De.Co. S.r.l. - Roma; Di Mario Livio S.r.l. - Roma; Domenico Moras & C. Costr. S.p.a. - Sacile (PN); Dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia (SP); Durante S.r.l. - Santa Ninfa (TP); E.C.I.S. S.r.l. - Venezia Marghera (VE); geom. Luigi Maddaloni - Nola (NA); Edilfiorente S.r.l. - Pistoia; F.lli Paccagnan S.r.l. - Ponzano Veneto (TV); Ferracin S.r.l. - Jesolo (VE); Gino Nicolini S.n.c. - Campodoro (PD); I.S.L.E.M. S.n.c. - Sottomarina (VE); I.Ve.Co. S.r.l. - Cessalto (TV); Imce S.r.l. - Spilimbergo (PN); ing. Innocente & Stipanovich S.r.l. - Venezia Mestre (VE); Marchetti & C. S.r.l. - Roma; Marina Alta S.p.a. - Jesolo (VE); Martioli S.p.a. - Padova; Mu.Bre. Costruzioni S.r.l. - Marostica (VI); Nord Strade S.r.l. - Brescia; Olimpic Costruzioni S.r.l. - S. Agata Li Battiati (CT); Pellizzer S.r.l. - Fonte (TV); Pontarolo S.r.l. - Cordovado (PN); Ruffato Mario S.n.c. - Borgoricco (PD); S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; Saem Smc S.r.l. - Milano; Soc. Il Progresso a r.l. - S. Biagio di Argenta (FE); Spoladore Costruzioni S.r.l. - Padova; Studi Progetti e Costruzioni S.p.a. - Messina; Tessarolo comm. Giuseppe S.r.l. - One' di Fonte (TV); Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD); Tombacco S.r.l. - Venezia Mestre (VE); Vettorazzo Costruzioni S.r.l. - Padova;

c) vincitrice è risultata l'impresa l'Edile Costruzioni S.r.l., corso del Popolo n. 229 - Venezia Mestre (VE) con il ribasso del 13,27%;

d) per l'aggiudicazione è stato adottato il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995 e dall'articolo 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modicazioni, cioè con il criterio del massimo ribasso. Non erano ammesse offerte in aumento. L'anomalia delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 succitata e del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, con i seguenti risultati:

media aritmetica dei ribassi: 12,067%;
scarto medio aritmetico oltre la media suddetta: 2,421%;
soglia di anomalia: 14,488%.

Venezia, 28 ottobre 1998

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-28693 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di aggiudicazione d'appalto

L'autorità portuale di Venezia ha indetto per il giorno 22 luglio 1998 una licitazione privata per i lavori d'escavo per la manutenzione dei fondali del canale litoraneo Malamocco-Marghera nel tratto compreso fra le briccole n. 17/W e 150/W al porto di Venezia. Importo a base d'asta L. 11.435.448.000.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che:

a) hanno partecipato alla gara le seguenti imprese: 1) A.T.I. Costr. Gen.li Boscolo & Tiozzo S.p.a., Coop. S. Martino S.c.r.l., Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., F.lli Scuttari S.a.s., La Dragaggi S.r.l., Lamaport S.r.l., Co.Ed.Mar. S.r.l., SS. Romea n. 68 - Valli di Chioggia (VE); 2) A.T.I. Enterprise Morillon Corvol Courbot - EMCC - S.A. & S.A.C.A.I.M. S.p.a., 21, rue du Pont des Halles - Delta 101 - Chevilly Larue - F 94536 Rungis Cedex - France; 3) A.T.I. ing. E. Mantovani S.p.a. & Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., via Belgio n. 26 - Camin (PD); 4) imp. Dragomar S.p.a., via V. Bellini n. 27 - Roma; 5) imp. H.A.M. B.V., Postbus 8574- NL 3009 An Rotterdam; 6) imp. N.V. Ondememingen Jan De Nul, Tragel 23 - B 9308 Hofstade Aalst - Belgium; 7) imp. Società Italiana Dragaggi S.p.a., via Carlo Zucchi n. 25 -Roma;

b) inoltre sono state invitate e non hanno partecipato alla gara, le seguenti imprese: 8) A.T.I. Intercantieri Vittadello S.p.a., C.C.C. S.p.a., C.G.X. S.r.l., via L. Pierobon n. 46 - Limena (PD); 9) imp. Dravo S.A., plaza De Castilla, 3, 21 A - E 28042 Madrid - España; 10) imp. Sideralmagià S.p.a., via Terenzio n. 35 - Roma;

c) vincitrice è risultata l'imp. Società Italiana Dragaggi S.p.a, via Carlo Zucchi n. 25 - Roma, che ha offerto il prezzo complessivo di L. 10.851.980.000;

d) per l'aggiudicazione è stato adottato il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995 e dall'articolo 1, lettera *e)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, cioè mediante offerta di prezzi unitari.

L'anomalia delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 succitata e del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997, con i seguenti risultati:

media aritmetica dei ribassi: 1,659%;
scarto medio aritmetico oltre la media suddetta: 3,443%;
soglia di anomalia: 5,102%;

e) nessuna ditta è stata esclusa per aver superato la soglia di anomalia.

Venezia, 28 ottobre 1998

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-28692 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Università degli studi di Napoli Federico II corso Umberto I, Napoli - Telefono 081/5477395 - Telefax 081/5477390.

2.*a)* Procedura ristretta decreto legislativo n. 358/1992, offerta economicamente più vantaggiosa;

b) procedura accelerata non prevista;

c) appalto concorso.

3.*a)* Luogo di consegna Napoli;

b) acquisizione di un sistema telefonico per la sede centrale, integrazione dei sistemi telefonici dell'Ateneo e acquisizione di un centro di gestione per la rete di fonia - fornitura;

c) quantità indicata nel capitolato; l'amministrazione si riserva di richiedere ulteriori attacchi utente entro tre anni dall'aggiudicazione;

d) non è prevista fornitura parziale.

4. Completamento entro centottanta giorni dalla consegna dei locali.

5. Ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

6.*a)* Domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno *30 novembre 1998*;

b) Università degli studi di Napoli Federico II, corso Umberto I - 80138 Napoli, gara 1313 - Acquisizione di un sistema telefonico per la sede centrale, integrazione dei sistemi telefonici dell'Ateneo e acquisizione di un centro di gestione per la rete di fonia. Inoltro urgente ufficio contratti;

c) documentazione in lingua italiana;

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro sessanta giorni dal termine di cui al punto 6.*a)*.

8. Cauzione provvisoria L. 40.000.000; cauzione definitiva del 5% dell'ammontare dell'appalto; garanzia polizza assicurativa per lire 1 miliardo.

9. Requisiti di partecipazione:

1) iscrizione nel registro delle imprese c/o la camera di commercio o equivalente registro professionale del Paese di residenza, per attività, identica a quella oggetto del presente bando;

2) non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 lettere *a), b), c), d), e), f)* del decreto legislativo n. 358/1992;

3) aver realizzato nel triennio 1995-96-97 un fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara pari almeno a lire 7 miliardi;

4) possesso delle certificazioni di qualità della serie UNI EN ISO 9000 con riferimento ai materiali e servizi oggetto dell'appalto.

Pertanto la domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) originale o copia autenticata di iscrizione nel registro delle imprese c/o la camera di commercio. È ammessa la dichiarazione sostitutiva. Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire certificato del corrispondente registro professionale o, se questo non esista, una dichiarazione giurata del legale rappresentante dalla quale risulti l'oggetto dell'attività esercitata dall'impresa, con l'indicazione del Paese, della sede e della ragione sociale;

b) dichiarazione di cui al punto 9.2;

c) dichiarazione relativa al fatturato di cui al punto 9.3,. nonché elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nel triennio 1995-96-97 con l'indicazione degli importi delle date e destinatari;

d) certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9000 con riferimento ai materiali e servizi oggetto dell'appalto.

Per i concorrenti nazionali le dichiarazioni di cui ai punti *b), c), d)* ed eventualmente quella di cui al punto *a)* ove venga prodotta l'autocertificazione, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968. In luogo dell'autentica, ai sensi della legge n. 127/1997, può essere trasmessa, unitamente alla sopra indicata documentazione, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario. Per i concorrenti esteri i suddetti atti devono essere resi dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale del paese di origine. Per i raggruppamenti di imprese i requisiti richiesti devono essere posseduti e certificati da ciascuna impresa, ad esclusione di quello previsto al punto *d)* che può essere posseduto anche dalla sola impresa capogruppo.

10. Criteri di aggiudicazione appalto indicati in lettera di invito.

11. Numero minimo/massimo fornitori non previsto.

12. Non previste varianti.

13. Importo presunto dell'appalto L. 2.500.000.000.

Chiarimenti di natura amministrativa possono richiedersi all'ufficio contratti - tel. 081/5477349-376, chiarimenti di natura tecnica possono richiedersi al centro di elaborazione dati amministrativi tel. 081/5477371.

14. Non effettuato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla U.E. 21 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 21 ottobre 1998.

17. Rientra campo di applicazione accordo.

Il dirigente della V Ripartizione:
dott. Giancarlo De Luca

C-28694 (A pagamento).

COMUNE DI MESAGNE
(Provincia di Brindisi)
Sezione Tecnico Amministrativa

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro e recupero chiesa e convento dei cappuccini

Il responsabile del procedimento: in applicazione della legge n. 270/1997 ed in esecuzione della determina di settore IV n. 175 del 20 ottobre 1998 rende noto che questo ente deve procedere all'appalto dei lavori in oggetto dell'importo a base d'asta di L. 2.050.000.000, I.V.A. esclusa secondo le seguenti modalità:

1) la licitazione privata sarà esperita secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di appalto, con esclusione delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-*bis* del citato art. 21, nella modalità attuativa prevista dal decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997, con l'avvertenza che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

2) per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria «G2» (ex categoria «3A» nel decreto ministeriale n. 770/1982), per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

3) ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente è la «G2»;

4) l'opera è finanziata per l'89% con fondi derivanti dal piano di interventi e di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio (legge 7 agosto 1997, n. 270) e per l'11% con fondi propri mutuo accesso presso il Banco di Napoli);

5) il termine per la esecuzione e la consegna delle opere resta fissato, improcrastinabilmente, al 30 settembre 1999;

6) si procederà ad effettuare, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 200.000.000.

Sono ammessi a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche le imprese riunite ed i consorzi di cooperative di produzione e di lavoro, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del citato decreto legislativo n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla data di aggiudicazione, qualora non si sia dato corso alla stipula del contratto.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Data l'urgenza di esecuzione dei lavori per le procedure della gara d'appalto si ricorrerà a quanto previsto dalla legge n. 270/1997 applicando i termini previsti nell'allegato «E» del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 giugno 1998 (termine per la ricezione delle domande *otto giorni* e quello per la ricezione delle offerte cinque giorni).

Le ditte che intendono essere invitate alla gara di appalto di cui trattasi dovranno indirizzare apposita istanza in bollo al comune di Mesagne, via Roma, 2 - 72023 Mesagne, entro giorni otto dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale istanza dovrà contenere, pena l'esclusione della procedura concorsuale, l'identificazione attestante la natura giuridica, la denominazione e sede legale, l'oggetto dell'attività ed i dati anagrafici del titolare, in caso di ditta individuale, ovvero degli amministratori e dei soggetti muniti di procura, in caso di società.

Mesagne, 28 ottobre 1998

Il dirigente l'U.T.C.: dott. arch. Savino Martucci.

C-28695 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa - telefono (050) 535111 - Telefax (050) 535442.

Riferimento gara P1GXD018.

Luogo di esecuzione: regione Toscana - comuni di Pomarance, Castelnuovo V.C., Monteverdi M.mo (PI), Monterotondo M.mo, Montieri (GR) e Radicondoli (SI).

Oggetto: isolamento termico impianti trattamento e tubazioni annesse alle nuove c.li delle aree di Larderello, Lago e Travale.

Importo: L. 2.400.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Divisione in lotti: lotto unico.

A.N.C. richiesta: cat. S8 (ex 5H), importo MI. 3000.

Riferimento gara P1GXD019.

Luogo di esecuzione: regione Toscana - comune di Castelnuovo V.C. (PI).

Oggetto: esecuzione delle opere civili principali per il rinnovamento della c.le geotermoelettrica di Castelnuovo V.C.

Importo: L. 880.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Divisione in lotti: lotto unico.

A.N.C. richiesta: cat. G1 (ex 2), importo MI. 1500.

Riferimento gara P1GXD020.

Luogo di esecuzione: regione Toscana - comune di Radicondoli (SI).

Oggetto: costruzione, trasporto e montaggio di un edificio prefabbricato ad uso locale macchine per la c.le «Travale 3».

Importo: L. 650.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Divisione in lotti: lotto unico.

A.N.C. richiesta: cat. S18 (ex 17), importo MI. 750.

Riferimento gara P1GXD021.

Luogo di esecuzione: regione Toscana - comuni di Radicondoli (SI), Montieri (GR) e Pomarance (PI).

Oggetto: montaggio di impianti di trattamento e di tubazioni di trasporto del fluido geotermico area Travale - Montieri e area Larderello.

Importo: L. 1.210.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Divisione in lotti: due lotti non cumulabili:

lotto 1: area Travale - Montieri, importo L. 660.000.000;

lotto 2: area Larderello, importo L. 550.000.000.

A.N.C. richiesta: cat. G6 o S18 (ex 10 o ex 17), importo MI. 750.

Normativa comune a tutte le gare: termine per la ricezione delle domande di partecipazione *trenta giorni* dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; nel caso tale giorno sia festivo o non lavorativo, il termine è spostato al primo giorno successivo a quello di scadenza.

Nel caso il concorrente abbia interesse a presentare domanda di partecipazione, dovrà richiedere a mezzo fax allo 050/535442 a Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica - Funzione Acquisti e Appalti la documentazione indicante le modalità ed i requisiti necessari richiesti.

Enel S.p.a. Direzione Produzione Geotermica
Il responsabile acquisti e appalti: M. Bracaloni

C-28688 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Empoli (FI), via Garigliano n. 1
Tel. 0571.9901 - Fax 592744

Avviso di esito di gara

Oggetto: pubblico incanto per «Opere edili, sistemazioni esterne ed assistenze murarie per un impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti solidi urbani presso la discarica Sartori nel comune di Montespertoli (FI)».

Base d'asta: L 9.850.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994. come modificata dal decreto-legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995.

Imprese partecipanti: n. 65.

Impresa aggiudicataria: Tondini S.a.s. - via Bonciario n. 8/d - 06123 Perugia.

Ribasso offerto: 20,81%.

L'elenco delle ditte offerenti è pubblicato integralmente nel B.U.R.T. e reperibile, anche via fax, presso l'uff. gare Publiser.

Il direttore: ing. Alberto Cioli.

C-28697 (A pagamento).

COMUNE DI MARGNO
(Provincia di Lecco)

Tel. 0341/840.119

Estratto esito di gara

A seguito di gara mediante appalto concorso svoltasi nella Sede Comunale in data 25 settembre 1998 ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55.

Si rende noto che questa amministrazione:

1) con delibera della G.C. n. 169 del 1° ottobre 1998 uniformandosi al parere espresso dalla commissione giudicatrice preposta al vaglio delle offerte ha aggiudicato l'appalto relativo alla realizzazione nuova seggiovia triposto in località Pian delle Betulle alla Soc. Grafer Seggiovie S.r.l. di Gardolo per il prezzo di L. 2.145.604.479 così determinato a seguito del ribasso del 2.81% sul prezzo a base d'asta di L. 2.207.639.138.

Margno, 5 ottobre 1998

Il sindaco: Malugani Giuseppe.

C-28713 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Segreteria Generale - Centro per l'Informatica

Bando di gara a procedura aperta CEE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero degli affari esteri - segreteria generale - centro per l'informatica, piazzale della Farnesina, 1- 00194 Roma.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

b) categoria e descrizione del servizio: categoria 7 (CPC84) «Risorse tecniche informatiche per la gestione operativa della rete locale del Ministero degli affari esteri presso il palazzo della Farnesina in Roma» da fornire attraverso l'utilizzo delle figure professionali di 1 Coordinatore Microsoft Certified Product Specialist (MCPS) e 10 Assistenti tecnici agli amministratori di dominio del M.A.E.;

c) importo massimo ammesso: 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) I.V.A. inclusa;

Ulteriori informazioni sono contenute nel capitolato di gara.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.*a)* Riferimenti legislativi essenziali: norme di contabilità generale dello Stato, capitolato approvato con regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 1997, n. 452; decreto legislativo n. 157/1995;

b) divisione in lotti: lotto unico.

5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto avrà durata annuale con possibilità di nuovo affidamento per un anno, mediante trattativa privata, dei medesimi servizi al medesimo prestatore, ai sensi dell'art. 7, punto *f)* del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Richiesta di documenti: il capitolato di gara potrà essere ottenuto direttamente ed esclusivamente attraverso il sito internet del Ministero affari esteri www.esteri.it.

7.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sarà ammesso un solo rappresentante per prestatore di servizi o azienda, munito di delega;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 21 dicembre 1998 alle ore 10 presso il Ministero degli affari esteri, sala da destinarsi.

8. Cauzioni e garanzie: saranno richieste garanzie ai sensi dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: stanziamenti ordinari di bilancio.

10. Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti d'imprese costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammesse a partecipare alla gara, le singole imprese che risultino già componenti di raggruppamento.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: dovrà essere prodotta pena l'esclusione la seguente documentazione:

a) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, da cui risulti la inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale di Stato se straniero;

c) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

d) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

e) dichiarazione in carta semplice concernente il fatturato globale dell'impresa e quello delle attività oggetto della presente gara relativamente all'ultimo triennio con l'indicazione, per questi ultimi, dell'importo medio annuo comunque non inferiore a quello della presente gara;

f) elenco dei principali servizi prestati di cui al punto 1, lettera *a)* dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e descrizione dettagliata della struttura organizzativa della società con indicazione del numero di dipendenti fissi e di eventuali articolazioni organizzative e/o specializzazioni nei servizi per i quali si propone offerta;

g) dimostrazione di possesso o avanzato conseguimento di sistema di qualità conforme alle norme europee EN 29000 certificati da organismi conformi alla serie di norme EN 45000.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine di ricezione delle offerte (punto 14).

13. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata secondo i criteri indicati nel capitolato.

14. Termine di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, entro e non oltre le ore 12 del *18 dicembre 1998*. Farà fede la data di arrivo e non quella di spedizione. Ulteriori informazioni circa le modalità di presentazione delle domande sono contenute nel capitolato di gara.

15. Altre informazioni: non è ammesso il subappalto; ulteriori informazioni potranno essere richieste esclusivamente all'indirizzo e-mail «informatica.amministrazione@esteri.it» oppure a mezzo fax al n. 36913796. I chiarimenti dell'amministrazione saranno effettuati con gli stessi mezzi.

16. Data di invio e di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 ottobre 1998.

Il capo del centro per l'informatica
consigliere d'ambasciata: Guido Scalici

C-28700 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA
Serv. Contratti-Appalti - U.O. Appalti OO.PP.

Parma, Str. Repubblica, 1
Tel. 0521/218260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara per appalto lavori di ristrutturazione del depuratore di Panocchia, importo-base a corpo L. 238.000.000, con il criterio del massimo ribasso sull'importo-base, ex att. 19 e 21 legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995, con esclusione delle offerte anomale, ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizioni ANC richieste: cat. S1 (ex cat. 1) e cat. S23 (ex cat. 12/a), entrambe prevalenti, class. 2ª cadauna.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno *3 dicembre 1998*.

La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30, presso la segreteria generale.

Si precisa che sono obbligatori presa visione degli elaborati e sopralluogo, che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 24 e 27 novembre 1998, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegati, tutti i giorni, ore 8/13, lunedì-giovedì ore 15/17, presso U.R.P., e Serv. Contratti - Appalti (e-mail: appalti@comune.parma.it).

Non si effettua servizio fax.

Copia dell'avviso e/o del progetto potrà essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.» - Tel. 0521/944911.

Il vice segretario generale: dott. Vainer Papotti.

C-28706 (A pagamento).

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
Servizio Appalti

Esito di gara

È stato aggiudicato il 12 ottobre 1998, con procedura aperta ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive variazioni ed integrazioni, l'appalto a corpo dei lavori di recupero tecnico funzionale del complesso monumentale di San Sebastiano, a favore della Coop. Edil Atellana a r.l. avente sede in Casagiove (CE) per l'importo netto di L. 1.999.994.028.

Ditte partecipanti 19.

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 dell'11 agosto 1998.

Dirigente: Ferrarese Michele.

C-28709 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gare di procedura ristretta per appalti di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 (Riferimento Gara P3IXD011)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord - Corso Vercelli, 40 - 20145 Milano - Tel. 02/72241 - Telefax 02/72243102.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia - Prov. Sondrio - Comune di Gerola.

Oggetto: Impianto Idroelettrico di Gerola - Diga di Trona: formazione di schermo drenante in fondo diga.

Importo presunto L. 364.000.000 I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori novantuno giornate solari a decorrere dall'inizio previsto il 2 maggio 1999.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante sopra riportata entro *30 giorni* dalla data di pubblicazione del bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P3IXD011 - Oggetto: .....

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in cat. S20 (ex cat. 19b) per importo non inferiore a L. 750 ML.;

la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa a ciascun anno 1995, 1996, 1997 (non inferiore mediamente a L. 1.000 ML annui);

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione dovrà essere redatta in carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti.

La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara e l'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: cat. prevalente S20 (ex cat. 19b) per 364 ML circa.

Leoni ing. Natale.

C-28710 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE «ARBERIA»

Esito gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991 si rende noto che questo Consorzio in data 27 agosto 1998 ha esperito, secondo le modalità di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di schemi idrici e depurazione nei territori del consorzio intercomunale Arberia per un importo a base d'asta di L. 23.313.000.000 oltre I.V.A.

Alla gara sono state invitate 28 imprese delle quali hanno partecipato le seguenti 15:

Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari: A.T.I. S.A.I.S.E.B. Roma/Provera e Carrassi - Roma/Lombardini S.p.a. - Roma; Raffaele Pianese S.p.a. - Napoli/A.T.I.: CO.GE. S.p.a. - Parma/Colosimo S.r.l. - Colosimi (CS); A.T.I.: Astaldi S.p.a. - Roma/Italstrade S.p.a. - Roma; Schiavo & CO. S.p.a. - Vallo della Lucania (SA); A.T.I.: Opere Pubbliche S.p.a. - Roma/Edilgalven S.r.l. - Rende (CS) / Fidia S.r.l. - Rende (CS); A.T.I.: Tecnofin Group S.p.a. - Roma/Femotet S.p.a. - Castrovillari (CS); A.T.I.: S.E.A.P. Lavori S.r.l. -Roma/Depurimpianti S.p.a. - Parma; Bonatti S.p.a. - Parma; Del Favero S.p.a. subentrato a Edilter S.r.l.; A.T.I.: Mattioli S.p.a. - Padova/Comat Costruzioni S.p.a. - Taranto/Nuova ITL S.p.a. - Taranto; A.T.I. I.CO.GI. S.p.a. - Roma/Sorriso - Licata (AG)/Costruzioni Edili Stradali S.a.s. - Rombiolo (VV); A.T.I.: Idrotecna S.p.a. - Roma/Mantelli Estero S.p.a. - Marghera (VE)/Soc. Lavori Generali S.r.l - Fiumefreddo B. (CS)/Mansueto & Co. S.a.s. - Fiumefreddo B. (CS); Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna.

I lavori sono stati aggiudicati al Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna che ha offerto un ribasso del 33,156 corrispondente al prezzo complessivo contrattuale di L. 15.583.341 720 oltre I.V.A.

Il presidente del Consorzio: prof. Gennaro Nicoletti.

C-28711 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Bando di procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia dei plessi scolastici delle frazioni, della loro apertura e chiusura e del servizio di assistenza e sorveglianza.

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo - 63100 Ascoli Piceno, codice fiscale n. 00229010442, telefono 0736-298288, telefax 0736-298275.

2. Appalto del servizio di pulizia dei plessi scolastici delle frazioni, della loro apertura e chiusura e del servizio di assistenza e sorveglianza.

3. Luogo esecuzione del servizio: frazioni di Ascoli Piceno.

4. Durata dell'appalto: dal 10 gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

5. Importo annuo a base d'asta: L. 500.000.000 oltre I.V.A.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, prevista dall'art. 23, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente:

a) valore economico dell'offerta: punti 30;

b) qualità del progetto: punti 35;

c) esperienza: punti 35.

7. Requisiti richiesti: il prestatore di servizio dovrà essere in grado:

a) di documentare:

che è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 29, comma 1, della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 e dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito Registro prefettizio o, rispettivamente, nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

b) di documentare che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, è iscritto nel Registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

c) di presentare idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da due istituti di credito;

d) di documentare, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. *c)*, della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari al seguente importo: 2 volte quello a base d'appalto;

il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari al seguente importo: 1,50 volte quello a base d'appalto;

e) di produrre, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 in disposizione combinata con l'art. 6, comma 1, lett. *d)*, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 i certificati dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato);

f) di dare l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

g) di dare l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e del numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

h) di dare la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio in appalto e delle misure adottate per garantire la qualità;

i) di affermare che la quota di appalto che il concorrente intenderà eventualmente subappaltare sarà pari o inferiore al 30% del valore dell'appalto.

Il legale rappresentante dovrà, altresì, dichiarare che non presenteranno offerta per la gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le imprese hanno la facoltà di presentare l'offerta singolarmente o in associazione temporanea ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

8. Termine presentazione offerte: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'imprese, con allegato:

a) il modulo contenente le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara;

b) il progetto del servizio offerto ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla qualità;

7) esperienza, da documentarsi con apposite certificazioni, in analoghi servizi prestati, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo a tale elemento,

dovranno essere contenuti in plico sigillato da far recapitare, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1998, pena esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Comune di Ascoli Piceno - Piazza Arringo, 63100 Ascoli Piceno (AP), mediante plico raccomandato A/R del servizio postale di Stato. Saranno escluse domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta.

Il pubblico incanto si terrà il giorno 22 dicembre 1998, alle ore 9,30, presso la Sala Riunioni della Sede Municipale.

Le imprese interessate alla partecipazione, potranno richiedere al Servizio Contratti, anche a mezzo fax (0736/298275), copia del bando integrale, del modulo di auto-dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla gara ed il Capitolato speciale.

Il bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 28 ottobre 1998.

Dalla sede Municipale. addì 28 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-28714 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8 Cap 24121
Tel. 035/387244-253 - fax 035/387300

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto di «I.T.I.S. Valle Seriana in Gazzaniga. Formazione nuova palestra, ampliamento per realizzazione laboratori ed aule e adeguamento normativo antincendi». Responsabile del proc.: ing. Zanni. Accesso Ufficio contratti: lun./giov. (8,30-12,30/14-17); ven. (8,30-12,30).

Criterio e procedure di aggiudicazione: criterio massimo ribasso su importo opere a corpo e su elenco prezzi posti a base di gara (art. 21 legge n. 109/1994 in combinato disposto con gli articoli 73, lett. *c)* e 76 del Reg. C. Gen. Stato 23 maggio 1924 n. 827) ad unico incanto. Esclusione automatica offerte anomale - Decreto Ministero Lav. Pubbl. 18 dicembre 1997.

Importo a base d'asta: L. 3.523.000.000 - L. 1.554.600.000 a corpo e L. 1.968.400.000 a misura.

Iscrizione categoria prevalente: G1 cl. 6. Altre cat.: S21 c14 - S7 c14 - S6 c13.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali.

Scadenza offerte: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo dell'Amministrazione Prov.le entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1998 per posta racc. espresso o a mano in plico sigillato.

Data gara: apertura offerte pubblica, presso sede della Provincia, con inizio alle ore 10 del giorno 10 dicembre 1998.

Bando di gara pubblicato all'Albo dei Comuni interessati, sul B.U.R.L., sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire».

Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia - Internet http:/www.provincia.bergamo.it.

Il funzionario: dott. C. Neviani.

C-28720 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona, tel. 045/8077286, fax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 26 novembre 1998, alle ore 9 è indetto, presso una sala della Residenza municipale, un esperimento di pubblico incanto ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della sopra citata legge n. 109/1994, come integrato dal decreto del Ministro LL.PP. del 18 dicembre 1997.

3.*a)* Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori di restauro, ripristino e parziale ricostruzione del Palazzo detto «Casa del Mille» per adibirlo ad Ostello della Gioventù, per un importo a base d'asta di L. 3.499.722.000 + I.V.A.;

c) categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C.: 3A, per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto;

d) non vi sono, nell'opera, parti scorporabili.

4. Le opere devono essere completate e rese pienamente funzionali entro il 31 ottobre 1999, pena il definanziamento totale o parziale dell'intervento da realizzare con il contributo pubblico. I lavori verranno consegnati in pendenza della stipula contrattuale.

5. L'opera risulta finanziata ex legge 7 agosto 1997, n. 270, con decreto ministeriale in data 21 aprile 1998, n. 155/RC.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara. Pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti. copia delle fatture quietanzate relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno *24 novembre 1998* i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale d'appalto.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori e cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della medesima legge n. 109/1994.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

B) una dichiarazione con la quale la ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel Capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici. Con detta dichiarazione la ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, comma 3 della legge n. 109/1994;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 3A per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge 15 maggio 1997, n. 127.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Camera di Commercio, Ufficio registro delle imprese, competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata. In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968;

F) attestazione rilasciata dal Dirigente del settore Lavori Pubblici dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato munito di documento di riconoscimento e di apposita delega in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 10 alle ore 12, previo appuntamento (arch. Cinzia Pasin, tel. 045/8077430). Al sopralluogo potrà intervenire il progettista arch. Gianni Perbellini (tel. 045/594740) od un suo collaboratore;

G) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 69.994.440 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la Tesoreria del Comune, Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN, piazza R. Simoni o Residenza municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento;

H) dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

H1) mancata sussistenza a proprio carico delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto dei lavori pubblici di cui all'art. 18 dello stesso decreto legislativo ed all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

H2) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, in misura non inferiore a L. 3.499.722.000 nell'ultimo quinquennio;

H3) costo per il personale dipendente non inferiore nell'ultimo quinquennio a L. 349.972.200.

Per le associazioni d'imprese i requisiti finanziari e tecnici sub H2) e H3) devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 40% e dalla/e mandante/i, cumulativamente, per la restante percentuale. Ciascuna mandante deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D), E) ed H) possono essere riunite in un unico documento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in competente bollo, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, i certificati di cui ai punti C - D - E - H dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «offerta per il pubblico incanto del giorno 26 novembre 1998 riguardante l'appalto dei lavori di restauro, ripristino e parziale ricostruzione del Palazzo detto "Casa del Mille" per adibirlo ad Ostello della Gioventù».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2).

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 24 novembre 1998, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie è le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, a provare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti H2) e H3), esibendo la seguente certificazione:

1) documentazione di cui all'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto del Ministro LL.PP. n. 172 del 9 marzo 1989;

2) documentazione di cui all'art. 4, comma 5, lettera *a)* dello stesso decreto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalla ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Copia del capitolato e degli altri elaborati relativi può essere ritirata presso la tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, largo Caldera, 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750-8008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalla tipografia medesima e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 27 ottobre 1998

Il dirigente di servizio del settore lavori pubblici:
ing. Alessandro Bortolan

C-28721 (A pagamento).

PROVINCIA DI LODI

Lodi, via Grandi, 6

Avviso estratto bando di gara

Questa amministrazione in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 315 del 29 settembre 1998 ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1998, n. 157 per la fornitura di buoni mensa, con le modalità specificate nel bando e nel relativo capitolato d'appalto.

L'importo a base d'asta dell'appalto è di L. 1.280.000.000 I.V.A. al 4% inclusa.

Possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 le imprese oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee.

Il bando e tutta la relativa documentazione potranno essere visionati e richiesti alla Provincia di Lodi presso l'ufficio economato al 5° piano in via A. Grandi n. 6 a Lodi.

Le offerte, a pena di esclusione nelle modalità stabilite dal bando di gara, dovranno pervenire alla Provincia di Lodi via A. Grandi n. 6 - 26900 Lodi, in lingua italiana così come previsto dal bando entro le ore 12 di lunedì *14 dicembre 1998*.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà presso gli uffici provinciali di via Grandi n. 6 (7° piano) il 15 dicembre 1998 alle ore 10.

La richiesta di ammissione non è vincolante per l'amministrazione provinciale.

Copia del bando è stata spedita all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Gazzetta Europea per la pubblicazione il giorno 23 ottobre 1998.

Lodi, 23 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. Giuseppe Sozzi

C-28729 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO - SALERNO

Bando di gara

Ente attuatore: Consorzio Centro Iside - Salerno.

1. Ente appaltante: Consorzio «Velia» per la bonifica del bacino dell'Alento. corso Garibaldi n. 33 - 84123 Salerno, tel. (089)225518-224530, fax (089)224950, partita I.V.A. n. 80021580651.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le procedure di cui al decreto legislativo n. 358/1992;

b) giustificazione della procedura accelerata: ragioni di urgenza.

3.*a)* Luoghi della consegna: struttura centrale comune di Prignano Cilento (Salerno).

b) oggetto dell'appalto: fornitura di strumentazione di laboratorio e di attrezzature per indagini in sito e precisamente: attrezzature per prove dinamiche, strumentazione per rilievi topografici e GPS, attrezzature e strumentazioni per laboratorio elettronico.

Non esistono opere scorporabili. Importo a base della licitazione privata: L. 1.494.250.000, oltre I.V.A.

Le forniture sono finanziate con i fondi del QCS Italia - Obiettivo 1 (1994-1999) e fanno parte del progetto CAM/7 - Centro Iside di monitoraggio e controllo.

4. Termine di consegna: ultimazione di tutte le forniture ed installazioni in centocinquanta giorni a partire dalla data del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del *20 novembre 1998*. Le richieste di invito, corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 8, dovranno essere contenute in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio, oltre l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovrà essere riportata la dicitura «Prequalifica». Il plico dovrà essere spedito tramite raccomandata del servizio postale dello Stato oppure a mezzo di corriere autorizzato;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: punto 1. del presente bando;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione delle lettere di invito: entro il 30 novembre 1998.

8. Documentazione da allegare alla richiesta di invito:

8.1) per le imprese singole:

8.1.1) dichiarazione resa secondo le forme di cui alla legge n. 15/1968, successivamente verificabile, in cui sia attestato che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dal primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

8.1.2) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

8.1.3) n. 2 dichiarazioni di Istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

8.1.4) dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza, nella quale il concorrente indichi il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1995-1997). L'ammontare del fatturato, complessivo nel triennio, dovrà essere pari o superiore a due volte l'importo a base d'asta;

8.1.5) descrizione della struttura tecnica e della struttura organizzativa per l'assistenza e la manutenzione post-vendita;

8.1.6) indicazioni delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture con eventuale presentazione di certificazioni di qualità aziendale conformi alla normativa internazionale ISO 9000;

8.2) per i raggruppamenti di imprese:

8.2.1) copia autentica del mandato e della procura conferiti all'impresa mandataria, ove il raggruppamento risulti già costituito, o dichiarazione con firme autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, di tutte le imprese partecipanti contenente la volontà di riunirsi;

8.2.2) tutti i documenti elencati ai precedenti punti da 8.1.1 a 8.1.6, con la precisazione che i requisiti richiesti al punto 8.1.4 dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 16, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, valutato con riferimento alla somma dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo a corpo;

2) valore tecnico;

3) qualità;

4) organizzazione, assistenza tecnica e servizi di manutenzione post vendita.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre informazioni: l'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 28 ottobre 1998.

Salerno, 29 ottobre 1998

Il presidente dell'ente appaltante:
avv. Franco Chirico

C-28777 (A pagamento).

F.I.G.C.
Federazione Italiana Giuoco Calcio

Estratto del bando di gara Sponsor ufficiale del materiale tecnico-sportivo

1. Amministrazione appaltante: F.I.G.C. - Federazione Italiana Giuoco Calcio, via Gregorio Allegri n. 14 - 00198 Roma, tel. 06/84912518/19, telefax 06/84912525, partita I.V.A. n. 01357871001.

2. Oggetto della licitazione: concessione della qualifica di «Sponsor ufficiale del materiale tecnico-sportivo» per le squadre nazionali di calcio maschili «A», «Under 21, 20, 18, 17, 16, 15», «Calcio a cinque», e per le squadre nazionali di calcio femminile «A» e «Under 18».

Lo schema di contratto potrà essere consultato presso l'ufficio affari generali della Federazione, all'indirizzo sopra indicato, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 17 dei giorni da lunedì a venerdì, oppure potrà essere richiesto allo stesso ufficio via telefax al n. 06/84912525.

3. Requisiti per l'ammissione: possono chiedere di essere ammessi alla licitazione le imprese o i raggruppamenti di imprese italiane od estere, aventi come attività principale la produzione e/o la commercializzazione di indumenti, equipaggiamento e materiale tecnico-sportivo, che abbiano realizzato nel triennio 1995-1997 un fatturato minimo annuo lordo riguardante gli anzidetti prodotti di lire 50 miliardi, accertabili in base ai bilanci o ad altri documenti amministrativo-contabili.

4. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo mandatario (di ciascuna impresa in caso di raggruppamento), dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *18 novembre 1998* all'ufficio affari generali della Federazione Italiana Giuoco Calcio, via Gregorio Allegri n. 14 - 00198 Roma, in busta sigillata recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura: «Gara per sponsor ufficiale materiale tecnico-sportivo» corredate della documentazione il cui elenco sarà fornito all'atto della consultazione o dell'acquisizione di copia dello schema di contratto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al numero di telefono 06/84912518/9.

Il segretario generale: Guglielmo Petrosino.

C-28774 (A pagamento).

F.I.G.C.
Federazione Italiana Giuoco Calcio

Estratto del bando di gara Sponsor ufficiale e di fornitore ufficiale

1. Amministrazione appaltante: F.I.G.C. - Federazione Italiana Giuoco Calcio, via Gregorio Allegri n. 14 - 00198 Roma, tel. 06/84912518/19, telefax 06/84912525, partita I.V.A. n. 01357871001.

2. Oggetto della licitazione: concessione della qualifica di «Sponsor ufficiale» e di «Fornitore ufficiale» per le squadre nazionali di calcio maschili «A», «Under 21, 20, 18, 17, 16, 15», «Calcio a cinque», e per le squadre nazionali di calcio femminile «A» e «Under 18».

Lo schema di contratto potrà essere consultato presso l'ufficio affari generali della Federazione, all'indirizzo sopra indicato, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 17 dei giorni da lunedì a venerdì, oppure potrà essere richiesto allo stesso ufficio via telefax al n. 06/84912525.

3. Requisiti per l'ammissione: possono chiedere di essere ammessi alla licitazione le imprese o i raggruppamenti di imprese italiane od estere, operanti in qualsiasi settore di attività-produttivo, commerciale e/o di servizi, comprese le aziende di marketing e di sponsorizzazione, aventi un capitale sociale di almeno un miliardo e che abbiano realizzato nel triennio 1995-1997 un fatturato minimo annuo lordo riguardante gli anzidetti prodotti di lire 13 miliardi, accertabili in base ai bilanci o ad altri documenti amministrativo-contabili.

4. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo mandatario (di ciascuna impresa in caso di raggruppamento), dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *18 novembre 1998* all'ufficio affari generali della Federazione Italiana Giuoco Calcio, via Gregorio Allegri n. 14 - 00198 Roma, in busta sigillata recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura: «Gara per sponsor ufficiale e fornitore ufficiale» corredate della documentazione il cui elenco sarà fornito all'atto della consultazione o dell'acquisizione di copia dello schema di contratto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al numero di telefono 06/84912518/9.

Il segretario generale: Guglielmo Petrosino.

C-28775 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO - SALERNO

Bando di gara

Ente attuatore: Consorzio Centro Iside - Salerno.

1. Ente appaltante: Consorzio «Velia» per la bonifica del bacino dell'Alento, corso Garibaldi n. 33 - 84123 Salerno, tel. (089)225518-224530, fax (089)224950, codice fiscale n. 80021580651.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le procedure di cui al decreto legislativo n. 358/1992;

b) giustificazione della procedura accelerata: ragioni di urgenza.

3.*a)* Luoghi della consegna: struttura periferica area Cilento: dighe Piano della Rocca, San Giovanni e Fabbrica nei comuni di Prignano Cilento e Ceraso in provincia di Salerno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in opera di apparati per la sicurezza delle opere idrauliche delle dighe di Piano della Rocca, San Giovanni e Fabbrica e precisamente: sistemi di video sorveglianza, sistemi di antintrusione, sistemi di controllo accessi.

Non esistono opere scorporabili. Importo a base della licitazione privata: L. 253.560.000, oltre I.V.A.

Le forniture sono finanziate con i fondi del QCS Italia - Obiettivo 1 (1994-1999) e fanno parte del progetto CAM/7 - Centro Iside di monitoraggio e controllo.

4. Termine di consegna: ultimazione di tutte le forniture ed installazioni in centoventi giorni a partire dalla data del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del *16 novembre 1998*. Le richieste di invito, corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 8, dovranno essere contenute in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sul frontespizio, oltre l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovrà essere riportata la dicitura «Prequalifica». Il plico dovrà essere spedito tramite raccomandata del servizio postale dello Stato oppure a mezzo di corriere autorizzato;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: punto 1. del presente bando;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione delle lettere di invito: entro il *26 novembre 1998*.

8. Documentazione da allegare alla richiesta di invito:

8.1) per le imprese singole:

8.1.1) dichiarazione resa secondo le forme di cui alla legge n. 15/1968, successivamente verificabile, in cui sia attestato che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dal primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

8.1.2) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

8.1.3) n. 2 dichiarazioni di Istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

8.1.4) dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza, nella quale il concorrente indichi il fatturato globale e il fatturato per forniture analoghe a quelle cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1995/1997). L'ammontare del fatturato globale, complessivo nel triennio, dovrà essere pari o superiore a 2 volte l'importo a base d'asta;

8.1.5) dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza, nella quale il concorrente fornisca l'elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni (1995/1997), con il rispettivo importo, data e destinatario. L'ammontare complessivo nel triennio deve essere almeno pari all'importo a base d'asta;

8.1.6) descrizione dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, con indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte integrante del concorrente e descrizione della struttura organizzativa per l'assistenza e la manutenzione post vendita;

8.1.7) indicazione delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture con eventuale presentazione di certificazioni di qualità aziendali conformi alla normativa internazionale ISO 9000;

8.2) per i raggruppamenti di imprese:

8.2.1) copia autentica del mandato e della procura conferiti all'impresa mandataria, ove il raggruppamento risulti già costituito, o dichiarazione con firme autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, di tutte le imprese partecipanti contenente la volontà di riunirsi;

8.2.2) tutti i documenti elencati ai precedenti punti da 8.1.1 a 8.1.7, con la precisazione che i requisiti richiesti ai punti 8.1.4 e 8.1.5 dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 16, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, valutato con riferimento alla somma dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo a corpo;

2) valore tecnico;

3) qualità;

4) organizzazione, assistenza tecnica e servizi di manutenzione post vendita.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre informazioni: l'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 28 ottobre 1998.

Salerno, 29 ottobre 1998

Il presidente dell'ente appaltante:
avv. Franco Chirico

C-28778 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto, 55 - 53100 Siena - Tel. 0577298000 - Fax 0577298388 - Telex UNIVERSI 572459. Informazioni aggiuntive, in lingua italiana, da richiedere a Ufficio Patrimonio, via S. Vigilio, 6 - 53100 Siena, Tel. 0577298252, fax 0577298388.

2. Categoria 6 *a)* servizi assicurativi - Pubblico incanto per le coperture assicurative RCT, Incendio, Infortuni e Kasko - CPC 812.

4.*a)* Compagnie di assicurazione primarie, non commissariate, in possesso dell'autorizzazione all'esercizio in Italia del ramo danni.

4.*b)* Decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 175/1995, Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università degli Studi di Siena.

5. Lotto unico.

6. Non sono ammesse varianti al Capitolato speciale d'appalto.

7. Termine finale 31 dicembre 2004.

8.*a)* Tutti i documenti pertinenti alla gara (il Capitolato speciale d'appalto ed il bando di gara), possono essere ritirati dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30 presso l'Ufficio Patrimonio di cui al punto 1, oppure richiesti per iscritto (anche via fax al medesimo ufficio; la spedizione avverrà a rischio del richiedente a mezzo raccomandata a.r. - stampe - con tassa a carico del destinatario.

8.*b)* Termine ultimo per richiesta documenti: 3 dicembre 1998.

9.*b)* La gara si svolgerà il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 10 presso l'Ufficio Patrimonio - 2° p. - via S. Vigilio, 6 - 53100 Siena.

13. Volume di premi complessivo sul lavoro diretto nel ramo danni non inferiore a L. 1.500.000.000.000 (millecinquecento miliardi o valuta equivalente alla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee se trattasi di Impresa, con sede legale nell'ambito di un Paese membro dell'U.E. diverso dall'Italia) nel 1997; in caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà attestare il possesso di almeno il 70% di detto requisito e ciascuna delle mandanti di almeno il 10%, fino a coprire il 100%.

14. Centoventi giorni dalla data della gara.

15. Pubblico incanto al prezzo più basso, art. 23, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *18 dicembre 1998*. Non è consentita la coassicurazione se non tra le imprese raggruppate; la quota di ripartizione del rischio per l'Impresa mandataria non dovrà essere inferiore al 40% e per le Imprese mandanti non minore del 20%.

17. Data invio bando: 27 ottobre 1998.

18. Data ricevimento bando: 27 ottobre 1998.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-28953 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Bando di gara per l'affidamento di incarico di progettazione esecutiva concorso di progettazione

Oggetto dell'appalto: Incarico, tramite licitazione privata, a liberi professionisti in forma singola o associata ovvero nelle forme ammesse dalla vigente normativa, regolarmente iscritti ai rispettivi Ordini Professionali, per la progettazione esecutiva architettonica e degli impianti, per la realizzazione di un nuovo complesso nel Presidio Ospedaliero di Cisanello. A tale scopo l'Azienda ha già provveduto alla redazione del progetto preliminare che verrà posto a base della lettera d'invito.

L'importo stimato della parcella professionale inerente le sopra elencate prestazioni è stato desunto in L. 3.540.000.000 così ripartito:

opere edili - L. 2.400.000.000;

impianti meccanici - L. 390.000.000;

impianti elettrici - L. 360.000.000;

impianti gas medicali - L. 70.000.000;

opere sistemazione esterna - L. 50.000.000;

relazione geologico-tecnica - L. 70.000.000;

redazione e coord. piano sicur. - L. 200.000.000.

L'onorario per lo studio e la compilazione del progetto esecutivo architettonico e dell'esecutivo inerente tutti gli impianti, è stato commisurato con l'applicazione della riduzione del 20% di cui alla legge n. 55/1989, alla «tariffa professionale» approvata con legge n. 143/1949 e successive integrazioni. Esso è comprensivo del compenso per rimborsi di cui all'art. 13 della stessa «Tariffa» e dell'altro previsto dal decreto legislativo n. 494/1995 ed è stabilito in L. 3.540.000.000 a «forfait», intendendosi il medesimo omnicomprensivo, qualunque sia l'importo delle opere che si determinerà con il progetto esecutivo per le precitate categorie.

Finanziamento: l'incarico è finanziato con fondi propri dell'Azienda Ospedaliera.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera *b)*, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. L'incarico, sulla base della documentazione prodotta, sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, determinata sulla base degli elementi di cui all'art. 2, lettere *a) - b) - d)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997 n. 116 il cui «peso» sarà analiticamente indicato nella lettera d'invito e valutato da apposita Commissione. L'Amministrazione sarà libera di non aggiudicare l'incarico o di aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta sarà a «forfait» ed omnicomprensiva di tutti gli onorari per studi e progettazione necessari per l'espletamento dell'incarico, nonché di tutte le prestazioni professionali indicate nello schema di disciplinare all'uopo predisposto e non potrà, comunque, essere superiore a L. 3.540.000.000 oltre l'incidenza del contributo CNPAIA ed IVA, come per legge.

Tempo massimo per la consegna degli elaborati progettuali e per la presentazione dell'offerta economica: tutti gli elaborati relativi al conferimento dell'incarico costituiti dalla: redazione della relazione geologica-geotecnica, progettazione esecutiva architettonica e degli impianti tecnologici, dal piano di sicurezza inerente la fase di progettazione con relativo coordinamento, nonché dai calcoli statici delle strutture portanti comprese le fondazioni, è stabilito in giorni cento decorrenti dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Presentazione della domanda - Scadenza: la domanda di ammissione alla gara, dovrà pervenire, in busta chiusa, all'ufficio Contratti dell'Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale (e non anche a mezzo di agenzie o terzi in genere) entro e non oltre le ore 12 del giorno *venti novembre 1998* a pena di esclusione.

Ciascun concorrente che intenda partecipare alla gara è tenuto a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando i prescritti moduli ed attenendosi alle istruzioni messe a disposizione dall'Amministrazione. Nel caso di raggruppamenti od associazioni dovrà essere fatto pervenire un unico plico contenente le domande di partecipazione che ciascun componente avrà redatto singolarmente. Le domande dovranno essere redatte, pena esclusione, solo sui moduli predisposti dall'Amministrazione. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione che siano redatte in modo difforme o non debitamente compilate.

La scelta dei candidati da invitare avverrà sulla base delle informazioni che i concorrenti forniranno unitamente alla domanda di partecipazione.

Saranno prese in considerazione le domande accompagnate da documentazione grafico-fotografica, relativa alla progettazione esecutiva in forma singola od associata, di almeno un intervento nel settore dell'edilizia ospedaliera, di importo non inferiore a L. 25.000.000.000, nel periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1997. Nel caso di raggruppamenti il predetto requisito di progettazione, dovrà essere posseduto integralmente da almeno uno dei componenti il raggruppamento o società stessa.

Richieste informazioni e ritira modulistica: la modulistica necessaria alla partecipazione alla gara (bando di gara, fac-simile della domanda di partecipazione, istruzioni per la compilazione) potrà essere ritirata presso l'ufficio Contratti, previo accordo telefonico (Tel. 050/996234 - Fax 050/ 996386).

Le informazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'ing. Alberto Pugi Direttore dell'U.O. Nuove Opere (Tel. 050/992205 - Fax 050/992795).

Responsabile del procedimento di gara: dott. Giorgio Palagini, Dirigente dell'ufficio Contratti.

Pisa, 2 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Antonio Bizzarri.

C-28914 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE

Samarate (VA), via V. Veneto n. 40
Partita I.V.A. n. 00504690124

Avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di formazione strutture di pubblica utilità per l'erogazione di servizi a favore del sistema delle imprese e della popolazione locale.

Il Comune di Samarate indice un pubblico incanto per l'aggiudicazione del contratto di appalto dei lavori in oggetto. Somma a base d'appalto L. 1.787.200.000.

Il contratto di appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sui prezzi unitari a misura e a corpo indicati nel computo metrico allegato al progetto.

È richiesta l'iscrizione alla A.N.C. cat. G1 Gi (ex 2) per L. 1.500.000.000. La gara al pubblico, si svolgerà presso il Municipio di Samarate, il 27 novembre 1998 alle ore 10.

Le offerte dovranno essere presentate *un'ora prima della gara.*

I lavori dovranno essere iniziati 30 novembre 1998.

Il bando di gara è pubblicato in data odierna presso l'albo pretorio del comune di Samarate e può essere ritirato in copia all'ufficio segreteria (Tel. 0331/717777) nei seguenti orari: lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Samarate, 4 novembre 1998

Il Coordinatore area amministrativa:
dott.ssa Anna Maria Silvestrini

C-28915 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Bando di gara a procedura ristretta accelerata (decreto legislativo n. 158/95 e direttiva 98/4/U.E. del 16 febbraio 1998).

1. Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore - corso Europa, 41 - 83100 Avellino - Tel. 0825/7941 - Fax 0825/31105.

2. Oggetto: progetto n. 1482 Mis. 5.1 - Rete monitoraggio per valutazione risorse idriche Terminio-Tuoro finalizzato alla tele trasmissione dei dati.

Ricorso a procedura accelerata stante termini perentori (15 dicembre 1998) per la conclusione della gara.

3. Natura dell'appalto fornitura ed installazione di n. 15 stazioni metereologiche; di n. 6 stazioni idrometriche e di un centro per acquisizione, elaborazione dati presso, sede Consorzio Alto Calore manutenzione programmata per cinque anni.

4. Luogo effettuazione fornitura: impianti consortili ubicati nella provincia di Avellino nel comuni di Chiusano S. D., Sorbo Serpico, Montemarano, S. Stefano del Sole, S. Michele di Serino, Volturara, Cassano I., Montella.

5. Importo a base d'appalto nette L. 1.186.130.000.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Termine effettuazione fornitura: sei mesi naturali, successivi e continui dai verbale di consegna.

8. Partecipazione consentita ad imprese aventi sede in uno Stato CEE, raggruppamenti imprese secondo modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, consorzi, consorzi di cooperative e GEIE. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Il consorzio è tenuto all'indicazione della denominazione di tutti i consorziati.

9. Domande partecipazione: in lingua italiana in carta semplice devono pervenire entro il giorno *17 novembre 1998* ore 12, esclusivamente per raccomandata postale o per posta celere. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre tale termine. All'esterno della busta dovrà essere riportato: oggetto appalto, ragione sociale e sede concorrente. Per le riunioni d'impresa, le domande dovranno essere sottoscritte dalle singole imprese. Indirizzo cui dovranno essere inviate le richieste: riportato al punto 1 del presente bando.

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro giorni trentacinque dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Cauzione definitiva 10% dell'importo offerto.

12. Finanziamento fondi P.O. FESR Regione Campania Annualità 98.

13. Pagamenti secondo le clausole del capitolato.

14. Aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta valida in base al prezzo più basso, previsto art. 16, comma 1, lettera *a)* decreto legislativo n. 358/1992, ed art. 24, comma 1, lettera *a)* decreto legislativo n. 158/1995, criterio del maggior ribasso offerto su importo a base appalto, con esclusione di offerte in aumento.

15. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 16, comma 3, decreto legislativo n. 358 cit., nonché dell'art. 25 decreto legislativo n. 158/1995.

Saranno sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

16. Offerte vincolate per giorni centottanta.

17. L'impresa in uno alla domanda di partecipazione dovrà produrre apposita dichiarazione a firma del titolare o del legale rappresentante con la quale deve dichiarare:

a) l'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana) è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) l'iscrizione per attività inerente all'appalto da eseguire nel registro della camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita è italiano o straniero residente in Italia) ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza;

d) di essere in grado di documentare che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti data pubblicazione presente bando, il fatturato globale della ditta è stato almeno pari a due volte l'importo a base appalto e che il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari a 1,5 volte l'importo dello stesso;

e) di impegnarsi ad esibire, per i prodotti da fornire, campioni, descrizioni e/o fotografie la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice;

f) di impegnarsi a produrre certificati delle principali forniture similari effettuate negli ultimi tre anni antecedenti data pubblicazione presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato);

g) di essere in grado di produrre per forniture similari o un solo certificato per importo almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'appalto oppure due o più certificati per importo complessivo almeno pari a 0,50 volte l'importo suddetto;

h) di impegnarsi a produrre descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

i) di impegnarsi a produrre certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti a determinati requisiti o norme;

j) che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Il responsabile del procedimento è il dott. geologo Sabino Aquino.

Il presente bando per il quale non si è proceduto a preinformazione è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 ottobre 1998.

Avellino, 29 ottobre 1998

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Ettore Sansivero

C-28917 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE AVELLINO

Esito gara
(art. 20 della legge n. 55/1990)

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore - 83100 Avellino, corso Europa n. 41, tel. 0825/794.1.

Oggetto: realizzazione impianto depurazione Guardia Sanframondi, pubblico incanto, art. 21, comma primo, della legge n. 216/1995. Massimo ribasso importo a base d'asta. Applicazione comma primo, art. 21, citata legge criterio decreto Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Importo a base d'asta: L. 628.377.000.

Finanziamento: Ministero dell'ambiente.

Ditte partecipanti:

1) ATI Imp. Appalti e Costruz. - Ciotti - Di Bartolomeo Pontelandolfo; 2) Otec Napoli; 3. Costruz. Santoro, Napoli; 4) Agema, Roma; 5) Cisia, S. Giorgio a C.; 6) Euroeco, Roma; 7) Giacinto G., Potenza; 8) Scarpetti U., Ascoli Piceno; 9) Eco-Geo. Drilling Segezia; 10) Aquamas, Roma; 11) RDR, Torre del Greco; 12) Zoccolillo Vincenzo, Piedimonte M.; 13) Lombardi, Napoli; 14) Sirte, Atripalda; 15) Rait, Salerno; 16) Dipiù Di Europa, Napoli; 17) Costruz. De Vincenzo, Campobasso; 18) Sige, S. Sebastiano a V.; 19) Soteco, Maddaloni; 20) Warex, Roma; 21) Segim, Messina; 22) PCM, Campobasso; 23) Impec, Pozzuoli; 24) Costr. Dondi, Rovigo; 25) IBI Idrobioimpianti, Napoli; 26) Galva, Pomezia.

Aggiudicatario: S.r.l. IBI Idrobioimpianti, ribasso 28,10%.

Avellino, 22 ottobre 1998

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca

Il direttore generale: dott. ing. Ettore Sansivero

C-28919 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Comune di Antey-Saint-André

Bando di gara mediante pubblico incanto
(legge regionale n. 12/1996 - allegato III - D.P.C.M. n. 55/1991)

A. Ente appaltante: Comune di Antey-Saint-André, località Capoluogo n. 1 - 11020 Antey-Saint-André, tel. 0166/546209, fax 546577.

B. Procedura di scelta del contraente: procedura aperta (art. 24, comma primo, legge regionale n. 12/1996; articoli 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924).

C. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma primo, lettera *a)* della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma quinto, della legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art 77, comma undicesimo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

D. Descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione:

D.1) luogo di esecuzione: comune di Antey-Saint-André, località Capoluogo;

D.2) oggetto dei lavori: realizzazione di Centro Sociale Ricreativo, primo stralcio funzionale (autorimessa interrata) . I lavori consistono sommariamente in:

1) scavi e movimenti terra;

2) opere in cemento armato;

3) opere di pavimentazione ed impermeabilizzazione;

4) opere di impiantistica (elettrico, termico, idrico e antincendio);

5) opere di sistemazione esterna;

D.3) importo a base d'asta: L. 2.605.068.000 (lire duemiliardiseicentocinquemilionisessantottomila);

D.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'Albo regionale di preselezione (A.R.P.), ai sensi del comma nono dell'art. 23 della legge regionale n. 12/1996, per tutti i soggetti che partecipano sia singolarmente che nelle forme associative previste dalla normativa vigente. Per le imprese partecipanti singolarmente: iscrizione all'A.R.P. per la specializzazione 2, per un importo di L. 3.600.000.000; per le imprese riunite o associate nelle forme di legge, la somma degli importi di iscrizione, non maggiorabili del 20%, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori da appaltare, fermo restando le ulteriori disposizioni dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per specializzazioni ed importi A.R.P. indicati: scavi, riempimenti, demolizioni, importo lavori L. 202.129.534, (spec. A.R.P. 1, importo L. 360.000.000); impianti termici, importo lavori L. 91.488.000, (spec. A.R.P. 5a, importo L. 150.000.000-180.000.000); impianti idrosanitari, importo lavori L. 67.935.000, (spec. A.R.P. 5b, importo L. 90.000.000); impianti elettrici, importo lavori L. 120.645.000, (spec. A.R.P. 5c, importo L. 150.000.000-180.000.000); serramenti, importo lavori L. 125.407.565, (spec. A.R.P. 5f1, importo L. 150.000.000-180.000.000); opere da decoratore, importo lavori L. 27.648.388, (spec. A.R.P. 5g, importo L. 90.000.000); intonaci e controsoffittature, importo lavori L. 60.251.255, (spec. A.R.P. 5h, importo L. 90.000.000); impermeabilizzazione e lattonerie, importo lavori L. 156.789.600, (spec. A.R.P. 5h, importo L. 180.000.000). Qualora l'impresa concorrente non possedesse i requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle specializzazioni A.R.P. 5a, 5b, 5c, e queste non fossero state indicate in gara tra, quelle che si intendevano concedere in subappalto ad impresa in possesso dei requisiti tecnici prescritti, né fosse stato costituito allo scopo raggruppamento, la stessa dovrà acquisire l'abilitazione prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria;

D.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della *par condicio* delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità tra i seguenti incarichi:

1) titolare di ditta individuale;

2) socio di società in nome collettivo;

3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

E. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

F. Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio tecnico dell'ente appaltante. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la copisteria Tecnograph di Cretier N. & Dufour S., via Roma n. 60, Saint Vincent (Aosta), tel. e fax 0166/51.12.01.

G. Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

G.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti G.5.1), G.5.2), G.5.3), G.5.4), G.5.5) e G.5.6) devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da inviare all'indirizzo di cui alla lettera A. esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

G.2) termini di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'ufficio protocollo dell'ente appaltante entro e non oltre le ore 12 del giorno *5 dicembre 1998*, e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 9 dicembre 1998. Lavori di realizzazione di Centro sociale ricreativo 1° stralcio funzionale (autorimessa interrata), non aprire», nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

G.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare:

a) la ragione sociale dell'impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione).

L'offerta, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di imprese riunite, da persona munita della specifica procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nessuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

G.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti G.1 e G.2 del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione di Centro sociale ricreativo, 1° stralcio funzionale (autorimessa interrata), busta sostitutiva, non aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione di Centro sociale ricreativo, 1° stralcio funzionale (autorimessa interrata, busta integrativa, non aprire», oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti. I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto G.3.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo. In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata. Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

G.5) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

G.5.1) modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'ente appaltante, completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1966 e successi-

ve modificazioni, attestante l'iscrizione all'Albo regionale di preselezione e il possesso dei requisiti di partecipazione. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti, pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'ufficio tecnico dell'ente appaltante i seguenti giorni della settimana ed ai seguenti orari: dal lunedì al mercoledì e dal venerdì al sabato dalle ore 8 alle ore 10;

G.5.2) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare presso l'ufficio tecnico dell'ente appaltante, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

G.5.3) cauzione provvisoria di cui al punto I.1.;

G.5.4) prospetto denominato «subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera. Il prospetto «subappalti», deve essere ritirato presso l'ufficio tecnico dell'ente appaltante, debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel capitolato speciale d'appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto N) del presente bando;

G.5.5) per i soli raggruppamenti di imprese: mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;

G.5.6) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278. La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

H. Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 9.30 presso la sede dell'ente appaltante.

I. Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della legge regionale n. 12/1996):

I.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1 della legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% (L. 130.253.400) dell'importo dei lavori a base d'asta, da costituirsi secondo una delle seguenti modalità:

1) versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la tesoreria comunale (Banca CRT, agenzia di Chatillon, via E. Chanoux - 11024 Chatillon);

2) assegno circolare intestato a comune di Antey-Saint-André e riportante la clausola di non trasferibilità;

3) fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a centottanta giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 5 dicembre 1998). Non sono ammessi assegni bancari;

I.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di:

1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;

2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti;

3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nelle posizioni contributive presso gli enti assicurativi ed assistenziali;

4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

I.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

I.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2 della legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

I.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5 della legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

J. Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto G.5.1 del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

J.1) il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.R.P. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

J.2) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

J.2.1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

J.2.2) il costo del personale dipendente. Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto J.2.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto J.2.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto J.2.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti J.2.1) e J.2.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare, per ciascuna delle mandanti, è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.R.P., (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti G.5.1) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti J.2.1) e J.2.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

K. Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

L. Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituite ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto G.5.5) del presente bando.

M. Svincolo dall'offerta: trascorsi centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

N. Subappalto (art. 33, comma 2 della legge regionale n. 12/1996 e art. 34, comma 1 della legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto all'Albo regionale di preselezione (A.R.P.) per le specializzazioni e importi richiesti oppure all'A.N.C., per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, solo qualora il numero delle imprese iscritte all'A.R.P. sia inferiore a sei, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (autocertificazione attestante l'iscrizione all'A.R.P., certificato A.N.C., iscrizione C.C.I.A.A.). La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara. Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/1996, e l'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%. La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto.

O. L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto G.5.3) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla riindizione dell'appalto.

P. Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 della legge regionale n. 12/1996): Aldo De Simone, segretario comunale.

Q. Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'ufficio tecnico del comune di Antey-Saint-André tramite fax non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il coordinatore: Aldo De Simone.

C-28921 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo Molo Italia nel Porto di Livorno

L'Autorità Portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità Portuale del Porto di Livorno, scali Rosciano n. 6/7 - 57123, Livorno, tel. 0586/249421-249420, fax 249514, telex 500490.

2. Data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali Unione Europea 30 ottobre 1998.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione delle opere e provvigioni occorrenti per la realizzazione del Nuovo Molo Italia sito all'interno del Porto di Livorno. L'opera, da realizzarsi su fondali di profondità variabile tra 2 metri e 6 metri, avrà una lunghezza di circa 490 metri, lato canale di accesso alla Darsena Toscana e circa 365 metri lato Calata Alto fondale, con una larghezza di circa 105 metri ed una quota di sommità pari a 2,5 metri sul l.m.m. I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 43.307.584.350, di cui L. 15.576.551.000 per lavori a misura e L. 27.731.033.350 per lavori a corpo, sono ricompresi nella categoria n. G7 dell'A.N.C. (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) da considerarsi prevalente. Sono previste opere scorporabili, ricomprese nella categoria S21 dell'A.N.C., per un importo L. 2.454.000.000. Non è prevista suddivisione in lotti.

4. Termine di esecuzione: n. 25 (venticinque) mesi naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 30.000.000 (trentamilioni) per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzioni e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione bancaria o assicurativa per cifra pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994 in caso di ribasso superiore al 25%. L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici. L'autorità portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento. L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422 ed al regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile. Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 17 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione. I requisiti finanziari e tecnici di cui al successivo n. 17, nei raggruppamenti di imprese dovranno essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, a sua volta, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

9. Subappalto: consentito alle condizioni prescritte all'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

10. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte alla pari od in aumento.

11. Imprese aventi sede in Stati Unione Europea: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

12. Comunicazione di preinformazione: non eseguita.

13. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 per opere parte a corpo e parte a misura. Saranno considerate anomale, e quindi soggette a verifica ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno ribasso superiore alla somma tra la percentuale media di ribasso delle offerte ammesse ed il 30% della stessa.

14. Progetto: l'oggetto dell'appalto non prevede elaborazione di progetti.

15. Domande e termine di ricezione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e redatte nella lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 28 dicembre 1998, alle ore 12 a pena di inammissibilità.

16. Spedizione inviti: gli inviti a gara verranno spediti alle imprese ammesse entro il 28 febbraio 1999.

17. Condizioni minime di ammissione alla gara: alla domanda dovranno essere allegate, pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni in bollo in lingua italiana, autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dalle quali risulti:

1) assenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, riportandone, di ciascuna;

2) testualmente il contenuto;

3) cifra di affari, globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere *c*) e *d*) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per ciascuno degli ultimi tre esercizi, per un importo totale che non potrà essere inferiore a L. 108.268.960.875 per la cifra di affari globale ed a L. 86.615.168.700 per la cifra in lavori;

4) importo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente in ciascuno degli ultimi cinque anni, il cui complessivo non potrà essere inferiore a L. 51.969.101.220;

5) indicazione di due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente, il cui importo non potrà essere inferiore a L. 25.984.550.610. I lavori di cui ai precedenti numeri 3 e 4 saranno valutati ai sensi dell'art. 6, secondo e terzo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

6) elencazione delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'eventuale esecuzione dell'appalto;

7) organico medio annuo e numero dei dirigenti;

8) negli ultimi tre esercizi con indicazione del costo sostenuto, che non potrà essere inferiore ad un valore pari a L. 8.661.516.870;

9) elencazione dei tecnici e degli organi tecnici di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dell'opera.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati, con traduzione in lingua italiana per le imprese straniere:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese o, limitatamente alle imprese straniere, in altri registri equipollenti;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per importo illimitato nella categoria G7, per le imprese italiane. Le imprese straniere che non presentino il certificato di iscrizione all'A.N.C. italiano dovranno altrimenti documentare la loro iscrizione in albi, registri o liste ufficiali equipollenti del proprio Stato di residenza;

c) copia dei bilanci dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Livorno, 30 ottobre 1998

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-28922 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori occorrenti per la realizzazione della resecazione della Calata Carrara nel Porto di Livorno.

L'Autorità Portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità Portuale del Porto di Livorno, scali Rosciano n. 6/7 - 57123, Livorno, tel. 0586/249421-249420, fax 249514, telex 500490.

2. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 per opere parte a corpo e parte a misura. Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento. Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto del ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione dei lavori occorrenti per la effettuazione della resecazione della Calata Carrara nel Porto di Livorno, consistenti nell'arretramento dell'esistente filo di banchina per una misura pari a circa 25 metri e per una lunghezza di circa 140 metri, creando quindi dente di attracco fra il nuovo ed il vecchio allineamento di banchina. I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 6.041.000.000, di cui L. 585.384.000 per lavori a misura e L. 5.455.616.000 per lavori a corpo, sono ricompresi nella categoria n. G7 dell'A.N.C. (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) da considerarsi prevalente. Sono previste opere scorporabili, ricomprese nella categoria S21 dell'A.N.C., per un importo di L. 465.422.804. Non è prevista suddivisione in lotti.

4. Termine di esecuzione: n. 16 (sedici) mesi naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 6.000.000 (seimilioni) per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzioni e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione bancaria o assicurativa per cifra pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994 in caso di ribasso superiore al 25%. L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici. L'Autorità Portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento. L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909 n. 422 ed al regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile. Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 13 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione. I requisiti finanziari e tecnici di cui al successivo n. 13, nei raggruppamenti di imprese dovranno essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, a sua volta, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

9. Subappalto: è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

10. Imprese aventi sede in Stati Unione Europea: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

11. Domande e termine di ricezione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e redatte nella lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 12 a pena di inammissibilità.

12. Spedizione inviti: gli inviti a gara verranno spediti alle imprese ammesse entro il 28 febbraio 1999.

13. Condizioni minime di ammissione alla gara: a pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni in bollo, successivamente verificabili nei modi che saranno stabiliti nell'invito a presentare offerta, con le quali l'impresa attesta:

a) di essere iscritta nella categoria G7 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

b) di non essere in stato di fallimento. di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e di non avere in corso alcuna delle procedure concorsuali sopra richiamate;

c) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria professione accertato dalla autorità appaltante;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e gli adempimenti in materia di contributi sociali;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) di non aver reso false dichiarazioni in materia di requisiti e di condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Le dichiarazioni medesime dovranno inoltre essere corredate, a pena di inammissibilità, di dichiarazioni rese mediante atto notorio o atto sostitutivo di atto notorio, autenticato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nelle quali sia riportato:

I) la cifra conseguita in ciascun anno del quinquennio 1993-1997, di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere *c*) e *d*) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172. La somma complessiva non potrà essere inferiore a L. 9.061.500.000 pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

II) la cifra relativa a ciascun anno del quinquennio 1993-1997, per costo sostenuto per il personale dipendente. La somma complessiva non potrà essere inferiore a L. 906.150.000 pari a 0,10 volte l'importo sub I).

Livorno, 30 ottobre 1998

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-28923 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori occorrenti per la realizzazione della resecazione della calata Bengasi nel Porto di Livorno.

L'Autorità Portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità Portuale del Porto di Livorno, scali Rosciano n. 6/7 - 57123, Livorno, tel. 0586/249421-249420, fax 249514, telex 500490.

2. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 per opere parte a corpo e parte a misura. Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento. Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto del ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione dei lavori occorrenti per la effettuazione della resecazione della Calata Bengasi nel Porto di Livorno, consistenti nell'arretramento dell'esistente filo di banchina per una misura pari a circa 33 metri e per una lunghezza di circa 200 metri. creando quindi dente di attracco fra i nuovo ed il vecchio allineamento di banchina. I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 9.692.570.000, di cui L. 891.153.000 per lavori a misura e L. 8.801.417.000 per lavori a corpo, sono ricompresi nella categoria G7 dell'A.N.C. (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) da considerarsi prevalente. Sono previste opere scorporabili, ricomprese nella categoria S21 dell'A.N.C., per un importo di L. 1.235.376.000. Non è prevista suddivisione in lotti.

4. Termine di esecuzione: n. 18 (diciotto) mesi naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 10.000.000 (diecimilioni) per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzioni e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione bancaria o assicurativa per cifra pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994 in caso di ribasso superiore al 25%. L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici. L'Autorità Portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento. L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422, ed al regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile. Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 13 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione. I requisiti finanziari e tecnici di cui al successivo n. 13, nei raggruppamenti di imprese dovranno essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, a sua volta, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

9. Subappalto: è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

10. Imprese aventi sede in Stati Unione Europea: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

11. Domande e termine di ricezione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e redatte nella lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 12 a pena di inammissibilità.

12. Spedizione inviti: gli inviti a gara verranno spediti alle imprese ammesse entro il 28 febbraio 1999.

13. Condizioni minime di ammissione alla gara: a pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni in bollo, successivamente verificabili nei modi che saranno stabiliti nell'invito a presentare offerta, con le quali l'impresa attesta:

a) di essere iscritta nella categoria G7 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 9.000.000.000;

b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e di non avere in corso alcuna delle procedure concorsuali sopra richiamate;

c) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria professione accertato dalla autorità appaltante;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e gli adempimenti in materia di contributi sociali;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) di non aver reso false dichiarazioni in materia di requisiti e di condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Le dichiarazioni medesime dovranno inoltre essere corredate, a pena di inammissibilità, di dichiarazioni rese mediante atto notorio o atto sostitutivo di atto notorio, autenticato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nelle quali sia riportato:

I) la cifra conseguita in ciascun anno del quinquennio 1993-1997, di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere *c*) e *d*) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172. La somma complessiva non potrà essere inferiore a L. 14.538.855.000 pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

II) la cifra relativa a ciascun anno del quinquennio 1993-1997, per costo sostenuto per il personale dipendente. La somma complessiva non potrà essere inferiore a L. 1.453.885.500 pari a 0,10 volte l'importo sub I);

III) di aver eseguito in ciascun anno del quinquennio 1993-1997 lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di L. 3.877.028.000 pari 0,40 volte l'importo a base di gara.

La documentazione dovrà essere infine corredata, sempre a pena di inammissibilità e nelle medesime forme di autocertificazione di cui alla legge n. 15/1968, da elenco dettagliato di tutte le attrezzature di cui si dispongono per eseguire il lavoro in appalto nei tempi di capitolato indicati al precedente n. 4

Livorno, 30 ottobre 1998

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-28924 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione della vasca di contenimento dei materiali di risulta dell'escavo del Bacino del Porto di Livorno.

L'Autorità Portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità Portuale del Porto di Livorno, scali Rosciano n. 6/7 - 57123, Livorno, tel. 0586/249421-249420, fax 249514, telex 500490.

2. Data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali Unione europea: 30 ottobre 1998.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione dei lavori di costruzione della vasca di contenimento dei materiali di risulta derivanti dall'escavo del bacino del Porto di Livorno. La vasca sarà realizzata nella zona compresa tra la scogliera di protezione del rilevato della Darsena Toscana ed il molo sottoflutto ed avrà una superficie di circa 205.000 m² ed una capacità totale di circa 1 milione di m³. I lavori predetti, per un importo complessivo al base di gara di L. 10.753.000.000, di cui L. 2.303.000.000 per lavori a misura e L. 8.450.000.000 per lavori a corpo, sono ricompresi nella categoria G7 dell'A.N.C. (D.M. 15 maggio 1998, n. 304) da considerarsi prevalente. Non sono previste opere scorporabili né suddivisioni in lotti.

4. Termine di esecuzione: n. 18 (diciotto) mesi naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 10.000.000 (diecimilioni) per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzioni e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione bancaria o assicurativa per cifra pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, secondo comma, della legge n. 109/1994 in caso di ribasso superiore al 25%. L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio del Ministero dei lavori pubblici. L'Autorità Portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento. L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422 ed al regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile. Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 17 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione. I requisiti finanziari e tecnici di cui al successivo n. 17, nei raggruppamenti di imprese dovranno essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, a sua volta, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

9. Subappalto: è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

10. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte alla pari ed in aumento.

11. Imprese avente sede in Stati della Unione europea: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1998.

12. Comunicazione di preinformazione: non eseguita.

13. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, per opere a corpo e parte a misura. Saranno considerate anomale, e quindi soggette a verifica ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno ribasso superiore alla somma tra la percentuale media di ribasso delle offerte ammesse ed il 30% della stessa.

14. Progetto: l'oggetto dell'appalto non prevede elaborazione di progetti.

15. Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e redatte nella lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno *14 dicembre 1998* alle ore 12 a pena di inammissibilità.

16. Spedizione inviti: gli inviti a gara verranno spediti alle imprese ammesse entro il 28 febbraio 1999.

17. Condizioni minime di ammissione alla gara: alla domanda dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni in bollo in lingua italiana, autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dalle quali risulti;

1) assenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, riportandone, di ciascuna, testualmente il contenuto;

2) cifra di affari, globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere *c*) e *d*) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per ciascuno degli ultimi tre esercizi, per un importo totale che non potrà essere inferiore a L. 26.882.500.000 per la cifra di affari globale ed a L. 21.506.000.000 per la cifra in lavori;

3) importo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente in ciascuno degli ultimi cinque anni, il cui complessivo non potrà essere inferiore a L. 12.903.600.000;

4) indicazione di due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente, il cui importo non potrà essere inferiore a L. 6.451.800.000. I lavori di cui ai precedenti numeri 3 e 4 saranno valutati ai sensi dell'art. 6, secondo e terzo comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

5) elencazione delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'eventuale esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre esercizi con indicazione del costo sostenuto, che non potrà essere inferiore ad un valore pari a L. 2.150.600.000;

7) elencazione dei tecnici e degli organi tecnici di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dell'opera.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati, con traduzione in lingua italiana per le imprese straniere:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese o, limitatamente alle imprese straniere, in altri registri equipollenti;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per importo non inferiore a L. 15.000.000.000 nella categoria G7, per le imprese italiane. Le imprese straniere che non presentino il certificato di iscrizione all'A.N.C. italiano dovranno altrimenti documentare la loro iscrizione in albi, registri o liste ufficiali equipollenti del proprio Stato di residenza;

c) copia dei bilanci dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Livorno, 30 ottobre 1998

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-28925 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO
Settore Lavori Pubblici

Avviso di gara per lavori di completamento del collegamento della strada provinciale Valtesino con la strada provinciale Castignanese in località Croce Rossa.

Soggetto appaltante: Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36, Italia tel. 0736/2771, telefax 0736/277676.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori occorrenti per lavori di completamento della strada provinciale Valtesino con la strada provinciale Castignanese in località Croce Rossa.

Ammontare dell'appalto: l'importo a base d'asta dei lavori compresi nel presente appalto ammonta a L. 2.110.027.108.

Termine d'esecuzione: il tempo utile per dare ultimati i lavori oggetto dell'appalto è fissato in mesi diciotto (18) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 1.000.000 (art. 20 del capitolato speciale d'appalto).

Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori risultano finanziati, quanto a L. 1.897.761.445, con le economie conseguite sul mutuo posizione n. 415048900 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, quanto a L. 800.000.000 mediante mutuo con Istituto di Credito Ordinario e, quanto a L. 2.238.555, con fondi propri di bilancio ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari ad almeno L. 300.000.000 secondo l'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

Garanzie: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Fidejussione: l'impresa aggiudicataria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà stipulare a favore della stazione appaltante una fidejussione pari al 10% dell'importo totale del contratto, in conformità a quanto disposto dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge dell'11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sarà applicato l'art. 21, comma 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni circa le esclusioni delle offerte anomale, con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997, come confermato con decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Il presente appalto è soggetto, altresì, alle norme di cui alla legge regionale n. 49/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto applicabili.

Offerte riunite: facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Subappalto: obbligo per l'offerente di indicare all'atto dell'offerta le opere o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo od in altre forme similari e i subappaltatori candidati ad eseguire dette opere; in caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al n. 4), del comma 3 dell'art. 34 della legge n. 216/1995.

Si fa presente che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista od ad altro soggetto creditore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Iscrizione all'A.N.C.: iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria prevalente G3 (ex cat. 6), per importo adeguato.

Le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E., possono chiedere di essere invitate alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Piano di sicurezza: trattandosi di progetto affidato in data antecedente al 24 marzo 1997, rimane in vigore la legge n. 55/1990 per la quale ricade sull'impresa aggiudicataria l'obbligo della redazione del piano di sicurezza.

Tempi di gara: l'amministrazione aggiudicatrice spedirà gli inviti a presentare l'offerta entro il termine massimo di giorni centoventi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla data di acquisizione di tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto, che l'amministrazione richiederà entro venti giorni dalla data della gara

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, dovrà pervenire entro il giorno *23 novembre 1998*. È ammessa la facoltà di provvedere con telegramma, telescritto, telecopia o telefono, a condizione che la lettera di conferma sia spedita prima della scadenza del termine indicato dal bando di gara.

Documentazione: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1. Dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla procedura di appalto, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e cioè:

a) che non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) che non sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che non abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave;

e) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto o alla concessione;

h) che nell'esecuzione di precedenti contratti con la pubblica amministrazione non sia risultato inadempiente o colpevole di gravi negligenze.

2. Copia del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per categoria e classifica richieste o dichiarazione sostitutiva; per il partecipante straniero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero se cittadino di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

3. Dichiarazione, in carta libera e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, concernente la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di una volta l'importo a base d'asta.

4. Dichiarazione, in carta libera e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto n. 3.

Le richieste non vincolano l'amministrazione.

Il dirigente del settore LL.PP.:
dott. ing. Giuseppe Rossi

C-28926 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
Servizio gare

Roma, via IV Novembre n. 119/A

Tel. 06/67662204-3604 - Fax 06/6790760

Pubblico incanto

1. Amministrazione Provinciale di Roma. Ufficio AA.GG. - Gare, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, tel. 06/67662204-2242 fax 06/6790760.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: fornitura e posa in opera.

3.*a)* Luogo della consegna: locali dell'Amministrazione Provinciale di Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire e servizi da prestare: estensione del sistema di comunicazione multimediale di rete locale fonia dati presso l'edificio ex Istituto Quintino Sella in piazza Belli e presso quello in via IV Novembre. Trasloco, estensione e riconfigurazione dei sistemi installati negli stabili di via S. Eufemia e di piazza SS. Apostoli presso la sede di via IV Novembre. Conseguente adeguamento dell'intero sistema fonia dati dell'amministrazione e servizi associati.

Importo a base d'asta L. 1.083.000.000 I.V.A. inclusa;

c) non sono ammesse offerte parziali;

d) la struttura del sistema trasmissivo dovrà essere aderente all'attuale norma europea CEI EN 50173, derivata dal testo della norma internazionale ISO/IEC 11801.

4. Termine di consegna imposto: mesi due dalla data di inizio lavori (per ogni edificio).

5.*a)* Richiesta di documenti: ufficio gare, tutti i giorni escluso il sabato, dalle 9 alle 12.

b) — ;

c) — .

6.*a)* Termine per la ricezione dalle offerte: *28 dicembre 1998*, entro le ore 10;

b) indirizzo al quale tali offerte debbono essere inviate: vedere punto 1;

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana e secondo le modalità previste all'art. 2 del capitolato speciale d'oneri.

7.*a)* La celebrazione della gara si svolgerà in seduta pubblica il 28 dicembre 1998 alle ore 12 presso la Sala delle Conferenze della sede dell'Amministrazione Provinciale.

8. Cauzione: pari a L. 50.000.000.

9. Modalità di finanziamento: finanziamento con mezzi propri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: secondo quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: possono partecipare alla gara ditte specializzate nel settore, regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., come società fornitrici ed integratrici di sistemi di comunicazione fonia e dati alla data di presentazione delle offerte.

12. — .

13. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 358/1992, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base dei seguenti criteri:

a) prezzo della fornitura comprensivo degli elementi migliorativi, fino a 50 punti;

b) numero totale di giornate di formazione e affiancamento, fino a dieci punti;

c) numero di mesi di garanzia, fino a dieci punti;

d) tempo di ripristino dei componenti dalla segnalazione dell'anomalia da parte dell'amministrazione, fino a venti punti;

e) referenze e quanto altro valutabile in ordine alle principali forniture analoghe alla presente gara effettuate negli ultimi tre anni, fino a dieci punti.

14. altre indicazioni: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire entro il termine di cui al punto 6.*a)*, un plico sigillato che sul recto deve riportare il nominativo e l'indirizzo del mittente e l'indicazione dell'oggetto della gara. Non si darà corso al plico sul quale non siano state apposte le predette indicazioni e che pervenga oltre il termine sopraindicato. Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata). La regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Detto plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere i seguenti documenti: l'offerta: redatta su carta legale, datata e firmata dal titolare della ditta o, in caso di società, del legale rappresentante, dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) l'oggetto della gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta ragione sociale della ditta o società, nel cui interesse è presentata, nonché rispettivamente il domicilio o la sede legale;

c) l'offerta, espressa in cifre e in lettere, dovrà indicare, in modo inequivocabile, il totale generale di quanto esposto e richiesto dettagliatamente nel capitolato speciale d'oneri. Dovranno inoltre essere indicati separatamente i prezzi per le forniture e per gli interventi nella sede di piazza Belli e in quelli per la sede di via IV Novembre. Nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, l'offerta dovrà essere presentata in forma congiunta e dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. In tal caso l'offerta dovrà contenere altresì l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non sono annesse abrasioni o cancellature e, pena l'esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. L'offerta come sopra redatta dovrà essere contenuta da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente: non si darà luogo a gara di miglioria ne sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

La quietanza: rilasciata dalla Cassa dell'Amministrazione Provinciale di Roma (Banca di Roma, piazza SS. Apostoli n. 75 Roma), comprovante l'avvenuto versamento cauzionale provvisorio di L. 50.000.000. Detta cauzione dovrà essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione della gara del concorrente, dovranno essere inserite nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva esecuzione di cui all'art. 1994 del Codice civile e della decadenza di cui al-

l'art. 1957 del Codice civile ad effettuare su semplice richiesta di questa Amministrazione Provinciale il versamento alla tesoreria della Provincia di Roma della somma pari al deposito provvisorio. Deve inoltre contenere a pena di nullità una dichiarazione, del rappresentante dell'Istituto di Credito o dell'Assicurazione, attestante sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Istituto di Credito. Una dichiarazione: temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3 comma 2, legge n. 127/1997, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità:

a) di operare nel settore di sistemi di comunicazione fonia e dati o dell'integrazione dei sistemi;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere *a), b), c), d), e)* dell'art. 11 comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

c) il possesso del patentino di 1° grado rilasciato dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

d) un elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara e per gli importi analoghi o superiori, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei destinatari sia pubblici che privati e i vari settori di attività;

e) la descrizione delle apparecchiature tecniche e delle misure adottate per garantire la qualità dei componenti;

f) il possesso della certificazione da parte del fornitore delle norme C.E.E., ISO 9000;

g) il nominativo del direttore dei lavori cui l'amministrazione farà riferimento per quanto attiene l'impartizione delle disposizioni operative e della programmazione dell'attuazione del sistema, nonché l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici ed, in particolare, di quelli responsabili del controllo di qualità;

h) la durata delle garanzie, espressa in mesi, che, comunque, non potrà essere inferiore a dodici mesi;

i) il tempo massimo, decorrente dal momento della segnalazione da parte dell'amministrazione, entro cui il fornitore dovrà assicurare il ripristino dei componenti, in caso di anomalia durante il periodo di garanzia. In ogni caso il tempo di ripristino dovrà essere non superiore a trentasei ore;

l) il tempo massimo per la realizzazione della fornitura e dei servizi, a partire dalla consegna dei lavori da parte dell'amministrazione fino al momento della prima fase di collaudo. Il fornitore dovrà dichiarare i tempi rispettivamente per l'edificio di piazza Belli e per quello di via IV Novembre ed ognuno non dovrà essere superiore a due mesi;

m) numero di giornate offerte per la formazione e l'affiancamento «on the job» (minimo quaranta giornate da sei ore ognuna).

n) la presenza a Roma o provincia di un proprio centro di assistenza.

Certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità dei prodotti forniti, come risulta da capitolato tecnico; certificato generale del casellario giudiziale: di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara:

per le società commerciali riferito ai legali rappresentanti ed, in particolare, per tutti i soci accomandatari ove si tratti di società in nome collettivo, nonché per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

per le ditte individuali riferito al titolare dell'impresa.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione alla gara. La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza ed accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del capitolato speciale d'oneri.

Eventuali sopralluoghi preliminari potranno essere effettuati previo accorda telefonico con il responsabile del procedimento.

15. Data di spedizione del bando: 2 novembre 1998.

Data di ricezione del presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 novembre 1998.

Copia del presente bando di gara viene inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'affissione della Provincia di Roma in data 2 novembre 1998.

Presidente della stazione appaltante: dott. Antonio Latorre.

Responsabile del procedimento: Alberto Pomponi, tel. 67663604.

Il dirigente: dott. Gaetano Bucolo.

C-28927 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura ristretta - Appalto concorso bando di gara

1. Università degli Studi di Napoli «Federico II», corso Umberto I - 80138 Napoli, telefono n. 081/5477309, telefax 081/5477390.

2. Cat .6 CPC ex 81 allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995 gara 1365 - affidamento del servizio di Cassa.

3. Luogo di esecuzione: Napoli.

4.*a)* Riservato ad Istituti bancari;

b) normativa: decreto legislativo n. 157/1995 - legge 720/1984 e succ. mod. Statuto e regolamento dell'università;

c) obbligo di indicazione delle persone incaricate del servizio: non previsto.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero di prestatori da invitare: non previsto.

7. Divieto di varianti: non previsto.

8. Durata: anni sei con decorrenza 1° gennaio 2000, ad esclusione dell'aspetto relativo alla riscossione tasse studenti, che avrà inizio dal 1° agosto 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10.*a)* procedura accelerata non prevista;

b) scadenza domanda: ore 12 giorno 2 *dicembre 1998;*

c) indirizzo: Università degli Studi di Napoli «Federico II», corso Umberto I - 80138 Napoli - Richiesta invito gara 1365 - Affidamento del servizio di cassa - Inoltro ufficio Contratti;

d) lingua italiana.

11. Inviti diramati entro novanta giorni dal termine di cui al punto 10 *b).*

12. Cauzioni o garanzie: non previste.

13. Al fine di poter essere prescelti, gli istituti devono presentare domanda di partecipazione corredata da:

1) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione nel registro delle imprese c/o la Camera di commercio, per lo svolgimento di attività bancaria; certificato equipollente, per gli istituti non stabiliti nel territorio italiano;

2) i soli istituti bancari non stabiliti nel territorio italiano, dovranno presentare, in originale o copia autenticata, il provvedimento autorizzativo all'esercizio dell'attività bancaria, rilasciato dall'ente di vigilanza del paese ove è stabilita la sede legale dell'istituto;

3) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968, concernente l'eventuale sussistenza di forme di collegamento o controllo, ex art. 2359 del Codice civile, con altri isituti bancari, indicando la denominazione degli Istituti collegati.

Per i concorrenti nazionali, la dichiarazione di cui al punto 3) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto, ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968.

In luogo dell'autentica, ai sensi della legge 127/1997 e succ. mod., può essere trasmessa, unitamente alla suindicata dichiarazione, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

Per i concorrenti esteri, la suddetta dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, un notaio o un competente organismo, professionale o commerciale, del paese di origine. Per i raggruppamenti di imprese, la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 3) deve essere resa da ciascuna impresa.

14. Criteri di aggiudicazione: indicati in lettera d'invito.

15. Divieto di subappalto.

Informazioni possono richiedersi:

di natura amministrativa, all'uff. Contratti, tel. 081/5477309-376;

di natura tecnica, all'ufficio ragioneria tel. 081-5477433, corso Umberto I, Napoli.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data d'invio del bando: 26 ottobre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 26 ottobre 1998.

19. Rientra nell'applicazione dell'accordo CEE sugli appalti pubblici.

Il dirigente della V ripartizione:
dott. Giancarlo De Luca.

C-28928 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Sanitaria locale della provincia di Lodi, piazza Ospedale n. 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/448.1, fax 0371/448.479.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: distinte licitazioni private ai sensi della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, procedura accelerata di cui all'art. 12 della predetta direttiva.

3.*a)* Luogo della consegna: presidi ospedalieri e servizio Veterinario appartenenti a questa ASL.

3.*b)* Prodotti da fornire dal 1° gennaio 1999: per un anno ove non diversamente indicato, valore annuo presunto I.V.A. esclusa:

3.*b*1) olio combustibile lire 200 milioni anni tre;

3.*b*2) marche auricolari per bovini lire 300 milioni;

3.*b*3) vaccini diversi per profilassi, lire 400 milioni;

3.*b*4) locazione fotocopiatrici, lire 190 milioni, anni tre;

3.*b*5) cateteri per elettrofisiologia, emodinamica e venosi, materiale per coronagrafia, lire 380 milioni;

3.*b*6) cardiovertitori defibrillatori automatici impiantabili e relativi elettrocateteri, lire 410 milioni.

3.c) Possibilità di offerte per parte delle forniture: ammessa per gara 3.*b*3), 3.*b*5), 3.*b*6).

4. Termine di consegna: indicato nel capitolato speciale delle suddette gare.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con divieto di modificare la composizione soggettiva del raggruppamento successivamente alla presentazione dell'offerta.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *16 novembre 1998*; tali domande dovranno pervenire in plichi chiusi distintamente per ogni gara e dovranno indicare mittente oggetto della gara.

6.*b)* Indirizzo: vedi punto 1.

6.*c)* Lingua: italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: presumibilmente 30 novembre 1998.

8. Cauzioni: non richieste.

9. Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare pena non ammissione:

a) dichiarazione non anteriore a sei mesi, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui alla direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

il fatturato globale dell'impresa separatamente per gli anni 1995/1996/1997

il fatturato per forniture cui si riferisce l'appalto distintamente per gli anni 1995/1996/1997;

le principali forniture simili a quelle oggetto dell'appalto effettuate negli anni sopra indicati con precisazione degli importi delle date e dei destinatari;

b) certificato della competente C.C.I.A.A. ufficio registro imprese, di data non anteriore a sei mesi o analoga documentazione di cui all'art. 21 della direttiva 93/36 CEE;

c) idonee dichiarazioni bancarie circa la solidità dell'impresa e il regolare assolvimento degli impegni finanziari assunti.

10. Criteri di aggiudicazione: direttiva 93/36 CEE, art. 26, punto 1, lettera *a)* per le forniture 3.*b*1), 3.*b*3), 3.*b*4), 3.*b*5); direttiva 93/36 CEE, art. 26, punto 1, lettera *b)* per le forniture 3.*b*2), 3.*b*6).

11. Numero previsto fornitori che verranno invitati a presentare offerte: non indicato.

12. Varianti: escluse.

13. L'ASL si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni pervenute e di richiedere integrazioni o chiarimenti; in caso di raggruppamento temporaneo le condizioni minime di cui al punti 9 devono essere possedute da tutti i componenti; la domanda d partecipazione non vincola l'ASL; si procederà ad aggiudicazione anche in presnza di una sola ammissibile; per eventuali ulteriori informazioni: Unità operativa provveditorato economato.

14. Preinformazione non effettuata.

15. Data di spedizione del bando: 29 ottobre 1998.

16. Data ricezione bando 29 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott. Pier Sandro Colombo

C-28930 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato Finanze - Settore Provveditorato

Estratto di avviso di gara

La regione Molise con delibera di giunta regionale n. 1651 del 23 ottobre 1998 indice, mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e con aggiudicazione di cui all'art. 23. lettera *a)*, una gara per l'accensione di un mutuo di L. 1.426.568.504, a totale carico del bilancio dello Stato, ad un tasso fisso effettivo annuo, nel rispetto del D.M.T. 21 dicembre 1994, art. 2, comma 1. Il mutuo è finalizzato alla copertura della maggiore spesa sanitaria 1987/1988. Durata del mutuo: 15 anni. È Ammessa la costituzione in associazione temporanea di impresa. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore dell'istituto che avrà offerto il minor tasso. In caso di parità di offerta si procederà ad estrazione. Le domande di partecipazione a firma del legale rappresentante su carta da bollo, redatte in lingua italiana, dovranno prevenire, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo corriere o servizio postale, entro le ore 14 del giorno *16 novembre 1998* al seguente indirizzo: Regione Molise - Assessorato finanze - Settore provveditorato, via Cavour n. 31 - 86100 Campobasso. Per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici 0874/429314, fax 0874/429323.

Il bando completo di gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE in data 29 ottobre 1998.

L'assessore bilancio finanze patrimonio:
Aldo Patriciello.

C-29060 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Istituzione sistema biblioteche centri culturali

Avviso di gara

L'Istituzione sistema biblioteche centri culturali intende procedere, mediante asta pubblica, all'affidamento del servizio di pulizia delle strutture facenti parte dell'Istituzione medesima indicate nel capitolato speciale secondo le prescrizioni e modalità ivi previste, per il periodo 1° gennaio 31 dicembre 1999.

Base d'asta, esclusa I.V.A. al 20%: L. 387.400.000.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73.A e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 14 dicembre 1998; apertura della gara il 15 dicembre 1998 ore 9,30.

Per le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 giorni feriali), largo Corrado Ricci 44 Roma dal giorno 7 novembre 1998 al 14 dicembre 1998, sia presso l'Istituzione sistema biblioteche centri culturali, largo Goldoni, 47 - 00187 Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio), tel. 6790306.

Roma, 7 novembre 1998

Il direttore: dott. L. Baldacchini.

S-24105 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato Finanze - Settore Provveditorato

Estratto di avviso di gara

La regione Molise con delibera di giunta regionale n. 1650 del 23 ottobre 1998 indice, mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e con aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera *a)*, una gara per l'accensione di un mutuo di L. 15.800.000.000, ad un tasso equivalente semestrale variabile su base annua, con facoltà di opzione da parte dell'Ente appaltante, per un successivo passaggio a tasso fisso secondo quanto indicato nella bozza di contratto. Il mutuo è finalizzato alla copertura del disavanzo presunto di bilancio 1998. Durata del mutuo: 15 anni. Data stipula del contratto: entro il 31 dicembre 1998. È ammessa la costituzione in associazione temporanea di impresa. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore dell'istituto che avrà offerto la minore commissione di cui al terzo comma dell'art. 4 della bozza di contratto. In caso di parità di offerta si procederà ad estrazione. Le domande di partecipazione a firma del legale rappresentante su carta da bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo corriere o servizio postale, entro le ore 14 del giorno *16 novembre 1998* al seguente indirizzo: Regione Molise - Assessorato finanze - Settore provveditorato, via Cavour n. 31 - 86100 Campobasso. Per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici 0874/429314, fax 0874/429323.

Il bando completo di gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE in data 29 ottobre 1998.

L'assessore bilancio finanze patrimonio:
Aldo Patriciello.

C-29062 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per la contrazione di uno o più mutui a tasso fisso per il 15 dicembre 1998 alle ore 10, importo complessivo a base d'asta L. 3.450.000.000; aggiudicazione prezzo più basso.

Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'albo pretorio comunale, pubblicato il 26 ottobre 1998, o ritirare copia del testo integrale presso l'ufficio diritti dei cittadini, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: http://www.comune.siena.it. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 dicembre 1998, esclusivamente a mezzo del servizio postale piego sigillato raccomandato.

Data invio estratto dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale CEE: 22 ottobre 1998.

Siena, 21 ottobre 1998

Il dirigente servizio affari generali istituzionali:
dott. Giuseppe Canossi

C-29056 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI

Pubblicazione esito di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che le gare per pubblico incanto esperite il 22 ottobre 1998, relative all'appalto dei seguenti lavori:

progetto A) «Grande Giubileo del 2000 - Restauro della Chiesa di S. Francesco e sistemazione aree esterne»;

progetto B) «Grande Giubileo del 2000 - Santuario Fonte Colombo e sistemazioni aree esterne»;

indette con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 228 del 30 settembre 1998 (Parte II - commerciale), sono state aggiudicate come segue:

progetto A): all'impresa Generali Costruzioni S.r.l. con sede in Sesto Campano (IS), via Selvotta n. 24, con il ribasso del 22,255% sul prezzo a base d'asta di L. 1.400.000.000, I.V.A. esclusa. Alla gara tenutasi ai sensi e con le modalità di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 21, comma 1), e successive modifiche ed integrazioni hanno partecipato n. 49 imprese;

progetto B): all'impresa Cricchi Carlo con sede in Antrodoco (RI), piazza Martiri della Libertà n. 1, con il ribasso del 18,30% sul prezzo a base d'asta di L. 1.183.457.148, I.V.A. esclusa. Alla gara tenutasi ai sensi e con le modalità di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 21, comma 1), e successive modifiche ed integrazioni hanno partecipato n. 39 imprese.

I verbali delle due gare con su riportati i nominativi e indirizzi delle ditte che vi hanno partecipato e le deliberazioni di approvazione delle risultanze di gara, per la visione, saranno pubblicati all'Albo pretorio di questo comune dal 7 novembre 1998 al 28 novembre 1998.

Dalla Residenza municipale, 30 ottobre 1998

Il dirigente - Capo settore VII f. f.:
dott. Giuseppe Morelli

S-24127 (A pagamento).

AMA

Avviso di gara n. 41 - Procedura aperta

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca n. 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) art. 16, comma 1, lettera *b)* decreto legislativo n. 358/1992;

b) pubblico incanto.

3.*a)* Luogo di consegna: territorio del comune di Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posizionamento di n. 3.500 contenitori in ghisa per rifiuti minuti da collocare nel centro storico di Roma. Importo presunto fornitura/posizionamento (oltre I.V.A.): L. 4.200.000.000.

4. Termine di consegna: non inferiore a 350 contenitori/mese - completamento entro 30 novembre 1999.

5.*a)* Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato e i suoi allegati: unità mezzi e logistica;

b) importo e modalità di pagamento per il ritiro dei documenti: per ritirare il bando e il capitolato speciale, le ditte interessate dovranno presentare la ricevuta relativa al versamento di L. 100.000 avvenuto:

c/o servizio tesoreria comune Roma ed aziende speciali, via Montetarpeo n. 42, Roma, oppure;

con bonifico bancario c/o Banca di Roma (cod. int. filiale 052.3, cod. ABI 30002.3 C.A.B. 05117.7).

6.*a*1). Termine e luogo per la presentazione della campionatura: ore 13 dell'11 gennaio 1999. Indirizzo: stabilimento Laurentino, via Nicola Spedalieri, n. 8 - 00142 Roma;

*a*2). termine e luogo per la presentazione dell'offerta: ore 13 dell'11 gennaio 1999;

b) indirizzo: punto 1);

c) lingua: italiano.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte;

b) ora e data: 10,30 - 10 febbraio 1999;

c) indirizzo: via Calderon de la Barca, n. 87 - 00142 Roma.

8. Cauzione: L. 210.000.000.

9. Modalità di finanziamento: finanziamento (oltre I.V.A.) così ripartito:

L. 2.083.330 000 con Piano Giubileo 2000;

L. 2.116.670.000 con autofinanziamento.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento: art. 10; decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa, ancorché in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice di manufatti in ghisa.

11. Condizioni minime di carattere economico-tecnico: oltre alla campionatura ed all'offerta economica, le ditte dovranno presentare documentazioni/dichiarazioni previste dal decreto legislativo n. 358/1992 e dal C.S. AMA n. 39/1998:

11.1) art. 11 comma 1;

11.2) art. 12;

11.3) art.13 lettere *a)* e *c)*;

11.4) art. 14 lettere *a), b), c).*

Saranno esaminate soltanto le aziende aventi i seguenti requisiti:

11.5) dichiarazione comprovante, nel triennio 1995/1996/1997, fatturato medio annuo di L. 2.500.000.000 per forniture di manufatti in ghisa.

Per i raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare fatturato medio annuo, nel triennio 1995/1996/1997, pari almeno L. 1.000.000.000;

11.6) dichiarazione comprovante di aver costruito e venduto, nel triennio 1995/1996/1997, anche complessivamente in caso di raggruppamento, un totale minimo di n. 3000 manufatti in ghisa.

Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nel 1996, per i punti 11.3), 11.4), 11.5) e 11.6) farà riferimento biennio 1996/1997;

nel 1997, per i punti 11.3), 11.4), 11.5) e 11.6) farà riferimento anno 1997;

11.7) dichiarazione autenticata, ex artt. 4 e 20 legge n. 15/1968 attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in Imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con ditte concorrenti ex art. 2359 Codice civile.

Altre dichiarazioni/documentazioni sono indicati nel Capitolato speciale n. 39 del 17 giugno 1998.

Per raggruppamenti, i documenti sopracitati dovranno essere presentati da tutte le associate.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

Per fornitori stranieri, vedi art. 11 commi 2 e 3 decreto legislativo n. 358/1992.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: otto mesi dalla presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'offerta più vantaggiosa, ex art. 16, 1° comma, lettera *b)*, decreto legislativo n. 358/1992 punti max:

prezzo netto unitario: 60;

valore tecnico: 16;

funzionalità: 14;

tempi di consegna migliorativi: 6;

condizioni di garanzia migliorative: 4.

14. Altre informazioni: la mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti, nonché il rapporto negativo sulla campionatura presentata, costituirà motivo di non ammissione alla gara.

Le ditte partecipanti dovranno presentare, insieme all'offerta, la campionatura necessaria per la valutazione tecnico-funzionale.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni rivolgersi all'AMA - Unità Mezzi e Logistica - Tel. 06/51691.

15. Data di spedizione del bando: 29 ottobre 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 ottobre 1998.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi.

S-24132 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA
Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza S. Leone n. 1
Tel. 0573/374191 - 0573/374252 - Telefax 0573/374290
Codice fiscale n. 00236340477
Sito internet: http://www.provincia.pistoia.it

Bando di gara

La provincia di Pistoia indice una licitazione privata da tenere con il sistema di cui all'art. 16, comma 1° , lettera *a)*, decreto legislativo n. 358/1992, all'impresa che offre, sul prezzo base, il miglior ribasso senza prefissione di alcun limite, per l'appalto della fornitura e installazione di una rete di stazione meteoriche ed idrometriche all'interno di un sistema integrato per il rilevamento automatico di parametri meteorici ed idrometrici nella provincia di Pistoia, per l'importo a base d'asta di L. 213.000.000 oltre I.V.A.

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione sarà effettuata pertanto sulla base della maggiore quota percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta.

In esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione della giunta provinciale n. 312 del 30 settembre 1998, dichiarata immediatamente eseguibile, è indetta presso questa amministrazione una licitazione privata per l'appalto di cui in oggetto.

Le imprese interessate, entro e nei trentasette giorni della pubblicazione del presente avviso, e cioè entro le ore 12 del giorno *15 dicembre 1998*, pena l'esclusione, devono presentare la domanda di partecipazione. Tale domanda può essere formulata o compilando la scheda predisposta sottoscrivendola ed allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 191/1998, o presentando le certificazioni dimostranti il possesso dei requisiti elencati nella scheda stessa.

Dalle certificazioni deve risultare:

elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi e se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente.

Da tali certificazioni deve risultare n importo complessivo, riferito al triennio, pari o superiore al doppio di quello posto a base di gara.

Per i raggruppamenti di impresa, ciascuna impresa dovrà presentare l'elenco di cui sopra con certificati dai quali risulti che l'importo complessivo delle forniture identiche, sia pari o superiore al doppio di quello posto a base di gara e che di questo la Capogruppo certifichi di aver fatturato un importo almeno pari al 50%.

Alla gara per l'aggiudicazione della presente fornitura sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare la documentazione per la partecipazione alla gara. L'amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate e sottoscritte, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite dichiarazione medesima.

Si provvederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per questa amministrazione.

Le schede possono essere richieste al servizio Economato Provveditorato e Patrimonio, piazza S. Leone n. 1 - Pistoia - sig. Caroli Angelica, telefono 0573/374291, fax 0573/374290 la quale provvederà alla trasmissione anche via fax al richiedente.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 7 novembre 1998.

Il termine per la ricezione delle offerte è di quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

La ditta invitata alla gara dovrà far pervenire a questa amministrazione non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data dell'invito, a mezzo del servizio postale, l'offerta corredata dei documenti specificatamente richiesti nella lettera di invito, pena esclusione.

L'aggiudicatario dovrà prima della stipula del contratto, versare cauzione definitiva, anche mediante polizza fidejussoria, pari al 5% dell'importo contrattuale, e provvedere al pagamento di tutte le spese inerenti la stipula contrattuale.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo al Capitolato, alla lettera di invito ed alle vigenti disposizioni in materia. Ai fini della presente gara ed ai sensi della legge n. 24/1990 è possibile rivolgersi al dirigente responsabile del procedimento sig. Bardini Maurizio - Economo Provveditore, tel. 0573/374252 o alla rag. Angelica Caroli, tel. 0573/374291.

La scheda di domanda di partecipazione insieme al bando è pubblicata su Internet: http://www.provincia.pistoia.it.

L'esito della gara sarà pubblicato sullo stesso sito Internet e sulla GUCE.

Pistoia, 7 novembre 1998

L'economo provveditore: Bardini Maurizio.

S-24143 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77
Telefono 0965/897913 - Telefax 0965/896581

Bando di gara per pubblico incanto di importo inferiore a un milione di ecu

Questo Consorzio intende affidare l'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo denominato PS/22/988/2 «Lavori di completamento della viabilità interna e fognature nell'agglomerato di Villa San Giovanni-Campo Calabro» - Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 2-2° lotto che, unitamente ai suoi allegati, potrà richiedersi presso la sede legale del Consorzio appaltante dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo (sabato escluso), fino a due giorni precedenti la gara e, se richiesto in tempo utile, sarà inviato all'indirizzo indicato dall'istante, previo versamento dell'importo di L. 1.000.000 (lire unmilione), oltre I.V.A.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 971.619.000 (lire novecentosettantunomilioniseicentodiciannovemila), oltre I.V.A.

L'appalto non è suddiviso in lotti e non comprende opere scorporabili.

Ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche ed integrazioni, la categoria prevalente è la n. G3, per un importo di L. 501.190.689. Sono inoltre previsti lavori appartenenti alle seguenti categorie, individuate ai sensi della legge n. 57/1962 e successive modifiche ed integrazioni: categoria S10, per l'importo di L. 69.040.295; categoria G6 per l'importo di L. 186.310.709; categoria G10; per l'importo di L. 195.319.642; categoria S17, per l'importo di L. 19.757.807.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo del pubblico incanto e con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Il luogo di esecuzione è sito nei comuni di Campo Calabro e Reggio Calabria, provincia di Reggio Calabria.

Il termine di esecuzione dei lavori è di mesi sette naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna degli stessi.

Requisiti dei concorrenti.

I requisiti per concorrere alla gara sono i seguenti:

1) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria G3, classifica 5, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche ed integrazioni, salvo il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte, della citata legge n. 57/1962;

2) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, sono ammessi a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee ed i consorzi di imprese, relativamente ai quali si applicano le disposizioni recate dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modifiche ed integrazioni.

Per le imprese stabilite in altri Stati della CEE si applicano le disposizioni previste dagli artt. 19 e seguenti del citato decreto legislativo n. 406/1991 nonché, quanto alla documentazione occorrente ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della citata direttiva n. 93/37/CEE, l'articolo 18 dello stesso decreto legislativo n. 406/1991.

Modalità di partecipazione.

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà fare pervenire a questo Consorzio, entro le ore 12 del *trentesimo giorno feriale* successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in piego debitamente sigillato e con sopra apposta la scritta «Offerta per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato PS/22/988/2 Lavori di completamento della viabilità interna e fognature nell'agglomerato di Villa San Giovanni - Campo Calabro» - Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 2 - 2° Lotto i seguenti documenti:

1) l'offerta su carta non bollata, espressa in cifre e in lettere. La predetta offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso della persona legittimata ad impegnare l'impresa, deve essere chiusa in apposita e separata busta, debitamente sigillata, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti;

2) la documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria prevista dall'articolo 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

3) il certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968;

4) la documentazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della citata direttiva n. 93/37/CEE, come individuata dal comma 2 del medesimo art. 24, nonché dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991;

5) nel caso di società commerciale, comunque costituita, il certificato della Cancelleria del Tribunale o della Camera di commercio dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare e impegnare legalmente la società. In luogo di tale certificato può essere presentato un estratto, autenticato dal notaio, della deliberazione con la quale i competenti organi amministrativi della società hanno conferito al firmatario dell'offerta i poteri per impegnare e rappresentare legalmente la società stessa nella presente gara;

6) la dichiarazione di avere preso conoscenza delle condizioni dei luoghi dove i lavori dovranno essere svolti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori delle prestazioni e tali da consentire l'offerta presentata, tenendo presenti le norme che stabiliscono l'invariabilità dei prezzi contrattuali anche per cause e circostanze di forza maggiore;

7) la dichiarazione di conoscere ed accettare tutte le modalità che regolano l'esecuzione di lavori pubblici, ed in particolare la normativa che regola i lavori finanziati dalla cessata Cassa per il Mezzogiorno e dai soggetti ad essa subentrati (T.U. n. 218/1978, legge n. 64/1986, decreto legislativo n. 96/1993 e successive modifiche ed integrazioni), e di conoscere ed accettare tutte le obbligazioni che da essa derivano o che potrebbero derivare all'impresa;

8) eventualmente, la dichiarazione che specifichi se e quali opere si intendono subappaltare o affidare in cottimo, resa ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 18, comma 3, n. 1, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni (da ultimo, v. art. 34 legge n. 109/1994);

9) la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani relativi alla sicurezza fisica dei lavoratori e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nello Stato italiano.

Relativamente ai suddetti documenti e dichiarazioni si precisa che:

a) il certificato del casellario giudiziale deve essere prodotto per i soggetti indicati dagli articoli 13 e 15 della legge n. 57/1962, e successive modifiche ed integrazioni;

b) per le società commerciali, il certificato della Cancelleria del Tribunale o della Camera di Commercio I.AA.AA., può essere temporaneamente sostituito dalla dichiarazione ex art. 3, comma 2, della legge n. 57/62. In quest'ultimo caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

Nel caso di riunioni di imprese:

i documenti e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3, 4 e 5 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita;

unitamente alla documentazione sopra detta, dovrà essere trasmessa scrittura privata, autenticata dalla quale risulti il conferimento di mandato collettivo speciale, secondo quanto prescritto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Disposizioni varie.

La gara verrà espletata presso la sede legale del consorzio il giorno feriale (sabato escluso) successivo alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con inizio alle ore 9, alla presenza del pubblico.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non sia pervenuto nella sede del consorzio entro il termine massimo sopra detto, debitamente sigillato e con apposta la scritta sopra detta. Non verranno considerate le offerte che non siano contenute nell'apposita busta interna, debitamente sigillata.

Saranno esclusi i concorrenti che risultino sprovvisti dei requisiti per concorrere alla gara, nonché le offerte pervenute prive di uno o più dei documenti prescritti dal presente bando. Inoltre, saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-*bis*, legge 109/1994; D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997).

L'aggiudicazione è effettuata, in via provvisoria, dal presidente della gara a favore del concorrente che abbia fatto l'offerta più vantaggiosa. L'aggiudicazione definitiva è riservata alla competenza del Comitato Direttivo del Consorzio. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte vincenti uguali l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione, è tenuto a provare l'effettivo possesso dei requisiti indicati nel presente bando di gara, il cui possesso risulti comprovato da dichiarazioni soggette a successiva verifica, esibendo i documenti allo scopo prescritti dalla legislazione vigente.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

prima della stipula del contratto:

a) presentare quanto occorrente per effettuare la verifica circa l'insussistenza delle cause ostative alla stipula del contratto previste dalla normativa c.d. antimafia (legge 575/1965, legge 47/94, decreto legislativo 490/94);

b) prestare cauzione definitiva, ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e versare l'importo delle spese contrattuali presunte;

c) presentare, ove dovuto, la dichiarazione e le notizie di cui al D.P.C.M. n. 187/1991;

entro dieci giorni dalla richiesta, compilare, datare e sottoscrivere l'apposito modello GAP.

L'appalto sarà regolato da tutte le norme in materia di lavori pubblici ed in particolare dalla legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, dal regio decreto n. 350/1895, dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale d'appalto per i lavori di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. n. 1063/1962, ove non in discordanza con le condizioni riportate nel predetto capitolato speciale.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto che forma parte integrante e sostanziale del progetto.

Le cauzioni e le garanzie sono quelle previste dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'aggiudicatario non si presentasse alla stipula del contratto saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, e dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'affidamento in subappalto o in cottimo di opere e lavori oggetto dell'appalto, nonché di analoghe attività che richiedono l'impiego di manodopera, è sottoposto alle condizioni e ai limiti previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, ed in particolare dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni (v. da ultimo art. 34, legge n. 109/1994). Il concorrente pertanto è tenuto a trasmettere la relativa dichiarazione in sede di offerta.

Si rammenta che le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse alle condizioni previste dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Per esse, inoltre, i documenti richiesti dal presente bando a comprova del requisito d'idoneità tecnica, nonché dell'insussistenza delle cause di esclusione previste dal primo comma dell'articolo 24 Dir. 37/93/CEE, sono validamente sostituiti dal documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza o, in mancanza, da una dichiarazione giurata o solenne rilasciata ai sensi del citato art. 24.

Salvo quanto previsto dagli articoli 31-*bis* e 32 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, è esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

L'eventuale revoca del finanziamento, deliberato per qualsiasi motivo dagli organi competenti, comporterà di diritto l'annullamento della procedura d'appalto, dell'aggiudicazione o, qualora già stipulato, del relativo contratto senza alcun onere o spesa a carico del Consorzio, per eventuali danni di qualsiasi genere e natura patiti dalle imprese partecipanti alla presente gara. In mancanza di esplicita previsione, si applicano alla presente gara tutte le disposizioni vigenti in materia di procedure per l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, le cui disposizioni normative aventi natura cogente ed inderogabile si applicano anche in presenza di contraria previsione del presente bando di gara e degli atti ad esso afferenti.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino

Il responsabile del procedimento: geom. Antonino Mallardo

S-24279 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA
Direzione Generale
Direzione Centrale dei Servizi Tecnologici e delle Reti Informative
Ufficio per gli Approvvigionamenti - VII U.O.

Bando di gara

1. Ente appaltante Comune di Roma - VII U.O. - Ufficio Approvvigionamenti della Direzione Generale, via Tiburtina, 1163 - 00156 Roma, tel. 06/4111466, fax n. 06/4115333 indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge n. 358/92.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso: Comune di Roma.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura di arredi vari per scuole materne, elementari, medie, asili nido e refezioni scolastiche delle scuole insistenti sul territorio di alcune circoscrizioni. La fornitura è ripartita in tre lotti:

I lotto: arredi per asili nido, scuole materne, elementari, medie e refezioni scolastiche: importo a base d'asta esclusa I.V.A. al 20% L. 1.142.180;

II lotto: arredi metallici: importo a base d'asta esclusa I.V.A. al 20% L. 12. 678.000;

III lotto: arredi inox: importo a base d'asta esclusa I.V.A. al 20% L. 13.305.000.

4. Termine di consegna: la fornitura riguardante il I lotto dovrà essere consegnata entro novanta giorni di calendario dal ricevimento della commessa, la fornitura riguardante il II e III lotto dovrà essere consegnata entro sessanta giorni di calendario dal ricevimento della commessa, come specificato nel capitolato speciale.

5. Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci, 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato. Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: VII U.O. - Ufficio Approvvigionamenti della Direzione Generale - Reparto Mobili, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma, tel. 06/41114466, fax 06/4115333. Richiesta copie capitolati presso il reparto mobili della VII U.O. - Ufficio Approvvigionamenti della Direzione Generale, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma, tel. 06/41114466, previo versamento di L. 60 per ciascuna facciata del citato capitolato. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'Ufficio Protocollo della VII U.O. - Ufficio Approvvigionamenti della Direzione Generale, all'indirizzo riportato al punto 1): domanda corredata del versamento di L. 20.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria Comunale cod. banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura di arredi vari occorrenti alle scuole materne, elementari, medie, asili nido e refezioni scolastiche di competenza dell'Amministrazione comunale di alcune circoscrizioni. Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 30 dicembre 1998.

6.1) Indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà prevenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretariato Generale Ufficio Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione. Ciascuna ditta potrà partecipare ad uno, a più o a tutti i lotti. L'offerta, singola per ciascun lotto, deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara ed il lotto cui si riferisce. Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. L'offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta (con l'elencazione analitica dei prezzi, al netto del ribasso percentuale offerto per ogni articolo richiesto);

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala commissioni (Palazzo Senatorio, Campidoglio, terzo piano), il giorno *31 dicembre 1998*, alle ore 9.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio di L. 57.109.000 per partecipare al 1° lotto, L. 633.900 per partecipare al 2° lotto, L. 665.250 per partecipare al 3° lotto, da effettuarsi pena l'esclusione in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una Azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti *b)*, *c)* e *d)*, le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 1997. Le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria, sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara. Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4). L'impresa partecipante, dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del Tribunale Sezione fallimentare di data non anteriore ai 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4);

B) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) n. 2 referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

D.1) che l'impresa abbia un fatturato nell'ultimo triennio 1995/96/97, di almeno L. 3.427.000.000 per le ditte che intendano partecipare al 1° lotto; L. 38.000.000 per le ditte che intendano partecipare al 2° lotto; L. 40.000.000 per le ditte che intendano partecipare al 3° lotto. Ne consegue che le ditte che abbiano interesse a partecipare a più lotti o a tutti i lotti dovranno dichiarare di aver conseguito nel triennio 95-96-97 la sommatoria dei fatturati richiesti per ciascun lotto;

D.2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

D.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A), B) e C), le dichiarazioni di cui ai punti D.2, D.3, D.4 e D.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui al punto D.1 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del

20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D) punti 1 e 4 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione alla VII U.O. - Ufficio approvvigionamenti della direzione generale entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso. I documenti e la cauzione, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al lotto o ai lotti cui si riferisce, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, lotto per lotto, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto. Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

14. Convalida aggiudicazione: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'impresa/e provvisoriamente aggiudicataria/e non avrà/nno nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa/e aggiudicataria/e, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità economica europea in data 4 novembre 1998.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 4 novembre 1998.

Il dirigente: dott. Rodolfo D'Agostini.

S-24285 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE USL CENTRO SUD
(Provincia Autonoma di Bolzano)

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5
Tel. 0471-908486 dalle ore 8,30 alle 12,45
Telefax 0471 - 931452

Bando di gara - Appalto EC7/98

L'Azienda Speciale USL Centro-Sud di Bolzano con deliberazione n. 4307.... del 26 ottobre 1998, ha indetto una gara per la fornitura e l'installazione di arredi per il centro per lungodegenti di Bolzano in via Bivio, suddiviso in 10 lotti:

lotto 1: illuminazione interna ed esterna - impianti audio video;

L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 345.000.000.

lotto 2: arredo urbano - piante giardino esterno;

L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 68.000.000.

lotto 3: bagno assistito - accessori da bagno - corrimani -protezioni murali;

L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 950.000.000.

lotto 4: cucina di piano;

L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 160.000.000.

lotto 5: tendaggi;

L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 320.000.000.

lotto 6: hardware - software - stampanti;

L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 143.000.000.

lotto 7: cappella e sala mortuaria;

L'importo a base di gara, esclusa è di L. 60.000.000.

lotto 8: lavanderia;

L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 145.000.000.

lotto 9: attrezzature sanitarie varie;

L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 240.000.000.

lotto 10: arredo in genere: letti, comodini, armadi, banconi, tavoli, sedie ecc.;

L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 3.369.000.000.

L'aggiudicazione per i singoli lotti avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con offerte esclusivamente in ribasso ed in base ai seguenti criteri:

A) prezzo: punteggio massimo 40 punti;

B) qualità del prodotto: punteggio massimo 60 punti.

Tale punteggio sarà suddiviso come segue:

fino ad un massimo di 5 punti: valutazione di certificazioni e/o documentazioni tecniche presentate;

fino ad un massimo di 30 punti: valutazione del carattere funzionale dei prodotti presentati;

fino ad un massimo di 20 punti: valutazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti presentati;

fino ad un massimo di 5 punti: valutazione del servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica (da dimostrare tramite referenze e dichiarazioni sullo staff tecnico e centri di assistenza).

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità del prodotto quello del prezzo.

Le offerte relative a «campionature» con punteggio di qualità inferiore a 25 punti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate nei locali del centro lungodegenti, previo passaggio al magazzino generale dell'USL Centro Sud ed in accordo con la direzione lavori.

La natura (oggetto) della fornitura ed installazione e le quantità, sono definite nell'appendice al capitolato d'appalto.

Alle ditte è consentito partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale è ammessa un'offerta alternativa.

La fornitura e l'installazione dovranno essere completate entro sessanta giorni lavorativi dalla data del contratto.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato - Provveditorato dell'USL Centro Sud - Via L. Böhler, 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il 26 novembre 1998, presentando la copia del versamento di L. 50.000 sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 accesso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11.600.

Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta, formulata ai sensi dell'art. 7 del capitolato d'oneri, dovrà pervenire alla segreteria dell'USL Centro Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 3900 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno *23 dicembre 1998*, in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione. Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositati al magazzino centrale dell'USL presso l'Ospedale via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, per ogni offerta principale e ciascuna eventuale offerta alternativa, le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano - via Böhler, 5 - 39100 Bolzano.

La/e busta/e contenente/i la/le offerta/e principale/i e alternativa/e rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 2 marzo 1999, alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste, contenenti i documenti, ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% dell'importo a base di gara di ciascun singolo lotto. I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni data gara, l'aggiudicatario per trecento giorni lavorativi.

Il presente bando è stato inviato in data 26 ottobre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 26 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-24303 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale ASL 5 via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) - Tel. (011) 4017.245-529-537 - Fax 011 4017.241.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta);

b) forma dell'appalto: servizio.

3.*a)* Luogo di consegna: il ritiro e la consegna dei materiali da elaborare avverrà presso l'U.O.A. Farmaceutica Territoriale di Collegno;

b) oggetto del servizio: elaborazione e registrazione su supporto magnetico delle ricette farmaceutiche (gara n. 50) numero presunto ricette da elaborare 1.600.000. La fornitura è suddivisa in due lotti. Lotto n. 1 elaborazione e registrazione su supporto magnetico delle ricette farmaceutiche. (Importo presunto annuo L. 144.000.000 I.V.A. esclusa). Lotto n. 2 riproduzione e archiviazione su CD ROM delle ricette farmaceutiche. (Importo presunto annuo L. 144.000.000 I.V.A. esclusa);

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per un parte del servizio richiesto: possono presentare offerta per il lotto n. 2 soltanto le ditte che presentano offerta per il lotto n. 1.

4. Termini di consegna: il materiale elaborato dovrà essere reso entro e non oltre trentacinque giorni consecutivi di calendario dal momento della consegna da parte dell'U.O.A. farmaceutica territoriale. Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999.

5.*a)* Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Provveditorato via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), Italia;

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 15 del giorno 16 novembre 1998;

c) il capitolato speciale d'appalto e i documenti pertinenti la gara, verranno trasmessi entro sei giorni dalla domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito internet http://ww.ope.net/clienti/USL5.

6.*a)* Termine per la ricezione delle offerte: ore 15 del giorno *23 novembre 1998.*

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: ASL 5 - Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia;

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 24 novembre 1998 alle ore 10 presso la sala riunioni (ex teatro) dell'ASL 5 - Via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro 30 gg. dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. La documentazione richiesta dal presente bando deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. L'aggiudicazione del lotto n. 2 è subordinata alla condizione che la ditta migliore offerente sia risultata aggiudicataria del lotto n. 1.

14. È fatto divieto di apportare varianti.

15. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale ASL 5, via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (Torino) - Tel. (011) 4017245-529-537 - Fax (011) 4017241. Funzionario responsabile dott.ssa Giuliana Chiamberlando. Per informazioni relative alle caratteristiche del servizio rivolgersi all'U.O.A Farmaceutica Territoriale, dott. G.B. Mussetti - Tel. (011) 4017.472-581.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

Collegno, 26 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-29194 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale ASL 5 via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) - Tel. (011) 4017.245-529-537 - Fax 011 4017.241.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta);

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.*a)* Luogo di consegna: presidi di Collegno, Avigliana, Giaveno, Rivoli e Susa o altra località nel territorio dell'ASL 5.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: gas terapeutici e tecnici allo stato liquido e gassoso (gara n. 51) nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate dal capitolato speciale. Importo presunto nel biennio: lotto n. 1 «Ossigeno liquido e gassoso» L. 256.073.178 I.V.A. esclusa; lotto n. 2 «Altri gas medicali» L. 140.804.394 I.V.A. esclusa;

c) è ammessa la possibilità di presentare offerte per uno o per entrambi i lotti.

4.*a)* Termini di consegna: entro 48 ore dalla richiesta dell'ASL 5 per i gas ed entro trenta giorni per le miscele;

b) durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000.

5.*a)* Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Provveditorato via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), Italia;

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 15 del giorno 16 novembre 1998;

c) il capitolato speciale d'appalto e i documenti pertinenti la gara, verranno trasmessi entro sei giorni dalla domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito internet http://www.ope.net/clienti/USL5.

6.*a)* Termine per la ricezione delle offerte: ore 15 del giorno *23 novembre 1998;*

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: ASL 5 - via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 25 novembre 1998 alle ore 10 presso la sala riunioni (ex teatro) dell'ASL 5 - via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro trenta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. La documentazione richiesta dal presente bando deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso in termini di sconto percentuale sui prezzi posti a base d'asta.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale ASL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) - Tel. (011) 4017.245-529-537 - Fax (011) 4017241. Funzionario responsabile dott.ssa Giuliana Chiamberlando. Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi all'U.O.A Farmaceutica Ospedaliera dott.ssa Carla Alloi - Tel. (011) 4017.549-204.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

Collegno, 26 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-29195 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Rettifica avviso di aggiudicazione d'appalto

A seguito dell'avviso di aggiudicazione d'appalto in data 11 agosto 1998 pubblicato dall'Autorità Portuale di Venezia (Zattere n. 1401, I 30123 Venezia (VE), tel. +39(0)41 5334111, telefax +39(0)41 5334254) sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 198 del 26 agosto 1998 per il servizio di trasporto e smaltimento in discarica di circa mc 400 di terreno classificato rifiuto pericoloso, contaminato da arsenico, mercurio, piombo ed IPA al porto commerciale di Venezia, sezione di Marghera, via dell'Azoto, si comunica quanto segue:

1) in data 17 giugno 1998 e 10 luglio 1998 si è tenuta presso la sede dell'Autorità Portuale di Venezia una licitazione privata per il servizio succitato;

2) il servizio era stato aggiudicato all'ATI Ecoservizi S.p.a. & Ramoco S.r.l. di Brescia;

3) successivamente, a seguito di segnalazioni pervenute, l'Autorità Portuale ha ritenuto opportuno convocare nuovamente l'apposita commissione gare il 29 settembre 1998 al fine di riesaminare la regolarità della documentazione pervenuta alla presenza di tutte le ditte partecipanti;

4) constatata l'esistenza di irregolarità per la ditta aggiudicataria, che nelle precedenti riunioni non erano emerse, è stata revocata l'aggiudicazione all'A.T.I. suddetta che non ha presentato tra i documenti necessari per la partecipazione alla procedura concorsuale il certificato generale del casellario giudiziale dell'amministratore delegato dell'impresa mandante Ramoco S.r.l. dott. Carlo Plenda e che ha presentato eguale certificato del direttore tecnico dell'impresa capogruppo Ecoservizi S.p.a. sig. Chiericato Fabio, scaduto;

5) conseguentemente a quanto sopra, è stato assegnato il servizio di cui trattasi alla ditta seconda classificata Servizi Industriali S.r.l., corso Re Umberto n. 8, Torino con il ribasso del 47,38% per un importo presunto del servizio di L. 581.451.000.

Venezia, 28 ottobre 1998

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-28691 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Rettifica bando di gara

Soggetto appaltante: comune di Napoli, servizio interventi nel centro storico, piazza Municipio, Napoli, tel. 7952255, riapertura dei termini di gara della licitazione privata relativa al recupero funzionale attraverso opere di manutenzione straordinaria dei quartieri Spagnoli.

Importo a base d'asta L. 3.877.968.894 oltre I.V.A.

In esecuzione della delibera di G.M. n. 3219 del 2 settembre 1998 a rettifica del bando di gara già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 248 del 23 ottobre 1998 e sui seguenti quotidiani: Il Mattino. Il Sole 24 Ore del 24 ottobre 1998 e la Repubblica del 25 ottobre 1998 si comunica che, per mero errore è stata richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. G1 tale richiesta debba intendersi: iscrizione A.N.C. G2 class. 7.

Le domande di partecipazione, corredate dai documenti richiesti dal bando dovranno pervenire entro le ore 12 del *20° giorno* dalla pubblicazione della presente rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le istanze dovranno pervenire al seguente indirizzo: comune di Napoli - Protocollo Generale - piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-28920 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Roma, via Orazio Raimondo n. 18
Tel. 06/72592507-8-9 - Telefax 06/72592509

Bando di gara per asta pubblica - Rettifica

Il punto 7 bando di asta pubblica per gestione e manutenzione di fabbricato di 7 piani, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 233 del 6 ottobre 1998, è così sostituito: «È richiesta iscrizione ANC per ctg. prevalente G11 - classifica 3».

Il termine finale di ritiro dei documenti di gara di cui al punto 9 del bando è posticipato al 20 novembre 1998.

Il termine di presentazione delle offerte di cui al punto 10 è postergato al 26 novembre 1998, ore 13.

L'apertura dei plichi di cui al punto 11 è fissata per il 30 novembre 1998 alle ore 10.

Fermo il resto.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-24296 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1089.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: TAZOCIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

028249011 1 flac. liof. 1 + 0,125 g + 1 flac. solv.;

028249023 1 flac. liof. 2 + 0,250 g + 1 flac. solv.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Ulteriore produttore della Sostanza Attiva (oltre che presso lo stabilimento Bristol-Myer Squibb, Barceloneta, Puerto Rico, anche presso lo stabilimento Bristol-Myer Squibb S.p.a., via del Murillo km 2.800, 04010 Sermoneta (LT).

Modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

Cambiamenti nelle specifiche relative alla Sostanza Attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 23 ottobre 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

C-28701 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1090.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: AVOCIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

024469013 1 flac. 1 g + 1 fiala 2 ml i.m. IV;

024469025 1 flac. 2 g + 1 fiala 4 ml i.m. IV.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Ulteriore produttore della Sostanza Attiva (oltre che presso lo stabilimento Bristol-Myer Squibb, Barceloneta, Puerto Rico, anche presso lo stabilimento Bristol-Myer Squibb S.p.a., via del Murillo km 2.800, 04010 Sermoneta (LT).

Modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

Cambiamenti nelle specifiche relative alla Sostanza Attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 23 ottobre 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

C-28702 (A pagamento).

WYETH MEDICA IRELAND

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1088.

Titolare: Wyeth Medica Ireland, Little Connel, Newbridge, Co. Kildare, Irlanda.

Specialità medicinale: PIPRACIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

026421014 1 flac. 1 g + 1 fiala 2 ml i.m. IV;

026421026 1 flac. 2 g + 1 fiala 4 ml i.m. IV.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Ulteriore produttore della Sostanza Attiva (oltre che presso lo stabilimento Bristol-Myer Squibb, Barceloneta, Puerto Rico, anche presso lo stabilimento Bristol-Myer Squibb S.p.a., via del Murillo km 2.800, 04010 Sermoneta (LT).

Modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

Cambiamenti nelle specifiche relative alla Sostanza Attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 23 ottobre 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

C-28703 (A pagamento).

WYETH MEDICA IRELAND

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1088.

Titolare: Wyeth Medica Ireland, Little Connel, Newbridge, Co. Kildare, Irlanda.

Specialità medicinale: TAZOBAC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

028512010 1 flac. liof. 1 + 0.125 g + 1 flac. solv.;

028512022 1 flac. liof. 2 + 0,250 g + 1 flac. solv.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Ulteriore produttore della Sostanza Attiva (oltre che presso lo stabilimento Bristol-Myer Squibb, Barceloneta, Puerto Rico, anche presso lo stabilimento Bristol-Myer Squibb S.p.a., via del Murillo km 2.800 - 04010 Sermoneta (LT).

Modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

Cambiamenti nelle specifiche relative alla Sostanza Attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 23 ottobre 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

C-28704 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro
D.F. 800.IX.737//Ditte/494

IL DIRIGENTE

(*Omissis*)

Decreta:

È trasferita, a seguito di scissione parziale della società Johnson Wax S.p.a., la titolarità dei sottonotati presidi medico chirurgici:

1) Johnson disinfettante reg. 18156;
2) Brillo Degragerm, reg. 17663;
3) Brillo Clorosan, reg. 17775;
4) Crusade 2, reg. 8455;
5) Sani Step, reg. 6762;
6) Crusair, reg. 7764;
7) Bolt 201, reg. 11463;
8) Bolt 302, reg. 11784;
9) Bolt 303, reg. 9459;
10) Bolt 601, reg. 11423;
11) Bolt 701, reg. 11530;
12) Crusade, reg. 5186;
13) End Bac, reg. 10419,

dalla ditta Johnson Wax S.p.a., con sede legale in Arese (MI), piazzale M. M. Burke n. 3, codice fiscale n. 00801980152, alla ditta Sc Johnson Professional Italia S.p.a., con sede legale in Arese (MI), piazzale M. M. Burke n. 3, codice fiscale n. 12300170151.

I suddetti presidi continueranno ad essere prodotti presso le stesse officine e nelle medesime confezioni già autorizzate.

La predetta ditta Sc Johnson Professional Italia S.p.a., è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi surriferiti la variazione attinente alla suddetta titolarità.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 30 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-28779 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE
DEL DISTRETTO DI GROSSETO

Il presidente del consiglio notarile di Grosseto avvisa che il notaio dott. Roberto Baldassarri, nato ad Arezzo il 12 marzo 1958 ed esercente in Grosseto, con decreto ministeriale 18 settembre 1998, è stato dichiarato decaduto dall'ufficio, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89, per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Orbetello, distretto notarile di Grosseto, sede nella quale era stato trasferito con decreto ministeriale 14 aprile 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1998.

Grosseto, 26 ottobre 1998

Il presidente: dott. Giorgio Ciampolini.

C-28678 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23484 riguardante SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI DEI CARABINIERI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 252 del 28 ottobre alla pag. 42:

al settimo punto dove è scritto: «... che risulteranno idonee in sede di presentazione ...», si deve leggere: «... che risulteranno idonee in sede di *preselezione* ...»;

all'ottavo punto art. 12 dove è scritto: «... (documenti di cui all'art. 13 paragrafo 1 ...», si deve leggere: «... (documenti di cui all'art. *11* paragrafo 1 ...».

Invariato il resto.

C-28931.

Nell'avviso M-7933, riguardante la società CIMBALI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 242 del 16 ottobre 1998 a pag. 4, dove è scritto: «... che avranno deposito le proprie azioni ...», leggasi: «... che avranno *depositato* le proprie azioni ...».

Invariato il resto.

C-28781.

Nell'avviso M-7934, riguardante la società FAEMA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 242 del 16 ottobre 1998 a pag. 5, dove è scritto: «... in Milano, via Larga 8, presso lo studio del notaio Giuseppe Franco ...», leggasi: «in Milano, via Larga *6* presso lo studio del notaio Giuseppe Franco ...».

Invariato il resto.

C-28782.

Nell'avviso C-17964 riguardante PRODOTTI FORMENTI S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 7 luglio 1998, alla pagina n. 77, al terzo capoverso del testo, dopo il numero: «027815048», deve intendersi: «*6 siringhe 3.500 UI anriXa/0,3 ml - 02781501*».

Invariato il resto.

Procuratore speciale: dott. Filippo Formenti

Responsabile uff. registrazione: dott.ssa Renata Grassi

C-20291.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB CAPPONI ALESINA - S.r.l.	24
ABB ROBOTICA - S.p.a.	24
ABB SACE - S.p.a.	23
ABB SAPRI - S.p.a.	24
ABB TECNOMASIO - S.r.l.	23
ACQUE ALBULE - S.p.a.	6
ADDA GAS - S.p.a.	27
ADN KRONOS - S.p.a. Agenzia Giornalistica di Informazioni	3
AERSUD ELICOTTERI - S.r.l.	23
ALBERTAZZI G. - S.p.a.	26
AQUILA - S.p.a.	3
ARS MEDICA - S.p.a.	8
ARS MEDICA - S.p.a.	9
ASSIST EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	30
ASTALDI - S.p.a.	28
B.F. - S.r.l.	24
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	2
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.	17
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Società per azioni	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROTA GRECA Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata	21
BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo - S.c.r.l.	17
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	3
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE ANDRIESE IN A.S. Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA POPOLARE C. PIVADI VALDOBBIADENE - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DI FAENZA - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI FONDI Società cooperativa a r.l.	20
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE Società per azioni	18
BANCA POPOLARE DI SALERNO Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	20
BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a.	14
BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.	8
C.F. - S.p.a.	26
C.I.A.P. Costruzione Italiana Apparecchi Precisione - S.p.a.	8
C.S.A.R. - S.p.a.	13
CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a.	2
CAPITELLI & C. - S.p.a.	8
CARAPELLE - S.r.l.	7
CARILO - Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.	20
CAROCCI EDITORE - S.p.a.	7
CASEIFICIO SOCIALE PONTE RUOLA Società Cooperativa a responsabilità limitata	30
CASETTI FUCINE - S.r.l.	25
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA Società per azioni	19
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	21
CENTAUTO - S.p.a.	14

	PAG.
CERAMICA BISMANTOVA - S.p.a.	15
CESARE FIORUCCI - S.p.a.	16
CEVIP PREFABBRICATI - S.p.a.	7
CONCERIA TOLIO - S.p.a.	2
CONSORZIO SIGMA CAMPANO Società Consortile per azioni	4
COOPERATIVA CASEARIA SAN LUCIO a responsabilità limitata	30
CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.	9
CREDIT SUISSE (ITALY) - S.p.a.	16
CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.	29
CREDITO MOLISANO - S.p.a.	19
DATA CENTRO - S.p.a. Servizi Informatici e Telematici	6
DATA GENERAL - S.p.a.	5
DEBAMA - S.p.a.	5
DELTA IMMOBILIARE - S.r.l.	27
DOLCEVITA - S.r.l.	28
EDIL BONACINI - S.p.a.	6
EDILCAP - S.r.l.	26
EDILTIBERIO - S.r.l.	26
EFFECI IMMOBILIARE - S.r.l.	24
EMI MUSIC PUBLISHING ITALIA - S.r.l.	30
EUTRON S. - S.p.a.	14
FANTONI FRIULI - S.r.l.	24
FILMPACK - S.r.l.	26
FINANZIARIA CRPT - S.p.a.	23
FINCIMONE - S.p.a.	4
FLEUR - S.p.a.	13
FLEURLUX - S.p.a.	13
FRENI BREMBO - S.p.a.	2
GEFIMET - S.r.l.	27
GENERAL TRADING TRUST - S.p.a.	15
GESTIRUR - S.r.l.	22
GIORDANI - S.p.a.	10
GRUPPO DIPENTA COSTRUZIONI - S.p.a.	28
IL GRAND HOTEL DI RIMINI - S.p.a.	10
IMMOBILIARE FONTANE - S.r.l.	28
IMMOBILIARE MARINA JULIA - S.p.a.	4
INTERTOOL - S.p.a.	9
IPER MONTEBELLO - S.p.a.	10
IPER ORIO - S.p.a.	10
IPER PESCARA - S.p.a.	10
IPI ITALIA - S.p.a.	13
ITALSANITÀ - S.p.a.	9
LA TORRE FINANZIARIA - S.p.a.	27
LATINA TABACCHI GREGGI ITALIANI - S.p.a.	6
LIMALTO - S.p.a.	12
L'OREAL ITALIA - S.p.a.	9
M.B.S. - Società per azioni Montecchio Brendola Servizi	3
M.C. INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	12
MARBELLA - S.r.l.	22
MECHANICAL DYNAMICS ITALY - S.r.l.	21
METROCOM - S.r.l.	24
MONTE PASCHI FIDUCIARIA - S.p.a.	4
MOTO LAVERDA - S.p.a.	15
MUJELLI ITALIA - S.p.a.	16
NORTEL ITALIA - S.p.a.	29
NORTHERN TELECOM ITALIA - S.p.a.	29
OFF. MECC. BERTOLDO MAURIZIO - S.r.l.	25
OFFICINE CARDI - S.p.a.	25
OMASA GETINGE - S.p.a.	14
OSVALDO CARIBONI LECCO - S.p.a.	12
PARFUMS ET BEAUTE' ITALIA - S.p.a.	11

	PAG.
PAVAN RAG. ROBERTO di Pavan Enrico e C. - S.a.s.	28
RAFFI - S.p.a.	27
RAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	6
RONDINE - S.p.a. in A.C.	15
RONDINE AZIENDA PETROCHIMICA - S.p.a.	11
S.A.IM. Società Amministrazione Immobili - S.p.a.	8
SIENA AMBIENTE - S.p.a.	11
SMOGA - S.p.a.	3
SOCIETÀ FINANZIARIA MARITTIMA (FINMARE) - S.p.a.	1
Società Impianti Metano - SAIMETANO S.r.l.	27
SOGEFI - S.p.a.	11
STUDI IMPIANTI CONSULENZE AUTOMOTORISTICHE S.I.C.A. - S.p.a.	16
T. I. S. - S.p.a. Tecniche Idraulico Stradali	5
TORCITURA TESSITURA DELLA BRIANZA T.T.B. - DUBINI - S.p.a.	13
TRAPANI CALCIO - S.p.a.	13
TRIESTE E VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	5
UNICALCESTRUZZI - S.p.a.	22
VALBORMIDA - S.p.a.	25
VERA ROMAGNA - S.r.l.	28
ZIGNAGO VETRO - S.p.a.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLI'**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 26/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
– annuale ..... L. **484.000**
– semestrale ..... L. **275.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
– annuale ..... L. **396.000**
– semestrale ..... L. **220.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
– annuale ..... L. **110.000**
– semestrale ..... L. **66.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
– annuale ..... L. **102.500**
– semestrale ..... L. **66.500**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
– annuale ..... L. **260.000**
– semestrale ..... L. **143.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
– annuale ..... L. **101.000**
– semestrale ..... L. **65.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
– annuale ..... L. **254.000**
– semestrale ..... L. **138.000**

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
– annuale ..... L. **1.045.000**
– semestrale ..... L. **565.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
– annuale ..... L. **935.500**
– semestrale ..... L. **495.000**

Integrando con la somma di **L. 125.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* ..... L. **1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione ..... L. **1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* ..... L. **2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione ..... L. **1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ..... L. **1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione ..... L. **1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale ..... L. **154.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... L. **1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale ..... L. **100.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ..... L. **8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) ..... L. **1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale ..... L. **1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) ..... L. **4.000**
N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale ..... L. **451.000**
Abbonamento semestrale ..... L. **270.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... L. **1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - *G.U.* n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a nonna delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	**L. 115.000**	**L. 133.000**
Testo Per ogni riga o frazione di riga	**L. 38.400**	**L. 44.400**
Annunzi giudiziari		
Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	**L. 30.300**	**L. 35.300**
Testo Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.100**	**L. 17.600**

N.B. **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	**L. 451.000**	**L. 902.000**
Abbonamento semestrale	**L. 270.000**	**L. 540.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

4121002610 98

L. 7.750